



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 22 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 22
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 27
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 67
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'Ufficio del registro imprese di Bergamo al n. 51136
Iscritta Elenco Generale Intermediari Finanziari al n. 29102

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 maggio 1999, alle ore 15, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 31 marzo 1999;
2. Riduzione del capitale sociale per esuberanza, ai sensi dell'art. 2445 Codice civile, da lire 10 miliardi a lire 1 miliardo a seguito del ridimensionamento dell'attività sociale, già in atto da diversi anni e di una nuova riorganizzazione aziendale, mediante annullamento di n. 9.000.000 di azioni del valore nominale di lire 1.000 cadasuna e rimborso ai soci dell'importo di capitale corrispondente, proporzionalmente alle azioni possedute;
3. Limitazione dell'oggetto sociale e sua nuova formulazione;
4. Varie e conseguenziali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 13 aprile 1999

Industrie Chimiche Leri S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-11603 (A pagamento).

EDIBOOK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese n. 336782 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10981660151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Mecenate n. 91 per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione degli amministratori e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Vallardi

S-11557 (A pagamento).

ZF PADOVA - S.p.a.

Sede in Caselle di Selvazzano (PD), via Penghe n. 48
 Capitale sociale L. 16.100.000.000 interamente versato
 N. 4724 registro imprese di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212120281

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Caselle di Selvazzano Dentro, via Penghe n. 48 per il giorno 15 maggio 1999 ad ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1999 ad ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con la nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica; determinazione del compenso annuo; eventuale designazione del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001, designazione del presidente, determinazione dell'emolumento annuo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti a libro soci e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi banca nei termini previsti dalle vigenti leggi.

Caselle di Selvazzano, 12 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Roland Heil

S-11582 (A pagamento).

ABB SADELMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 50.000.000.050 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 24388
 Codice fiscale n. 11815320152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 9 e 30 presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione della ABB Sadelmi S.p.a. con trasferimento della parte di patrimonio rappresentativa del «Ramo di azienda attività immobiliare» in una società di nuova costituzione con riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale delle azioni, e conseguente modifica all'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-11576 (A pagamento).

KVERNELAND MALETTI - S.p.a.

Sede legale in Modena, strada Ponte Alto n. 74
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 35613
 Codice fiscale n. 02068880364

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 12 presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998 e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a. di Modena.

Modena, 13 aprile 1999

Il legale rappresentante: Maletti Pietro.

S-11584 (A pagamento).

BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.

Sede in Scanno (AQ), c/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 2176/91 registro società Tribunale di Sulmona (AQ)

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Bacini Sciistici di Scanno S.p.a.» in prima convocazione, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 17,30, ed in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1999 per le ore 17,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione degli amministratori ex art. 2386 Codice civile;
2. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del presidente del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
4. Approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1998;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Nannarone

S-11577 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.

Avellino, via Don Minzoni n. 7

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n.145008/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano), per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

1. Per provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avellino, 2 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Petitto

S-11583 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Anagni (FR), località Selciatella s.n.c.

Capitale sociale L. 13.445.734.000 interamente versato
Tribunale (FR) R.N. 7410
Reg. imprese C.C.I.A.A. (FR) n. 0099980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale.

Anagni, 16 aprile 1999

Siderpali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolò Rocco Di Torrepadula

S-11589 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Anagni (FR), località Selciatella s.n.c.

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale (FR) R.N. 6297
Reg. imprese C.C.I.A.A. (FR) n. 95283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per giorno 12 maggio 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale.

Anagni, 16 aprile 1999

Eurozinco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolò Rocco Di Torrepadula

S-11590 (A pagamento).

FEDER DIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Donatello n. 71

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 8642/93
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04549711002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Donatello n. 71, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 6.000.000.000 e conseguenti delibere;
2. Modifica art. 6 dello statuto societario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nello Adelmi

S-11594 (A pagamento).

FINGEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Capitale sociale L. 1.412.800.000

Sede sociale in Roma, via G.B. Martini n. 11
Tribunale di Roma registro società n. 6597/85

Codice fiscale n. 07052650582

Partita I.V.A. n. 01675071003

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci della Fingest S.p.a. in liquidazione è convocata in seduta ordinaria presso lo Studio Piccinelli Attardi e Associati in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, alle seguenti date ed ore: prima convocazione: 10 maggio 1999, ore 15,30; seconda convocazione: 27 maggio 1999, ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relativa nota integrativa;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni ai sensi dello statuto sociale.

Roma, 16 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Mario Pozzerti.

S-11593 (A pagamento).

PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26

Capitale sociale L. 1.482.443.605.000

Codice fiscale n. 00175250471

Partita I.V.A. n. 01938950340

R.E.A. Parma 188325

Tribunale di Parma 25909

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Assolombarda alle ore 10,30 per il giorno 1° giugno 1999 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 1999/2001 ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 22 dello statuto sociale. Determinazione dei relativi compensi;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per il triennio 1999/2001; conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della Relazione semestrale per il triennio 2000/2002. Determinazione del corrispettivo spettante alla società di revisione.

Le liste per l'elezione del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, secondo le modalità previste dall'art. 22 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob numero 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermedario aderente al sistema di gestione accentrativa Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermedio per la loro immissione nel sistema di gestione accentrativa in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

In sede assembleare verrà presentato agli azionisti il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente e potrà essere richiesta ai seguenti recapiti: fax 02-8693863; e-mail: x_afari_societari_it@parmalat.net.

Si ricorda ai signori azionisti che per partecipare all'assemblea verrà richiesta l'esibizione di un documento valido per il riconoscimento.

Il presidente: Calisto Tanzi.

S-11604 (A pagamento).

POLLASTRA ITALIA - S.p.a.

Sede in Forlì, via Ravagnana n. 407

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Forlì

Registro imprese di Forlì n. 122208/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Forlì, via Ravagnana n. 407 per il 25 maggio 1999 alle ore 15 ed occorrendo per il 26 maggio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 IV direttiva CEE;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Marcello

S-11605 (A pagamento).

C.M.F. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche Frignanesi**

Sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Montebonello n. 435

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 9032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644410367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Pavullo nel Frignano presso la sede sociale, via Montebonello n. 435, in prima convocazione il giorno 15 maggio 1999 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Modena, 12 aprile 1999

C.M.F. S.p.a.
Costruzioni Meccaniche Frignanesi
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Croci Salvatore

S-11606 (A pagamento).

MOBILIFICIO VITTORIA - S.p.a.

Sede in Ormelle (TV), via Tempio n. 13
Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4751
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194890265

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999 ad ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423/2427 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ormelle, 6 aprile 1999

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettoli.

S-11607 (A pagamento).

PARODI E DE REGE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via B. Bosco n. 57
Capitale sociale L. 466.560.000
Codice fiscale n. 00266310101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 8 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 17 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Marco Odaglia.

S-11612 (A pagamento).

MOSOLE - S.p.a.

Sede in Breda di Piave (TV), via Molinetto n. 55
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 27602
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02130000264

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 ad ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423/2427 del Codice civile;
2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Breda di Piave, 6 aprile 1999

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettoli.

S-11608 (A pagamento).

STEFANIA - S.p.a.

Sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33
Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 4893
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196180269

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 1999 ad ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e corrispondente nota integrativa prevista dagli artt. 2423/2427 del Codice civile;
2. Relazione sull'andamento della gestione redatta dal Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale sui risultati del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Farra di Soligo, 6 aprile 1999

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettoli.

S-11609 (A pagamento).

SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 338500
 Codice fiscale n. 02522730283

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 11 maggio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 15 aprile 1999

Il Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Carminati

S-11610 (A pagamento).

PONTE D'ARNO - S.p.a.

Sede in Arezzo, via XXV Aprile n. 20
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14629 reg. imp. di Arezzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01396860510

È convocata l'assemblea ordinaria della società Ponte d'Arno S.p.a. presso la sede sociale in Arezzo, via XXV Aprile n. 20, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

Delibere inerenti il risultato di esercizio, anche ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;

Nomina organo amministrativo;

Nomina Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Baracchi Carlo.

S-11611 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale di L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Bologna al n. 19946

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 21 maggio 1999 in prima convocazione alle ore 16 presso la sede amministrativa in Casalifiumanese (BO), via della Pila n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Conferimento incarico alla società di revisione ex art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gentilini Lino

S-11613 (A pagamento).

EMAK - S.p.a.

Sede in Bagnolo in Piano (RE), via Fermi n. 4
 Capitale sociale L. 13.826.750.000
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 5760
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 107563
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130010358

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10 in Reggio Emilia presso la sala convegni della fiera in via Filangieri n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni conseguenti; deliberazioni relative; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
2. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della società;
4. Compensi degli amministratori ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 2), 7), 9), 14), 16) e 19) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti è conferimento poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «Intermediari».

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «Intermediario» per la loro immagine nel sistema di gestione accentrativo in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB sopra menzionata e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea. Gli azionisti che ne faranno richiesta potranno ottenerne copia a proprie spese.

Bagnolo in Piano (RE), 15 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ariello Bartoli

S-11661 (A pagamento).

SERVIZI CONSORTILI - S.p.a.

Sede in Tortolì (Nuoro), via Monsignor Virgilio n. 74/A
Partita I.V.A. n. 00927000919

Convocazione assemblea dei soci

Il giorno 8 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea dei soci di Servizi Consortili S.p.a. per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, venuto a scadere per compiuto triennio e determinazione del relativo compenso;

2. Nomina Collegio sindacale venuto a scadere per compiuto triennio e determinazione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sebastiano Melis.

S-11721 (A pagamento).

BASILEUS - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Porto n. 30
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 33665 registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 02314210374

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Bologna, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

B-470 (A pagamento).

GALLIGNANI - S.p.a.

Sede sociale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 12492 del registro imprese di Ravenna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01055030397

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Russi (RA) per il giorno sabato 26 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 17 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'art. 2364 del Codice civile: esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e adempimenti conseguenti.

Per il diritto di intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui agli articoli 2370 del Codice civile e 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Domenico Callegati

B-471 (A pagamento).

TUTTESTETICA - S.p.a.

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna al n. 60.399

Convocazione dell'assemblea ordinaria della società

I signori azionisti sono convocati il giorno 12 maggio 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 con relative relazioni; deliberazioni conseguenti;

2. Sanzioni amministrative; assunzione del debito art. 11 decreto legislativo n. 472/1997;

3. Varie ed eventuali.

p. Tuttestetica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rita Sparacio Giacomello

B-472 (A pagamento).

GESAM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 199973 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06003590152

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 3, per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per le ore 15 del giorno 18 maggio 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Ampliamento ed integrazione dell'oggetto sociale;
3. Modifica ed integrazione dello statuto sociale nel suo complesso ed adozione del nuovo testo dello stesso.

Milano, 13 aprile 1999

p. Gesam Servizi Amministrativi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Marco Castino

M-3770 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Centro direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 sottoscritto e versato
 Registro imprese n. 346866 - Tribunale di Milano
 R.E.A. n. 1451110
 Partita I.V.A. n. 11259010152
 Codice fiscale n. 08407030587

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre, Palazzo Giotto, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1999 nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale oppure presso gli istituti di credito incaricati.

Segrate, 13 aprile 1999

Il vice presidente: Hans Bernhard Zloch.

M-3768 (A pagamento).

PAMA - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 17A
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 95226
 Codice fiscale n. 00483840104

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via Assarotti n. 17A, in prima convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale Sociale da lire 5 miliardi a lire 8 miliardi mediante utilizzo di riserve quanto a lire 2 miliardi, ed a pagamento quanto a lire 1 miliardo, il tutto mediante emissione di numero 300.000 nuove azioni del valore nominale di lire 10.000 ciascuna, di cui numero 200.000 da assegnarsi ai soci in ragione di 2 nuove azioni ogni 5 vecchie azioni possedute e numero 100.000 azioni da offrirsi in opzione ai sensi di legge;

2. Conseguenti modifiche dell'art. V dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari debbono essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Passadore e C. S.p.a., sede di Genova.

p. Pama S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Consigliere

G-337 (A pagamento).

F.I.P. - FORMATURA INIEZIONE POLIMERI - S.p.a.

Sede in Casella (Genova), località Pian di Parata
 Capitale sociale L. 6.175.000.000
 Numero di iscrizione 27325 Tribunale di Genova
 Data di iscrizione 19 febbraio 1996
 già iscritta al registro delle ditte con il n. 196879
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00276860103

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il 10 giugno 1999, presso la sede sociale di Casella, località Pian di Parata, alle ore 11 e, occorrendo l'11 giugno 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Assunzione da parte della società dell'eventuale debito per le sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 11, 6° comma, decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Londra.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Andrea Catanzano

G-335 (A pagamento).

MEDOV**The Mediterranean and
 Overseas Shipping Agency - S.p.a.**

Genova, via XX Settembre n. 29/7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 14559 - R.E.A. n. 97181
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284910106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 29/7, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 16,45 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale prevedendo anche la produzione di spettacoli artistici e l'esercizio di teatri cinema e sale da ballo (art. 3 dello statuto sociale);
2. Proposta di proroga della durata della società (art. 4);
3. Proposta di modifica del numero massimo dei componenti del Consiglio di amministrazione e di soppressione della cazione degli amministratori (art. 11);
4. Proposta di modificazioni in ordine alle cariche di presidente, vice presidente e amministratori delegati (art. 12);
5. Proposta di modificazioni in ordine alla legale rappresentanza e firma sociale (art. 13);
6. Proposta di modificazioni in ordine ai poteri del Consiglio di amministrazione (art. 14);
7. Proposta di modificazioni in ordine alla convocazione delle riunioni ed alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e alla possibilità di utilizzare sistemi per videoconferenza e teleconferenza (art. 15).

Genova, 12 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. gr. cr. Fotis G. Poulides

G-339 (A pagamento).

PORTO DI IMPERIA - S.p.a.

Sede di Imperia, calata Tenente S. Anselmi
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 3954
 Codice fiscale n. 01049760083

È convocata per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione presso il palazzo comunale di Imperia, viale Matteotti n. 157, l'assemblea ordinaria dei soci della società in intestazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite al fine di procedere all'aumento del capitale sociale fino a L. 1.500.000.000.

Occorrendo la seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo ed ora.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Imperia, 7 aprile 1999

L'amministratore delegato: ing. Valentino Castellini.

G-340 (A pagamento).

MIDA - S.p.a.

Sede in Napoli (NA), alla via dei Mille n. 40
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese
 del Tribunale di Napoli al n. 330943/1996
 Iscritta ai R.E.A. presso la Camera di commercio, industria
 artigianato e agricoltura di Napoli al n. 561801
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07046320631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Mauro in Napoli alla via Bracco n. 15/a, in prima convocazione il giorno 10 maggio 1999, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 11 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa;
2. Approvazione della relazione dell'Amministratore unico sulla gestione;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 e dall'art. 2372 del Codice civile e dallo statuto sociale vigente.

L'amministratore unico: Giuseppe De Vincenzo.

C-10919 (A pagamento).

BRIDGESTONE METALPHA ITALIA - S.p.a.

Sede in Assemimi, località Macchiaiaredu Grogastu
 Capitale sociale L. 98.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 115577 registro imprese di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02298660925

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assemimi, località Macchiaiaredu Grogastu strada IV, presso la sede sociale, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Assemimi, 14 aprile 1999

Il consigliere delegato: Hitoshi Izumida.

C-10667 (A pagamento).

WATTS INTERMES - S.p.a.

Sede sociale in Caldaro (BZ), zona industriale
 Capitale sociale L. 4.006.062.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 14331
 Codice fiscale n. 01303650210

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 maggio 1999 alle ore 9 in Bolzano, via della Mostra n. 3, presso lo studio Hager & Partner, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Johan van Kouterik

C-10656 (A pagamento).

DOX-AL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Correzzana, via Enrico Fermi n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Dox-Al Italia S.p.a., codice fiscale n. 02117690152, iscritta presso il registro delle imprese di Monza al n. 11271, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 14,30 p.m. in prima convocazione presso la sede sociale di via E. Fermi n. 2 - Correzzana, ed occorrendo in seconda convocazione il 12 maggio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 fino ad un massimo di L. 23.000.000.000 con emissione di azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, fino al raggiungimento del nuovo capitale sociale;

2. Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Veneroni Flavio.

C-10690 (A pagamento).

VE.PRO. - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Val Saviore

Capitale sociale L. 500.000.000, versato L. 460.000.000

Iscrizione n. 13820 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00910180173

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale, in Brescia, via Val Saviore, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 1999 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per mercoledì 19 maggio 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo dell'organo di controllo;
3. Varie ed eventuali.

Brescia, 14 aprile 1999

L'amministratore unico: Giovanni Zauli.

C-10695 (A pagamento).

IRPINIA FOOD - S.p.a.

Sede legale in Avellino, via Circumvallazione n. 52/b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Avellino n. 7990

Partita I.V.A. n. 01936250644

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la Irpinia Food S.p.a., località Pianodardine (Avellino) per il giorno lunedì 10 maggio alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile,
2. Variazione sede sociale da via Circumvallazione n. 52/b, Avellino - a località Pianodardine, Avellino;
3. Varie ed eventuali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigino Ruffini

C-10701 (A pagamento).

MANIFATTURA SEBINA - S.p.a.

(in concordato preventivo in liquidazione)

Sarnico, via V. Veneto n. 42

Capitale sociale L. 209.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 7522 Tribunale di Bergamo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Pietro Rapelli in Zanica, via Aldo Moro n. 28, per il giorno 15 maggio 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 maggio 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sarnico, 12 aprile 1999

Il liquidatore: Bruno Buelli.

C-10700 (A pagamento).

NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.

Sede legale in Ponte S. Pietro, via Locatelli n. 2

Capitale sociale L. 2.700.000.000

di cui versato L. 2.700.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 4292 - R.E.A. n. 42732

Codice fiscale n. 00229560164

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Presezzo (BG), via del Sarma n. 6, per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1999 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, primo, secondo e terzo comma del Codice civile;

2. Nomina cariche sociali.

Deposito azioni a norma di legge.

Ponte S. Pietro, 9 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Bolis

C-10699 (A pagamento).

VENDORPLAST - S.p.a.

Sede sociale in San Polo di Torrile (PR), str. Asolana n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Parma

Tribunale di Parma al n. 9847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00555760347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in San Polo di Torrile, presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Landini

C-10703 (A pagamento).

FLO - S.p.a.

Sede sociale in Fontanellato (PR), fraz. Ghiera Sabbioni n. 33/a
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Parma
Tribunale di Parma al n. 6961
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239470347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in San Polo di Torrile, nello stabile di Strada Asolana n. 6, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che, nello stesso termine, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Italo Ricotti

C-10704 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Pessina n. 90
Capitale sociale L. 2.370.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 3620/80
R.E.A. di Napoli n. 311886
Codice fiscale n. 03360090637

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati all'assemblea ordinaria della Società «Corima S.p.a.» indetta presso lo studio del dott. Pasquale Petillo in Napoli alla piazzetta M. Serao n. 7, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile comma 1;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 12 aprile 1999

L'amministratore unico: prof. Vincenzo Pofi.

C-10920 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo intesa»

iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997:

L. 5.202.824.557.121

Tribunale di Milano - Registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso (ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)
e relative disposizioni di attuazione*

Si comunicano le variazioni apportate alle seguenti condizioni economiche:

con decorrenza 1° marzo 1999 il diritto fisso per operazione applicato nell'ambito dell'attività di negoziazione di strumenti finanziari viene portato a L. 8.000 in luogo di L. 5.000;

con decorrenza 1° aprile 1999 vengono introdotte le spese per l'invio di ciascun estratto conto nella misura di L. 2.000.

Con la medesima decorrenza la soglia di giacenza non remunerata (franchigia) prevista sui conti correnti della serie «Infamiglia» viene elevata da L. 4.000.000 a L. 5.000.000.

Milano, 6 aprile 1999

p. Il direttore generale: dott. R. Brambilla.

S-11551 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FORNELLO**

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Fornello, viale Umberto I n. 4

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59 reg. soc.

Codice fiscale n. 00721840585

Partita I.V.A. n. 00926071002

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 comunica i nuovi tassi praticati sulle forme ordinarie della raccolta con decorrenza 15 aprile 1999 come di seguito specificato:

*Tassi passivi (TOP Rate 3,00%)**Forma tecnica:*

conti correnti sino a L. 3 min: non soci 0; soci 1,00;
conti correnti oltre L. 3 min: non soci 0,25; soci 1,00;
depositi a risparmio liberi: non soci 1,00; soci 1,50;
depositi a risparmio vinc.ti: non soci 1,75; soci 2,00.

*Certificati di deposito:**tasso fisso:*

durata 3/6 mesi: 2,60% lordo pari all'1,898% netto;
durata 12 mesi: 2,60% lordo pari all'1,898% netto;
durata 13 mesi: 2,60% lordo pari all'1,898% netto;
durata 18 mesi: 2,60% lordo pari all'1,898% netto.

Certificati di deposito a tasso variabile:

emissioni in atto: tasso lordo 3,204, netto 2,34.

Emissione prestiti obbligazionari:
la BCC emette prestiti obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile.

Convenzioni:

pensionati: 1,80%;
dipendenti pubblici: 1,50%;
arma carabinieri: 1,80%;
commercianti: 0,80%.

Inoltre i tassi praticati alla clientela primaria su c/c e depositi a risparmio subiranno la seguente variazione:
tassi dal 2,00% e oltre riduzione dello 0,50%.

Il direttore: Mario Porcu.

S-11565 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 57 - 18 aprile 1997 - 18 aprile 2000 (codice I.S.I.N. 1112280), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 18 aprile 1999 - 18 ottobre 1999 è pari all'1,20% su base semestrale, corrispondente a L. 240.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 14 aprile 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-11566 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa alla variazione dei tassi creditori e delle spese per singola scrittura sui conti correnti (ai sensi del decreto-legge n. 385 del 1º settembre 1993) e relative norme di attuazione.

La banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 385 del 1º settembre 1993 e relative norme di attuazione che ha apportato, con decorrenza 15 aprile 1999, variazioni ai tassi creditori praticati sulla raccolta libera ed aumenti su talune tariffe relative alle spese per singola scrittura, come di seguito indicato:

tassi creditori - Raccolta libera:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, nel rispetto della soglia minima di applicazione dello 0,125%.

Spesa per singola scrittura:

aumento generalizzato secondo la seguente articolazione:

da L. 1 a L. 999, livellamento di L. 1.000;

da L. 1.000 a L. 2.000 comprese, aumento di L. 200;

da L. 2.001 a L. 2.900 comprese, aumento di L. 100, con fissazione della condizione massima a L. 3.000.

Banca di Roma:
A. Cristofari - V. Tagliaferro

S-11621 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 177 - 16 ottobre 1998 - 16 ottobre 2001 (codice I.S.I.N. 1267431), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 16 aprile 1999 - 16 ottobre 1999 è pari all'1,10% su base semestrale, corrispondente a L. 55.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 14 aprile 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-11567 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. 3170 vol. 24

Codice fiscale n. 00319010229

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Modificazione rapporti contrattuali, avviso
(ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 12 aprile 1999, è stata disposta la diminuzione di 0,50 punto percentuale relativamente ai rapporti passivi (creditori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 12 aprile 1999

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-11571 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Faenza, piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 45.548.466.443

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2

C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 9 aprile 1999:

riduzione automatica pari alla 0,50% dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, con un tasso minimo stabilito nella misura dello 0,125%.

Banca Popolare di Faenza S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Emanuele Gallotta

S-11619 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscrizione registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela i seguenti aumenti tariffari riguardanti le quote annuali delle diverse versioni della «Tirreno Multicard»:

Tirreno Multicard Elettronica:

individuale aumento da L. 40.000 a L. 50.000;
 aggiuntiva aumento da L. 35.000 a L. 45.000;
 familiare aumento da L. 35.000 a L. 45.000;

Tirreno Multicard Classica:

individuale aumento da L. 60.000 a L. 70.000;
 aggiuntiva aumento da L. 50.000 a L. 60.000;
 familiare aumento da L. 50.000 a L. 60.000;

Tirreno Multicard Oro:

aggiuntiva aumento da L. 50.000 a L. 60.000.

L'incremento riguarderà sia le nuove emissioni che le scadenze annuali successive al mese di aprile 1999.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-11695 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO

Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
 Registro società n. 122 - Tribunale Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 marzo 1999 i tassi debitoriai applicati sui conti correnti particolari subiranno un aumento di uno 0,50%, relativamente ai tassi legati a parametri, si provvederà modificando il relativo spread.

Ospedaletto, 10 marzo 1999

Il direttore: Masini Daniele.

B-463 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA**
 Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.685.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 1° aprile 1999:

l'aumento generalizzato dello 0,125% trimestrale della commissione di utilizzo da applicare ai rapporti di conto corrente, nell'ambito della misura massima prevista dello 0,500% trimestrale.

Genova, 12 aprile 1999

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-334 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Gruppo Bancario Unicredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.767.602.000

e riserve L. 3.802.783.827.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

RoRo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 1° aprile 1999, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali, contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 2,00% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Per i tassi indicizzati al parametro di riferimento Prime Rate ABI la riduzione di cui sopra verrà eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Bologna, 12 aprile 1999

RoRo Banca 1473 S.p.a.
 p. Direzione generale: L. Gori

B-467 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 20

Si comunica che il tasso della quarta cedola semestrale (1° ottobre 1999) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,350%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-10756 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA**FORNACE E SEREGNANO**

Banca di credito cooperativo

Soc. coop. per azioni a resp. limitata

Basilega di Piné (TN), via C. Battisti n. 17

Iscrizione registro delle imprese di Trento n. 1216

Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 2 aprile 1999 sono approvate variazioni generalizzate in aumento ad alcune spese e commissioni poste a carico della clientela, che pertanto sono fissate nella misura massima appresso indicata:

spese per trasferimento «strumenti finanziari» ad altro intermediario: L. 30.000 per ogni specie di titolo con massimo complessivo di L. 500.000;

commissione per estinzione anticipata dei mutui 1%;

commissione massimo scoperto 0,75%;

spese chiusura ed estinzione conto L. 50.000;

costo libretto a risparmio L. 10.000;

incasso fatture e/o contr. (per documento) L. 8.000;
 diritti ritiro effetti e richiesta d'esito L. 20.000;
 commissioni su insoluti L. 10.000;
 richiesta informazioni L. 50.000;
 dichiarazione capacità finanziaria L. 100.000;
 dichiarazione di sussistenza debito L. 200.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 1º aprile 1999

Il presidente: Sighel Sandro.

C-10706 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 81858

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2º, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime informa la clientela che la voce di spesa «Diritti fissi di chiusura» con decorrenza 1º aprile 1999 è stata modificata nel seguente modo:

«spese di tenuta conto» da applicarsi in sede di chiusura annuale nella misura di L. 60.000;

«diritti di liquidazione per conti affidati», da applicarsi in occasione della liquidazione trimestrale dei conti della specie, nella misura di L. 60.000;

«oneri per passaggio a debito di conti non affidati», da applicarsi in occasione della liquidazione trimestrale, dei conti della specie, nella misura di L. 60.000.

Bari, 9 aprile 1999

Russo Vittorio.

C-10669 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO

Banca di credito cooperativo

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Partita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1º aprile 1999, gli interessi creditori subiranno una riduzione dello 0,25% e quelli debitori un aumento di pari misura.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sul prossimo estratto conto.

Rovereto, 26 marzo 1999

Il vice presidente: Sergio Bortoloni.

C-10707 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direz. centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 12 aprile 1999, ha apportato le seguenti diminuzioni ai tassi applicati alla clientela sui conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire ed euro:
 riduzione di mezzo punto dei tassi pari o inferiori all'1,50%, fermo restando il limite minimo dello 0,125%;

riduzione di tre quarti di punto dei tassi superiori all'1,50%, con allineamento del 2% di tutte le condizioni che, dopo la riduzione stessa, dovesse risultare ancora superiori a tale limite, e ciò eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura di tre quarti di punto.

È stato altresì disposto che i tassi creditori da riconoscere ai conti correnti e depositi a risparmio vincolati in lire ed euro siano ridotti all'1,25% e all'1,75% rispettivamente per scadenze a sei mesi e a dodici mesi.

Roma, 12 aprile 1999

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-10736 (A pagamento).

PRIMAVERA - S.p.a.

GUSSAGO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 25 gennaio 1999, n. 44345 repertorio, n. 9941 raccolta per la «Primavera S.p.a.» e n. 44346 repertorio, n. 9942 raccolta per la «Gussago S.r.l.» a rogito dott. Giuseppe Cioccola, notaio in Brescia ed iscritto al collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella «Primavera S.p.a.» della «Gussago S.r.l.».

Società partecipanti alla fusione:

Primavera S.p.a., con sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01270590175, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 20449 del registro imprese del Tribunale di Brescia, quale società incorporante;

Gussago S.r.l., con sede in Brescia, via IV Novembre n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01577020173, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18714 del registro imprese del Tribunale di Brescia, quale società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Gussago S.r.l.» nella «Primavera S.p.a.»; la società incorporante in data odierna possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda, per cui la fusione non comporta l'aumento del capitale sociale della società incorporante; non si sono altresì resi necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501-quater e quinquevigesimi del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società «Gussago S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1º gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Treatment riservato a particolari categorie di soci, vantaggi proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione; non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate, per quanto attiene la società «Primavera S.p.a.» in data 29 marzo 1999 al n. 1244/99 ruolo e n. 1898/99 cron. e per quanto attiene la società «Gussago S.r.l.» in data 29 marzo 1999 al n. 1246/99 ruolo e n. 1886/99 cron. e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 12 aprile 1999.

Brescia, 15 aprile 1999

p. Primavera S.p.a.
Un consigliere delegato: Poli Giancarlo
p. Gussago S.r.l.
L'amministratore unico: Pini Giovannbattista

C-10737 (A pagamento).

ILTECO - S.r.l.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3155/84
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04971705515

Estratto di progetto di fusione per incorporazione redatto dagli amministratori delle società partecipanti (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Gli amministratori della società incorporante (Ilteco S.r.l., con sede in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3155/84, partita I.V.A. e codice fiscale n. 04971705515) e della società incorporanda (Immobilificio Bruner S.r.l., con sede in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 83, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4345/91, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06212120015, interamente posseduta dalla incorporante) hanno redatto il presente progetto di fusione, la quale avverrà per annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda; la proposta operazione di fusione è suggerita da finalità e motivazioni economiche convenienti per entrambe le società interessate, e comunque non da considerazioni di natura fiscale.

Essi dichiarano altresì che:

1) l'organo amministrativo della società incorporanda decadrà dalla data dell'atto di fusione;

2) la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, e ai fini fiscali per le imposte sui redditi ex art. 2504-bis codice civile e art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dal 1° gennaio 1999 compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli ultimi esercizi della società incorporante e di quella incorporata;

3) non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) il presente progetto di fusione è stato presentato per la iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 7 aprile 1999 ai numeri PRA/25963/1999/CTO030 (incorporante) e PRA/25965/1999/CTO030 (incorporanda) di protocollo.

Torino, 14 aprile 1999

L'amministratore unico: rag. Maria Olivero.

S-11560 (A pagamento).

IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cacciama n. 26
Registro delle imprese di Brescia n. 13971
Codice fiscale n. 00928840172
Iscritta presso il registro imprese di Brescia
in data 8 aprile 1999 pratica n. 13980/1999

Estratto delibera di scissione del 18 febbraio 1999

1. Società partecipanti alla scissione:

«Impresa Ardesi Enrico S.p.a.» (scissa) sede in Brescia, via Cacciama, 26, reg. imp. Brescia n. 13971;

«Impresa Ardesi Enrico S.p.a.» (constituenda soc. beneficiaria).

3. Rapporto di concambio: proporzionale per tutti i soci.

4. Modalità assegnazione azioni: dal giorno di effetto della scissione al 30 ottobre 1999 mediante apposita domanda.

5. Decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: dal giorno di effetto della scissione.

6. Effetto della scissione: dal giorno ultima iscrizione atto scissione.

7. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Brescia, 13 aprile 1999

Il consigliere delegato: dott. Mauro Ardesi.

S-11559 (A pagamento).

ISVEIMER

Istituto per lo Sviluppo Economico
dell'Italia Meridionale - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo Credizio Banco di Napoli
Sede in Napoli, via S. Giacomo n. 19

Il giorno 20 maggio 1999 alle ore 11 con eventuale proseguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer in via S. Giacomo n. 19, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,80% 1990-2000 119^ Emissione» (cod. 25812) di nominali L. 6.150.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive L. 1.017.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 107 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 107.000.000;
n. 182 tit. da 5.000 obblig. pari a L. 910.000.000.

I liquidatori:
Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-10917 (A pagamento).

TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.

Siena, via S. Benedetto n. 28
Registro imprese di Siena n. 1217/1989
Codice fiscale n. 03512471008

COOP. SOLIDARIETÀ E LAVORO - S.c.r.l.

Roma, via F. Antolisei n. 25
Registro imprese di Roma 091-1987-9043
Codice fiscale n. 08080950580

Le assemblee straordinarie delle società Toscana Executive S.r.l. e Coop. Solidarietà e Lavoro tenutesi entrambe in Roma il 1° ottobre 1998 ai roghi notaio Soccorsi rispettivamente n. 100363 e 100362 depositate rispettivamente ai registri imprese di Siena l'8 aprile 1999 e Roma il 26 novembre 1998 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Toscana Executive S.r.l. nella Coop. Solidarietà e Lavoro.

La fusione, essendo l'incorporata interamente posseduta dall'incorporante avverrà senza aumento di capitale dell'incorporante né con particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Coop. Solidarietà e Lavoro
Il presidente: Eliseo Santomo

Toscana Executive
L'amministratore unico: Fabio Ballico

S-11570 (A pagamento).

ASSOINIZIATIVE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 60

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 54779

Iscritto nel registro imprese di Brescia

in data 8 aprile 1999 P.R.A. n. 13920/1999

Codice fiscale n. 032855360170

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 9 marzo 1999

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.» con sede in Brescia, via Fura, 34/a, capitale sociale L. 39.408.000.000 versato per L. 16.540.000.000, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 48225 (società incorporante).

«Assoiniziative S.r.l. società unipersonale» con sede in Brescia, via Cefalonia, 60 (società incorporata).

2. Effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: per gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione avrà efficacia dalle ore 00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, Codice civile.

Brescia, 13 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Francesco Betttoni.

S-11561 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Fura n. 34/a

Capitale sociale L. 39.408.000.000 versato L. 16.540.000.000

Durata: 31 dicembre 2100

Registro imprese di Brescia n. 48225

Iscritto nel registro imprese di Brescia

in data 8 aprile 1999 P.R.A. n. 13917/1999

Codice fiscale n. 03151460171

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 9 marzo 1999

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Fiera di Brescia S.p.a.» con sede in Brescia, via Fura, 34/a (società incorporante);

«Assoiniziative S.r.l. società unipersonale» con sede in Brescia, via Cefalonia n. 60, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 54779, capitale sociale L. 400.000.000 (società incorporata).

2. Effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: per gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione avrà efficacia dalle ore 00 del 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies, Codice civile.

Brescia, 13 aprile 1999

Il consigliere delegato: dott. Francesco Betttoni.

S-11562 (A pagamento).

ABB FLEXIBLE AUTOMATION - S.p.a.

(già ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.)

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 30745 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07125590168

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella ABB Flexible Automation S.p.a. (già ABB Capponi Alesina S.r.l.) delle controllate ABB Sapri S.p.a. e ABB Robotica S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 21 dicembre 1998 n. 13689 di rep. e n. 2871 di racc., le società ABB Sapri S.p.a. e ABB Robotica S.p.a., entrambe con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, si sono fuse per incorporazione nella ABB Flexible Automation S.p.a. (già ABB Capponi Alesina S.r.l.), con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3 (già Torino, via Carlo Capelli n. 85), sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 1998, foglio delle inserzioni n. 261, avviso S-24118.

Inoltre:

1. Essendo l'incorporante ABB Capponi Alesina S.r.l. e la incorporata ABB Robotica S.p.a., che detiene l'intero capitale della ABB Sapri S.p.a., interamente possedute dalla Asca Brown Boveri S.p.a., non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si è proceduto all'annullamento del capitale sociale della incorporata ABB Sapri S.p.a., mentre il capitale sociale della ABB Robotica S.p.a. è stato in parte utilizzato per aumentare il capitale sociale della incorporante da lire 2 miliardi a lire 8 miliardi, e in parte imputato a riserva avanzo di fusione nel bilancio della incorporante;

2. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999;

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 24 dicembre 1998 al n. 107998/1998 per l'incorporante ABB Flexible Automation S.p.a. e presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1998 rispettivamente al n. 308590/1998 e al n. 308584/1998 per le incorporate ABB Sapri S.p.a. e ABB Robotica S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

S-11574 (A pagamento).

ABB MURATORI - S.p.a.

(ora ABB ENERGY AUTOMATION - S.p.a.)

Sede in Ariccia, via Cancelliera n. 52

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 7762 - Tribunale di Velletri

Codice fiscale n. 07125590168

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella ABB Muratori S.p.a. (ora ABB Energy Automation S.p.a.) delle controllate TXT Group S.r.l. e della TXT S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 4 gennaio 1999 n. 13732 di rep. e n. 2882 di racc., le società TXT Group S.r.l. e della TXT S.p.a., entrambe con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, si sono fuse per incorporazione nella ABB Muratori S.p.a. (ora ABB Energy Automation S.p.a.), con sede in Ariccia (RM), via Cancelliera n. 52, sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 255, avviso S-23681.

Inoltre:

1. Poiché la totalità del capitale sociale dell'incorporante ABB Muratori S.p.a. e dell'incorporata TXT Group S.r.l., la quale detiene la totalità del capitale sociale di TXT S.p.a., è detenuto dalla controllante ABB Adda S.p.a., il capitale sociale di TXT S.p.a. è stato interamente annullato, mentre il capitale sociale di TXT Group S.r.l. è stato interamente imputato a riserva avanzo di fusione nella ABB Muratori S.p.a. senza alcun concambio;

2. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999;

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 2 febbraio 1999 al n. 11405/1999 per l'incorporante e presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 gennaio 1999 al n. 14797/1999 per la TXT S.p.a. e al n. 14808/1999 per la TXT Group S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Karl Thorolf Damén

S-11575 (A pagamento).

PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.

Novara, via Fleming n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 11776

R.E.A. n. 163092

Codice fiscale n. 01304200031

PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.

Novara, via Fleming n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Novara n. 13606

R.E.A. n. 191203

Codice fiscale n. 01679770030

SMALTRIVA - S.p.a.

Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 957.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 12984

R.E.A. n. 127171

Codice fiscale n. 00934030156

Estratto delibera di fusione

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

società incorporante: Praxair Surface Technologies S.p.a., con sede in Novara, via Fleming n. 3;

società incorporante: PST Fluoropolymer S.p.a., con sede in Novara, via Fleming n. 3; Smaltriva S.p.a., con sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20.

La società incorporante adotterà il testo di statuto allegato al progetto di fusione.

La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La delibera di fusione della società incorporante a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 18 gennaio 1999, rep. 40238/6659, è stata depositata presso il registro delle imprese di Novara il 1° aprile 1999, protocollo n. 3913/1, ed iscritta in data 7 aprile 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda «PST Fluoropolymer S.p.a.» a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 18 gennaio 1999, rep. 40237/6658 è stata depositata presso il registro delle imprese di Novara il 1° aprile 1999, protocollo n. 3914/1, ed iscritta in data 7 aprile 1999.

La delibera di fusione della società incorporanda «Smaltriva S.p.a.» a rogito del dott. Roberto Dini, notaio in Milano, in data 18 gennaio 1999, rep. 40236/6657, è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo il 1° aprile 1999, protocollo n. 10862/1, ed iscritta in data 1° aprile 1999.

Milano, 12 aprile 1999

Dott. Roberto Dini, notaio.

S-11586 (A pagamento).

FINATER

Finanziaria per il Terziario - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza G.G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 2.746.000.000

(di cui versato L. 1.873.000.000)

Registro imprese di Roma n. 3800/88

ASSITER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 345885/1994

TURINFORM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 189561

Si rende noto per estratto, il progetto di fusione depositato e iscritto rispettivamente nel registro imprese di Roma in data 14 aprile 1999 al n. 37952 per Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., nel registro imprese di Milano in data 13 aprile 1999, al n. 59457 per Assiter S.p.a. e nel registro imprese di Milano in data 13 aprile 1999 al n. 59456 per Turinform S.p.a.

All'operazione di fusione per incorporazione partecipano la Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., con sede legale in Roma, piazza G.G. Belli n. 2, capitale sociale L. 2.746.000.000 (di cui versato L. 1.873.000.000), iscritta al registro imprese di Roma al n. 3800/88, quale società incorporante; la Assiter S.p.a., con sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 345885/1994 e la Turinform S.p.a. con sede legale in Milano, via Stephenson n. 43/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 189561, quali società incorporate.

Tutte le società sono costituite nella forma di società per azioni.

La Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Assiter S.p.a. mentre detiene solo il 99,995% del capitale sociale della Turinform S.p.a. ma acquisterà il residuo 0,005% (rappresentato da n. 10 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna) cosicché la Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a. possiederà il 100% del capitale sociale di Turinform S.p.a. prima della data di riunione della prima assemblea che delibererà sul progetto di fusione, dovendosi, in detta sede, dare atto dell'intervento acquisto. Pertanto, l'operazione di fusione si realizzerà mediante incorporazione della Assiter S.p.a. e della Turinform S.p.a. nella Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., con contestuale annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Assiter S.p.a. e della Turinform S.p.a.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Assiter S.p.a. e della Turinform S.p.a. saranno imputate al bilancio della Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., ai fini delle scritturazioni contabili e

della conseguente determinazione del reddito imponibile, in conformità a quanto previsto dal comma 7, art. 123 TUIR, sarà il 1° luglio 1999, se l'ultimo deposito dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile sarà effettuato entro il 31 dicembre 1999, ovvero il 1° gennaio 2000 se il deposito avverrà successivamente a tale data.

L'operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcuna modifica dello statuto della Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., statuto riportato nell'allegato A al progetto di fusione.

Non vi sono, nella compagine sociale della Finater - Finanziaria per il Terziario S.p.a., in quella della Assiter S.p.a. e in quella della Turiform S.p.a., particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è prevista l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finater- Finanziaria per il Terziario S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Bille

p. Assiter S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Brizio Lorenzetti

p. Turiform S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Brizio Lorenzetti

S-11587 (A pagamento).

VIFEMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 142747/Milano

SOCIETÀ IMMOBILIARE LA TRAPPA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 10
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 85485/Milano

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile delle delibere di fusione per incorporazione nella «Vifema S.r.l.» della propria società controllata al 100% «Società Immobiliare La Trappa S.p.a.», assunte dalle assemblee straordinarie dei soci tenutesi da entrambe le società in data 26 marzo 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Vifema S.r.l. con sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 4, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142747 ed al R.E.A. di Milano al n. 831076 (codice fiscale n. 80068990151, partita I.V.A. n. 10281170158);

società incorporanda: Società Immobiliare La Trappa S.p.a. con sede in Milano, piazza Sant'Ambrogio n. 10, capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 85485 ed al R.E.A. di Milano al n. 43299 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 03301480152).

2. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

3. La società incorporata acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione, oggi al 100% della stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni né alcun conguaglio in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data da cui decorrono gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorrono dalla stessa data.

Gli effetti della fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

5. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione delle assemblee straordinarie, per entrambe le società tenutesi in data 26 marzo 1999, sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Milano alle date ed ai numeri di protocollo seguenti:

Vifema S.r.l., depositata in data 14 aprile 1999 al n. PRA/61404/1999/CMI1816 di protocollo ed iscritta in data 14 aprile 1999;

Società Immobiliare La Trappa S.p.a., depositata in data 14 aprile 1999 al n. PRA/61405/1999/CMI1816 di protocollo ed iscritta in data 14 aprile 1999.

Vifema S.r.l.

L'amministratore unico: Federico Borromeo

Società Immobiliare La Trappa S.p.a.

L'amministratore unico: Federico Borromeo

S-11614 (A pagamento).

ABB SACE - S.p.a.

(ora ABB SACE T.M.S. - S.p.a.)

Sede legale in Bergamo, via Baioni n. 35

(ora Dalmine (BG), via Friuli n. 4)

Capitale sociale L. 50.000.000.000

(ora lire 16 miliardi) interamente versato

Inscritta al registro imprese di Bergamo al n. 3830

Codice fiscale n. 00228770160

Estratto dell'atto di scissione della ABB Sace S.p.a. (ora ABB Sace T.M.S. S.p.a.) (redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 21 dicembre 1998 n. 13688 di rep. e n. 2870 di racc., iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 dicembre 1998 al n. 47189/1998 e presso il registro imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 al n. 308544/1998, la ABB Sace S.p.a., ora ABB Sace T.M.S. S.p.a. si è scissa a sensi dell'art. 2504-novies Codice civile, mediante trasferimento della parte di patrimonio rappresentativa del ramo di azienda «Apparecchiature e sistemi di Bassa Tensione» nella società beneficiaria preesistente ABB Tecnomasio S.r.l., ora ABB Sace L.V. S.p.a., sulla base del progetto di scissione regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 novembre 1998, foglio delle inserzioni n. 261, avviso S-24119.

Inoltre:

Soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Sace S.p.a., ora ABB Sace T.M.S. S.p.a., con sede in Bergamo, via Baioni n. 35 (ora Dalmine (BG), via Friuli n. 4), capitale sociale L. 50.000.000.000 (ora lire 16 miliardi) interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 3830;

società beneficiaria: ABB Tecnomasio S.r.l., ora ABB Sace L.V. S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi n. 3, capitale sociale L. 8.500.000.000 (ora L. 42.500.000.000) interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 1572063.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la società scissa e la società beneficiaria interamente possedute dall'unico socio ABB S.p.a. ed essendo la scissione proporzionale; il socio della società scissa ha ricevuto tutte le azioni della società beneficiaria derivanti dall'aumento di capitale della beneficiaria stessa in conseguenza della scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria partecipa agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione ha avuto effetto dal 1° gennaio 1999, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Condizioni particolari: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-11573 (A pagamento).

LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Ravarino (MO), via Confine n. 1583
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 30940
 Codice fiscale n. 01913020366

IMMOBILIARE CDN - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Modena, viale Corassori n. 72
 Capitale sociale L. 184.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 28893/1998
 Codice fiscale n. 02515380364

Estratto delibere di fusione

La società Le Conserve della Nonna S.p.a. incorporerà la società Immobiliare CDN S.r.l. della quale detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà efficace la fusione. Dalla medesima data decorreranno pure gli effetti fiscali.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione dell'8 marzo 1999 sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena, per entrambe le società, in data 6 aprile 1999.

p. Le Conserve della Nonna S.p.a.
 Campari Enrico

p. Immobiliare CDN S.r.l.
 dott. Famigli Bergamini Enrico

S-11615 (A pagamento).

WHEELABRATOR ALLEVARD ITALIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 25 marzo 1999 repertorio n. 53538/6039, registrato a Torino - atti pubblici - il 26 marzo 1999.

Società scissa: Società Istrumenti Macchine Utensili S.I.M.U. S.p.a., con sede in Torino, corso Orbassano n. 336 - Torre C, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2137/1995 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 06932150011, depositato presso il registro imprese di Torino in data 26 marzo 1999 al n. PRA 23588/1999 ed ivi iscritto in data 29 marzo 1999 al n. 48920/1999.

Società beneficiaria: Wheelabrator Allevard Italia S.r.l. siglabile W.A. Italia S.r.l., con sede in Torino, corso Orbassano n. 336, Torre C, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), codice fiscale n. 07730450017, depositato presso il registro imprese di Torino in data 26 marzo 1999 al n. PRA 23604/1999 ed ivi iscritto in data 29 marzo 1999 al n. 48920/1999.

La distribuzione del capitale della società beneficiaria tra gli azionisti della società scissa è avvenuta sulla base dei seguenti rapporti di cambio: una quota da nominali L. 25.000 (venticinque mila) di capitale della società beneficiaria ogni azione da nominali L. 50.000 (cinquanta mila) della società scissa, senza conguagli in denaro e gli stessi hanno acquisito il capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni al capitale della società scissa al momento dell'atto di scissione.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti particolari a favore degli azionisti né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

La scissione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies, Codice civile, dalla data del 29 marzo 1999 (data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese) e da tale data i soci della costituita società Wheelabrator Allevard Italia S.r.l. parteciperanno agli utili della società, mentre le operazioni compiute dalla società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (milenovecentonovantanove).

Caterina Bima, notaio.

S-11662 (A pagamento).

IMMOBILIARE TIBERIO - S.r.l.*(società a socio unico)*

Sede in Rimini, via Mentana n. 19

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Rimini, via Cairoli n. 23, in data 18 febbraio 1999, verbale a rogito dott.ssa Barbara Ciacci notaio in Rimini, rep. n. 101142, rac. n. 4647, registrato al Primo Ufficio delle Entrate di Rimini in data 8 aprile 1999, omologato dal Tribunale di Rimini in data 11 marzo 1999 al n. 653 ed iscritto nella sezione ordinaria del Registro Imprese Ufficio di Rimini al n. 476 in data 9 aprile 1999 e stata deliberata la fusione per incorporazione della società Immobiliare Tiberio S.r.l. nella società Iniziative Moderne S.r.l.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

indicazioni previste al numero 1) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società a responsabilità limitata Iniziative Moderne S.r.l., con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12104 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02079160400;

società incorporata: Società a responsabilità limitata Immobiliare Tiberio S.r.l., con sede in Rimini, via Mentana n. 19, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 476 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 0126700400.

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

3.1. Data effetti giuridici della fusione.

3.2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

3.3. Data effetti fiscali.

3.1. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

3.2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3. Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 T.U., gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1) in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di attuazione della fusione - altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo all'annullamento delle quote della società incorporata; la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-quinque, essendo le società incorporata posseduta per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli artt. 2501-quater e 2501-quinque e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis, comma 1, punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis, comma 1, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese: la delibera di fusione della società incorporata Immobiliare Tiberio S.r.l. è stata iscritta in data 9 aprile 1999 nel registro delle imprese - Ufficio di Rimini.

Rimini, 15 aprile 1999

Immobiliare Tiberio S.r.l.
I coamministratori: Biagio Amati e Corrado Muccini

S-11663 (A pagamento).

INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.
Sede in Rimini (RN), via Sigismondo n. 27

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Rimini, via Cairoli n. 23, in data 18 febbraio 1999, verbale a rogito Barbara Ciacci notaio in Rimini, repertorio n. 101141 Rac. n. 4646, registrato al Primo Ufficio delle Entrate di Rimini in data 8 aprile 1999, omologato dal Tribunale di Rimini in data 11 marzo 1999 al n. 661 ed iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese ufficio di Rimini al n. 476 in data 9 aprile 1999, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Tiberio S.r.l.» nella società «Iniziative Moderne S.r.l.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

indicationi previste al numero 1) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: società a responsabilità limitata «Iniziative Moderne S.r.l.» con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12104 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 02079160400.

Società incorporata: società a responsabilità limitata «Immobiliare Tiberio S.r.l.» con sede in Rimini, via Mentana n. 19, capitale sociale L. 60.000.000 iscritta al n. 476 del registro imprese di Rimini, codice fiscale n. 0126700400.

Indicazione prevista al numero 6) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3.1. Data effetti giuridici della fusione.

3.2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

3.3. Data effetti fiscali.

3.1) La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3.2) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1).

3.3) Ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 testo unico, gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al superiore punto 3.1) in quanto l'inizio di detto esercizio non è anteriore alla chiusura dell'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante, non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale ma solo ad un'allungamento delle quote della società incorporata; la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2604-*quinquies*, essendo le società incorporata posseduta per intero dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4 e 5, nonché quelle degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* e pertanto non è stata redatta né la relazione degli amministratori né quella degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis comma 1, punto 7, si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e, con riferimento al punto 8 dello stesso art. 2501-bis comma 1, si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori società partecipanti alla fusione.

Estremi iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese: la delibera di fusione della società incorporante «Iniziative Moderne S.r.l.» è stata iscritta in data 9 aprile 1999 nel registro delle imprese, ufficio di Rimini.

Rimini, 15 aprile 1999

Iniziative Moderne S.r.l.
L'amministratore unico: Muccini Cleto

S-11664 (A pagamento).

I.C.ED. - Impresa Costruzioni Edili - S.r.l.
Sede in Bologna
Capitale sociale L. 20.000.000

UMBRA COSTRUZIONI - S.r.l.
Sede in Arezzo
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Umbra Costruzioni S.r.l. nella I.C.ED. - Impresa Costruzioni Edile S.r.l. redatto dai rispettivi organi amministrativi in data 9 aprile 1999 (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) I.C.ED. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l., incorporante: sede in Bologna, via San Rocco n. 5, registro imprese di Bologna n. 66122.

B) Umbra Costruzioni S.r.l., incorporanda: sede in Arezzo, via Gueffra n. 12, registro imprese di Arezzo n. 15632.

2. La società I.C.ED. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società Umbra Costruzioni S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda Umbra Costruzioni S.r.l.

3. Le operazioni della società Umbra Costruzioni S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante I.C.ED. S.r.l. con decorrenza dalle ore zero del 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 13 aprile 1999 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna, luogo in cui ha sede la società incorporante, ed in data 12 aprile 1999 nel registro delle imprese di Arezzo, luogo in cui ha sede la società incorporanda.

Bologna, 13 aprile 1999

p. I.C.ED. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l.
L'amministratore unico: Elvio Tamburi

p. Umbra Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Giulio Bignami

B-466 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Torino, piazza C.L.N. n. 235

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4318/1989

Tribunale di Torino

MARS - S.r.l.

Sede in Milano, via Grosio n. 10/8

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 333963

Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di fusione delle società

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 21 dicembre 1998 n. 83654/12844 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 28 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: «Compagnia Generale Commerciale S.r.l.», con sede in Torino, piazza C.L.N. n. 235, capitale sociale di L. 38.050.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4318/1989, Tribunale di Torino;

società incorporanda: «Mars S.r.l.», con sede in Milano, via Grosio n. 10/8, capitale sociale di L. 3.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 333963, Tribunale di Milano.

2. Poiché la società incorporante «Compagnia Generale Commerciale S.r.l.» possedeva l'intero capitale della società incorporanda «Mars S.r.l.», la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

M-3767 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 154.257.707.500

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

ZERBONE CATERING - S.r.l.

Sede legale in Genova, via De Marini n. 60

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 45051

Codice fiscale n. 00828340158

Pubblicazione dell'estratto di delibera di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le delibere di fusione per incorporazione sono state assunte dalle assemblee straordinarie delle società interessate come segue:

Costa Crociere S.p.a., in data 26 febbraio 1999, con atto a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, repertorio notarile n. 44688/11722, omologata dal Tribunale di Genova in data 1° aprile 1999 ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 7 aprile 1999, protocollo n. 11125/1;

Zerbone Catering S.r.l., in data 26 febbraio 1999, con atto a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, repertorio notarile n. 44689/11723, omologata dal Tribunale di Genova in data 1° aprile 1999 ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Genova in data 7 aprile 1999, protocollo n. 11127/1.

1. Costa Crociere S.p.a., con sede in Genova, via XII Ottobre n. 2, capitale sociale L. 154.257.707.500, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 40593, codice fiscale n. 02545900108 (società incorporante). Zerbone Catering S.r.l., con sede in Genova, via De Marini n. 60, capitale sociale L. 4.400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 45051, codice fiscale n. 00828340158 (società incorporanda).

3. - 4. - 5. La fusione si effettuerà mediante annullamento della quota costitutiva il capitale sociale della incorporanda Zerbone Catering S.r.l., stante che la stessa è di proprietà della incorporante Costa Crociere S.p.a.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati alle diverse categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono prestiti obbligazionari convertibili in essere.

Genova, 9 aprile 1999

Costa Crociere S.p.a.

L'amministratore delegato: Pier Luigi Foschi

Zerbone Catering S.r.l.

Un amministratore: Alfredo Rossi

G-336 (A pagamento).

FLO - S.p.a.

Sede in Fontanellato (PR), frazione Ghiera Sabbioni n. 33/a

Registro delle imprese di Parma n. 6961

Codice fiscale n. 00239470347

REFER - S.r.l.

Sede in Fontanellato (PR), frazione Chiara n. 25

Registro delle imprese di Parma n. 6999

Codice fiscale n. 00237950340

Estratto di delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale di assemblea straordinaria della predetta società «Flo S.p.a.» in data 26 gennaio 1998, repertorio n. 86487, dott. Alberto Fornari, registrato a Parma il 5 febbraio 1999 al n. 589, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Parma in data 23 febbraio 1999, iscritto al registro delle imprese di Parma in data 12 marzo 1999:

1) La società «Flo S.p.a.», con sede in Fontanellato, frazione Chiara Sabbioni n. 33/a, iscritta al n. 6961 del registro delle imprese di Parma, ha deliberato di incorporare per fusione la società: «Refer S.r.l.», con sede in Fontanellato, frazione Chiara n. 25, iscritta al n. 6999 del registro delle imprese di Parma, con verbale di assemblea straordinaria a ministero dott. Alberto Fornari in data 26 gennaio 1998, repertorio n. 86488, omologato dal Tribunale Civile e Penale di Parma in data 23 febbraio 1999.

2. La fusione avverrà senza alcun concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente detenuto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. La «Flo S.p.a.», a partire dalla data di effetto della fusione, entrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

5. Trascorsi i termini di legge, sarà data esecuzione alla fusione con la stipula del relativo atto formale.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti né obbligazionisti.
 7. Non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società incorporata e della società incorporante.
 8. La fusione avrà effetto agli effetti fiscali dal 1° gennaio 1999.

Flo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Ricotti Angelo Italo

Refer S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Antonio Simonazzi

C-10702 (A pagamento).

GRINME - S.r.l.
 Sede sociale in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1
 Capitale sociale L. 198.000.000
 Registro delle imprese di Trento n. 17679
 Codice fiscale n. 01451110223

SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.
 Sede sociale in Mezzocorona, via del Teroldego n. 1
 Capitale sociale L. 128.500.000
 Registro delle imprese di Trento n. 15440
 Codice fiscale n. 01348670223

Estratto atto di fusione
 (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 2 marzo 1999, con atto a rogito del dott. Romano Armando, notaio in Trento, repertorio n. 7.622, la società Grinme S.r.l. ha incorporato la società Servizi Industriali S.r.l.

La fusione non ha dato luogo ad aumento di capitale sociale, poiché l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporanda. Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Trento il 23 marzo 1999.

p. L'incorporante
 L'amministratore unico: Enrico Chiarani
 p. L'incorporata
 L'amministratore unico: Enrico Chiarani

C-10709 (A pagamento).

SPORTIVA - S.p.a.
 Ziano di Fiemme (TN), via Ischia n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscrizione al registro delle imprese di Trento n. 8643
 (Tribunale di Trento)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039930225

Estratto della delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria della società «La Sportiva S.p.a.» con sede a Ziano di Fiemme (TN) in via Ischia n. 2, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (due miliardi), iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 8643, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01039930225, ricevuta in data 22 febbraio 1999 dal dott. Marco Dolzani, notaio in Trento, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante parziale scorporo del patrimonio sociale a favore della costituenda «Lo.Ma.De. S.r.l.» con sede a Trento in via Graziosi n. 75, capitale sociale di L. 100.000.000 (cento milioni).

Non è previsto concambio, dal momento che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società scinderà avverrà con il criterio proporzionale, secondo le rispettive quote di partecipazione al capitale della medesima. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria Lo.Ma.De. S.r.l. saranno assegnate a tutti i soci della società scissa «La Sportiva S.p.a.», in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima.

Le quote di nuova emissione avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo.

La scissione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni presso il registro delle imprese come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sussistono, né sono previste, particolari categorie di soci. Non sussistono, né sono previsti, particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Trento in data 17 marzo 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Francesco Delladio

C-10708 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Soru Marino e Soru Sandro, residenti a Gavoi (NU) hanno convinto in giudizio Sedda Vittorio e più all'udienza del 22 settembre 1999 davanti il pretore designando, per ivi sentire giudicare: dichiarare Soru Marino e Soru Sandro proprietari dell'appezzamento di terreno situato nell'abitato del comune di Gavoi, località «Didova», distinto nel N.C.T. del comune di Gaoi col foglio 8 mappale 653 di mq. 324, per averlo posseduto pacificamente, pubblicamente e ininterrottamente per oltre venti anni.

Nuoro, 12 aprile 1999

Avv. Michele Mannironi - dott. Giovanni Porcu.

C-10673 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il sottoscritto avvocato, con autorizzazione 25 marzo 1999 del presidente del Tribunale di Sondrio, alla notificazione per pubblici proclami, nell'interesse della Banca Popolare di Sondrio, avvisa i comproprietari dei beni oggetto di espropriazione signori Nana Carlo nato a Lanzada il 11 marzo 1944, Nana Giuliano nato a Lanzada il 26 aprile 1950, Parolini Anna nata a Lanzada il 14 agosto 1921, Bardea Anna Maria, nata a Lanzada il 5 aprile 1951, Bardea Giovanni nato a Lanzada l'8 settembre 1934, Bardea Luigi nato a Lanzada l'8 settembre 1934, Bardea Pio nato a Lanzada il 24 luglio 1958, Bergomi Clara nata a Milano il 16 agosto 1948, Bergomi Elsa fu Luigi nata a Lanzada il 28 dicembre 1913, Bergomi Ermengildo fu Luigi, Bergomi Linda fu Luigi nata a Lanzada il 21 febbraio 1901, Bergomi Maria fu Luigi, Bergomi Rinaldo fu Luigi nato a Lanzada il 2 novembre 1892, Bergomi Rosa fu Luigi,

Nana Alice fu Pietro nata a Lanzada il 8 gennaio 1920, Nana Clelia fu Fiorello, Nana Giovanni fu Fiorello, Nana Letizia fu Fiorello nata a Lanzada il 5 dicembre 1931, Rossi Adelaide nata a Lanzada il 23 agosto 1954, Rossi Armida nata a Lanzada il 18 ottobre 1959, Rossi Livio nato a Lanzada il 8 dicembre 1963, Vetti Luigi fu Antonio, Voltolini Emma nata a Grigno il 13 maggio 1929; Parolini Letizia nata a Lanzada il 26 settembre 1909, Bergani Clara, Bergani Elsa, Bergani Ermenegildo fu Luigi, Bergani Linda fu Luigi, Bergani Maria, Bergani Rinaldo, Bergani Rosa e Bergomi Alice nata a Lanzada il 15 gennaio 1932, Bergomi Clara fu Luigi nata a Lanzada il 29 giugno 1909, Bergomi Colomba Assunta nata a Lanzada il 25 marzo 1922, Bergomi Elda nata a Lanzada il 12 febbraio 1957, Bergomi Maria nata a Lanzada il 22 settembre 1915, Bergomi Maria nata a Lanzada il 7 giugno 1927, Bergomi Paolo nato a Lanzada il 14 febbraio 1962, Bergomi Piera nata a Lanzada il 10 maggio 1934, Bergomi Teresa nata a Lanzada il 7 settembre 1929, Bergomi Teresina nata a Lanzada il 7 settembre 1929, Bergomi Ugo nato a Lanzada il 4 maggio 1924, Nana Alice, Nana Carlo nato a Lanzada, Nana Clelia nata a Lanzada il 10 maggio 1938, Nana Giovanni nata a Lanzada il 27 maggio 1936, Nana Giovanni, Nana Letizia, Rossi Giovannina nata a Lanzada il 29 dicembre 1898, Rossi Pasqualino nato a Lanzada il 15 gennaio 1928, Rossi Pasqualino fu Antonio, Bergomi Aldo nato a Lanzada il 13 maggio 1920, che il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9,30 avanti al dott. Carlo Camnasio giudice dell'esecuzione 93/95 contro Nana Diego, si terrà l udienza per comparizione parti, creditori e comproprietari dei beni pignorati.

Sondrio, 8 aprile 1999

L assistente ufficiale giudiziario: Massimiliano Carnevale.

C-10687 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

A seguito di ricorso del signor Monaco Bruno, residente in Francavilla al Mare, via Adriatica n. 56, depositato in data 19 marzo 1999, il pretore di Chieti addetto alla sezione di Francavilla al Mare con decreto del 23 e depositato il 24 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.500.000 emesso in favore del ricorrente in data 19 dicembre 1998 dalla signora Elena Felicissimo, residente in Brugherio, via S. Maurizio al Lambro n. 127, assegno n. 18002293 tratto su c/c bancario n. 10029679 acceso presso la Cassa di Sovvenzione e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia presso la Rappresentanza di Milano Succursale, assegno recante sul retro la firma del signor Monaco Bruno e da questi smarrito con immediata denuncia fatta ai Cababinieri di Francavilla al Mare in data 28 dicembre 1998.

Ortona, 10 aprile 1999

Avv. Roberto Serafini.

C-10675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cividale del Friuli con decreto di data 27 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.E.A., liberato n. U 36476241-09, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano, filiale di Corno di Rosazzo, il 9 ottobre 1998, di L. 1.829.000 all'ordine di Kumar Valter. Per opposizione quindici giorni.

Manzano, 31 marzo 1999

Avv. Alberto Freschi.

C-10683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto del 30 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'a.c. n. 2107395367 tratto sulla Banca San Paolo di Torino il 10 marzo 1999 dalle Italcoop di Brescia.

Opposizioni in termini di legge.

Brescia, 6 aprile 1999

Niang Cheikh.

C-10693 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari con decreto n. 181 del 9 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 740856176 tratto su c/c n. 333 in essere c/o Istituto San Paolo di Torino, agenzia n. 2 di Bari di L. 1.722.000 emesso dalla Soc. Coop. a r.l., Anonima G.R. di Bari. Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Stefania Ciocchetti.

C-10698 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Marcianise (CE), con decreto in data 10 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 3734651 di L. 4.000.000, tratto sul c/c n. 03141 acceso presso la Banca di Credito Popolare di Torre del Greco; filiale di Marcianise emesso dalla signora Palmiero Luisa in favore di Cicchella Ciro. Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Cicchella Ciro.

C-10921 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caserta, il 22 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 assegni n. 419260737 e 397504414, tratti dalla Società di Partecipazioni Cooperativa S.p.a., sulla Banca di Roma, filiale di Caserta, piazza Moro, c/c n. 12794/59 completamente in bianco eccezione fatta per il timbro e la firma di traenza, dichiarando l'inefficacia del titolo, decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Leonardo Cocco.

C-10922 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macerata, con decreto del 31 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 59133815 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 224 intestato a Pioni Fabio, acceso presso la filiale di Passo di Treia della Banca delle Marche S.p.a., emesso il 2 marzo 1999 dello stesso Pioni Fabio all'ordine proprio e girato a favore di Baccifava Michela e da quest'ultima girato alla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Passo di Treia;

2) assegno n. 48127122 di L. 1.000.000, tratto sul c/c n. 2327 intestato a Cartechini Gilberto & C. S.n.c., acceso presso la filiale di Pas-

so di Treia della Banca delle Marche S.p.a., emesso il 2 marzo 1999 da Cartechini Gilberto all'ordine proprio e girato a favore di Baccifava Michelà e da quest'ultima girato alla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Passo di Treia;

3) assegno n. 59881495 di L. 250.000, tratto sul c/c n. 5799 intestato a Cimini Amedeo, acceso presso la sede di Macerata della Banca delle Marche S.p.a., emesso il 2 marzo 1999 dallo stesso Cimini Amedeo all'ordine proprio e girato a favore di Baccifava Michelà e da quest'ultima girato alla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Passo di Treia;

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli da parte della Banca delle Marche S.p.a., dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 aprile 1999

p. Banca delle Marche S.p.a.:
Alberto Pirisino

S-11549 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore presso la Pretura circondariale di Ancona, vista l'istanza presentata dalla signora Mengarelli Anna, con decreto del 12 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie P, n. 383936321 di L. 1.754.908 intestato a Brunella Mauro e serie N, n. 36355823 di L. 829.709 intestato a Spadoni Cesaria emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Falconara Marittima, agenzia di Castelferretti.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Castelferretti, 17 marzo 1999

Mengarelli Anna.

C-10679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 25 marzo 1999, ha decretato l'ammortamento di n. 12 cambiari per l'importo di L. 608.600 ciascuna con scadenze mensili a partire dal 2 febbraio 1988 per finire il 2 gennaio 1989 a firma di Felli Giulia e Felli Lucia a favore della Edisole S.r.l.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Cialdi Giulio.

S-11550 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna il 5 marzo 1999 ha dichiarato su ricorso Gibi S.p.a. n. 587/1999 l'ammortamento del pagherò cambiario emesso da Cisternino Carmen in data 8 luglio 1996, scadente il 30 settembre 1996, n. 3002-028034516, di L. 3.000.000, a favore di Gibi S.p.a., pagabile presso Castromediano (Lecce), smarrito. Il provvedimento è efficace decorsi trenta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Gabriele Perdomi.

B-476 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto del 2 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 72588 emessa in Modugno il 20 maggio 1997 di L. 1.000.000 scaduta il 25 gennaio 1998; all'ordine ditta Tonon & C. S.p.a., via Diaz n. 22, Manzano (Udine); debitore: Omidpanah Farhad, via F.lli Bandiera n. 1/A - 70026 Modugno (Bari).

Manzano, 31 marzo 1999

Avv. Alberto Freschi.

C-10682 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto del 2 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria n. 60862 emessa a Udine il 23 luglio 1997 di L. 8.200.000 scaduta il 31 dicembre 1997; all'ordine del Consorzio Agrario delle province del Friuli Venezia Giulia; debitore: Gaspardo Lino, via Maiaroff n. 10, Arzene (Pordenone).

Manzano, 31 marzo 1999

Avv. Alberto Freschi.

C-10684 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 19 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo cambiario smarrito: bollo lire ventimila, luogo e data di emissione Livorno, 27 maggio 1992, (in cifre) Lit. 1.862.000, al (scadente), 47 mesi data 27 aprile 1996 pagheremo per questa cambiale al Fin Immobil S.p.a., la somma di Lit. (in lettere) unmilioneottocentosessantaduemila, pagabile presso Cassa di Risparmio, di Pisa Agenzia di via Fiume Livorno, nome e indirizzo del debitore Volpi Anna - Carletti Roberto - Volpi Stefania - De Rosa Donato, via Piccioni n. 9 - 57100 Livorno, firma Volpi Anna, Carletti Roberto, Volpi Stefania, Donato De Rosa; ha autorizzato il pagamento del suddetto titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del debitore, con notifica del decreto al trattario a cura del ricorrente

Livorno, 2 aprile 1999

Volpi Anna - Carletti Roberto
Volpi Stefania - De Rosa Donato

C-10691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma, con decreto in data 2 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari diretti (pagherò), entrambi di L. 5.000.000, emessi a Forlì, in data 20 gennaio 1999, con scadenza 30 maggio 1999, da Italcostruzioni S.r.l., (via M. Malta n. 11 - 47100 Forlì), all'ordine di Edil Soda Costruzioni di Soda Salvatore.

Sul retro girata del beneficiario a favore di Edil Leo di Barbara Leonardo di Reggio Emilia e di questa per l'incasso a favore di Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.

Il pretore di Parma, ha autorizzato il pagamento dei ridetti effetti cambiari dopo trenta giorni dalla data della presente pubblicazione in assenza di opposizioni.

Parma, 13 aprile 1999

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
Il collaboratore di Cancelleria: (firma illeggibile)

C-10705 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Bologna in data 29 marzo 1999 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 11/06049 intestato a Ilaria Atti aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia n. 2 e portante un saldo di L. 6.995.136.

Opposizione proponibile entro novanta giorni.

Atti Ilaria.

B-474 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 3 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 8087, emesso dalla RoRo Banca 1473 CRM, Filiale di Castel San Pietro Terme (BO) a favore di Monteleone Rosa per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 9 aprile 1999

Avv. Stefania Tonini.

B-477 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il pretore di Ragusa, con provvedimento del 3 marzo 1999, dichiara l'inefficacia del certificato azionario n. 35264 di n. 242 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa, ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo, trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, seppure non venga proposta opposizione.

Il richiedente: avv. Sergio Guastella.

C-10676 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecco con decreto del 29 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4159286 (n. 66585847 rapporto), emesso il 27 ottobre 1998 dal Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Calimera (LE), per l'importo di L. 25.000.000 (venticinque milioni), scadente il 27 aprile 1999.

Per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Lecco, 12 aprile 1999

Avv. Maria Rosaria Faggiano.

C-10663 (A pagamento).

Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi

Abbandono di Cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 19 marzo 1999 Agostì Stefano nato a Piacenza il 19 gennaio 1958 e Bonibalodoni Enrica nata a Reggio Emilia il 4 marzo 1965 residenti in Rivergaro (Piacenza) località Ceresola-Bassano in qualità rispettivamente di padre adottivo e madre del figlio minore Agostì Scarfi Elia nato a Piacenza il 21 febbraio 1988 sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere al figlio minore l'abbandono del cognome di origine Scarfi per conservare solo quello Agostì.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 12 aprile 1999

D'amatto Rocco.

B-473 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tersigni Fumagalli Tonino, nato a Southampton (GB) il 22 luglio 1962, residente a Milano, in via Giambellino n. 79, chiede il cambiamento del cognome Tersigni Fumagalli in quello di «Fumagalli».

Opposizione dei modi e termini di legge.

Tonino Tersigni Fumagalli.

M-3769 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 18 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Musso Anna Maria, nata a Palermo il 25 aprile 1965 qui residente in via Messina n. 22 chiede il cambiamento del nome da «Anna Maria» a «Marida».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Anna Maria Russo.

C-10668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 29 marzo 1999 Maria, Teresa Spangaro nata a Trieste il 5 dicembre 1940 residente a Trieste in via G. Verga n. 44 a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome da Maria, Teresa a quello unico composto di «Maria Teresa».

Opposizioni ai sensi di legge

Trieste, 12 aprile 1999

Maria Teresa Spangaro.

C-19672- (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 24 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale i coniugi Argento Cosimo e Crastolla Vita, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Argento Ketrin, nata a Fasano (BR) il 2 dicembre 1996, residente in Torre Canne (BR), alla via Rimini, n. 8, hanno chiesto la correzione dell'atto integrale di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante dà il nome Ketrin deve intendersi «Il dichiarante dà il nome Ketrin» in quanto la volontà del dichiarante era di denunciare la nascita di sua figlia con il nome Ketrin.

Ciunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torre Canne, 24 marzo 1999

Argento Cosimo Crastolla Vita.

C-10670 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 12 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Gori Andrea nato a Bologna il 1° aprile 1961 e Chierici Maria Alberta nata a Milano il 24 novembre 1961 residenti in Bologna strada Maggiore n. 63, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Maria Francesca» nata a Ferrara il 29 novembre 1995 in quello di «Carlotta».

Ciunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 14 aprile 1999

Chierici Maria Alberta.

B-475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce - Sezione Distaccata di Taranto con decreto in data 23 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Presta Maria Vita, nata a Taranto il 1° settembre 1952 e ivi residente alla via Cavallotti n. 96, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome da Maria Vita in quello di «Mariavita».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 9 aprile 1999

Mariavita Presta.

C-10671 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 25 marzo 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Gaeta Raton nato a Raigarh (India), il

25 febbraio 1994 e residente in Contrada (AV), alla via Bosco n. 8, legalmemente rappresentato dal padre Gaeta Gerardo, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Raton in quelli di «Mattia, Raton» (due nomi separati da virgola).

Ciunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Contrada, 10 aprile 1999

Gaeta Gerardo.

C-10688 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto 95/98 del 21 maggio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Fabio Nencioni, nato a Campiglia M.ma, il 24 marzo 1957 e Comparini Tiziana nata a Piombino il 2 maggio 1960, residenti in via del Mercurio n. 3, a Campiglia M.ma, hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva nata a Bucarest (Romania) il 19 ottobre 1992, residente in via del Mercurio n. 3, Campiglia M.ma, di cambiare il nome da quello di Madalina-Costina con quello di «Francesca».

Livorno, 7 aprile 1999

Fabio Nencioni - Tiziana Comparini.

C-10692 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 52/98 dell'8 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Moufrad Sabrine nata a Gardone Val Trompia il 17 marzo 1998 e residente a Gardone Val Trompia in via Zanardelli n. 188 per cambiamento nome da Sabrine a «Wafa».

Ciunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Gardone Val Trompia, 4 novembre 1998

Mansour Rachida - Moufrad Mohammed.

C-10694 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 29 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lestingi Ippolito, Dario ha chiesto il cambio del nome da Lestingi Ippolito, Dario in quello di «Lestingi Dario, Ippolito».

Ciunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lestingi Ippolito, Dario.

C-10697 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila, tel. 0862/666370.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 6/99.
3. Luogo di consegna: Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi, L'Aquila.
4. Oggetto dell'appalto: n. 1 lotto per la sala radiologica composta da:

a) trocostratigrafo: tavolo orizzontale a piano scorrevole nel senso della lunghezza. Stativo a colonna privo di agganci a muro corredata da torretta tomografica. Poratubo girevole da -90° a +90°. Tubo radio-genio a doppia macchia focale ed anodo rotante a 3000 giri di potenza 24-61 kw a tensione massima 150 kv;

b) pensile: stativo pensile a soffitto con corsa motorizzata, su rotaria trasversale e longitudinale, verticale telescopica e munito di cenntratore luminoso. Tuno radioigeno e ruotabile sull'asse orizzontale e verticale;

c) teleradiografo: a basamento con Patter minimo 40-90 cm, regolabile in altezza e con pedana motorizzata. Tale sistema deve essere completo di generatore ad alta frequenza e di tavolo di comando digitale.

5. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

6. Nell'eventualità di raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamenti.

7. Le richieste di partecipazione, inviate in busta chiusa recante l'indicazione esterna «gara per la fornitura di n. 1 lotto per la sala radiologica», dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: I.N.A.I.L., Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila.

8. Le ditte devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione con la quale si attest:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni così come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, considerato l'alto contenuto tecnologico della fornitura;

c) di essere iscritta nel registro della camera di commercio, industria e artigianato.

Per i raggruppamenti di impresa la dichiarazione di cui sopra deve essere presentata da ognuna delle ditte che partecipa al raggruppamento.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Verrà attribuito, ai sottoindicati elementi

di valutazione, un punteggio per un massimo di 100: Prezzo: max 45 punti; Caratteristiche tecnico-costruttive: max 30 punti; Assistenza tecnica: max 25 punti.

10. I criteri per l'individuazione delle offerte anomale sono quelli previsti dall'art. 16, 2°, 3°, 4° comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore generale: dott. Paolo Vaccarella.

S-11563 (A pagamento).

ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36272771, telefono ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto per l'appalto delle opere civili (edificio e servizi), per la realizzazione del «Centro di servizio e assistenza alle PMI per la dimostrazione di tecnologie di recupero e riciclo di residui industriali «CRISMA» - Gara 286.

Importo a base di gara L. 2000 milioni I.V.A. inclusa (€ 1.032.913,79), di cui lire 181,44 milioni I.V.A. inclusa (€ 93.708) quale importo per i piani di sicurezza non soggetto a ribasso.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione A.N.C. Categoria G1 classe 5° o superiore.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della UE in regola con la normativa del proprio Paese e le Associazioni temporanee o Consorzi d'imprese ex articoli 22 ss. decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi, né singolarmente alla medesima gara. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà alla stipula di un nuovo contratto ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Durata: nove mesi solari continuativi dalla data della consegna lavori.

Aggiudicazione: ex art. 21 comma 1, lettera b) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1999 all'ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma.

Sorteggio pubblico e apertura offerte: ore 9,30 del 24 giugno 1999, presso il Salone Centrale dell'ENEA Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma.

Finanziamento: Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno allegare, pena l'esclusione, tutta la documentazione in data nelle «Modalità di Presentazione Offerta».

Per il ritiro a pagamento dei rispettivi elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Progetto Esecutivo», «Capitolato Speciale di Appalto», «Modalità Presentazione Offerta» e «Capitolato Generale Appalto Opere ENEA»), per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico all'ing. Giovanni Donadio (tel. 0835/974248, fax 0835/974519 lunedì-venerdì ore 9-16).

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Ferdinando Frenquellucci.

p. ENEA
Il responsabile Unità coordinamento procedure di gara:
avv. Lorendana Titomanlio

S-11580 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO
SUL RIO GOVOSSAI**
Nuoro

Estratto avviso di gara

Il Consorzio rende noto che intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento idro-potabile dei comuni alimentati dell'impianto di potabilizzazione di Galatello.

Importo base d'asta: L. 3.270.000.000 (€ 1.688.815), di cui L.2.932.000.000 a misura (€ 1.514.252) e L. 338.000.000 a corso (€ 174.562) oltre a L. 80.000.000 (€ 41.316), non soggetti a ribasso d'asta e afferenti al costo per la sicurezza come da decreto legge n. 626/4, e n. 494/1996 e integrazioni.

Il lotto è unico non sono previste opere scorporabili.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 415/1998.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'Impresa che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, comma 1-bis, per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale, purché il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

Le opere sono finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna (Commissario per l'Emergenza idrica in Sardegna) con mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

Le imprese interessate dovranno far pervenire al Consorzio Govossai, via Biscollai, 08100 Nuoro, richiesta d'invito su carta legale e in lingua italiana, entro le ore 12 del 20 maggio 1999, pena l'esclusione, corredata da dichiarazione successivamente verificabile di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo regionale appaltatori per categoria e importo richiesti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte alla categoria G6 (ex 10^a) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 415/1998, per le quali è richiesta l'iscrizione nella specializzazione G6 (ex 10^a) e per classifica non inferiore a 1/5 dell'importo posto a base d'asta; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo posto a base d'asta.

2) Dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, attestante:

a) il possesso dei requisiti economico-finanziari di cui all'art. 20 lettere a), b), c), del primo comma del decreto legislativo n. 406/1991;

b) il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 21, primo comma, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, così come confermato ed aggiornato nella direttiva CEE n. 37/93 art. 24;

d) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, almeno pari a una volta l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori succitata.

I dichiaranti dovranno allegare alle succitate dichiarazioni volontarie pena l'esclusione, documento di identità in fotocopia.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998.

Relativamente alle procedure di subappalto si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

La mancanza delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà l'esclusione dalla gara.

Copia integrale del bando è affissa all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il dirigente amministrativo: dott. Francesco Ruiu.

S-11588 (A pagamento).

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Fondi, piazza IV Novembre - 04022 Fondi (LT), telefono 0771/530283, fax 0771/1511402.

2. Categorìa servizio: trasporto scolastico Categorìa 2 CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Luogo esecuzione: Fondi (LT).

Importo annuale a base d'asta Lire 1.185.904.000 I.V.A. esclusa (€ 612.468,30).

4.a) Indicazione che la prestazione del Servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizione di legislative, regolamentari od amministrative: decreto ministeriale del Ministero dei trasporti n. 448/1991;

b) disposizioni legislative regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: offerta per l'intero servizio.

6. —.

7. Varianti: potranno essere prese in considerazione varianti migliorative del servizio previo parere dell'Amministrazione.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre).

9. Forma giuridica delle imprese: è consentita ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 la partecipazione alla gara di raggruppamento di imprese in tutte le forme previste dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) —.

b) il termine per la ricezione delle domande: trentasette giorni decorrenti dalla data di spedizione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea;

c) l'indirizzo per l'invio delle domande di partecipazione vedi punto 1.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà essere prodotto in busta sigillata (apposizione di punti di ceracolla sui lombi di chiusura) e raccomandata a/r esclusivamente a mezzo servizio postale con apposizione della dicitura «Richiesta partecipazione gara servizio trasporto scolastico»;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dall'approvazione degli inviati a gara.

12. Cauzione: 20%, sull'importo d'aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domande di partecipazione, in carta legale sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi di legge, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi della normativa vigente, con la quale l'impresa attesti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria corrispondente al servizio;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) il possesso dei requisiti di idoneità richiesti per l'esercizio della professione di viaggiatori su strada (art. 16, del decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991);

d) di essere in regola con gli obblighi in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

e) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa concorrente;

f) il numero dei mezzi posseduti e la disponibilità di autorimessa propria e l'ubicazione della stessa;

g) il fatturato complessivo realizzato in ognuno degli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) che non deve essere inferiore a 2 volte l'importo annuale a base d'asta;

h) il fatturato realizzato in ognuno negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) per servizi identici a quelli dell'appalto, che complessivamente non deve essere inferiore all'importo a base d'asta annuale, precisando i committenti;

i) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e degli addetti del concorrente ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

idonea dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa per almeno lire 216.000.000.

Per le imprese associate o consorziate la documentazione dovrà essere presentata per ciascuna delle associate e/o consorziate che gestiscono il servizio.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo e/o da almeno un'impresa consorziate e per il residuo 40% dalle altre imprese e/o dalle altre imprese consorziate, ciascuna in misura non inferiore al 20% del totale.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni: la mancanza, difformità o incompletezza della documentazione allegata, costituiranno motivo di esclusione dalla gara, la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1999.

Fondi, 14 aprile 1999

Il responsabile: Bruno Addessi.

S-11592 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.
Sede legale in Conselv (PD), viale Industria n. 2/A
Telefono 049/9500500 - Telefax 049/9500600
Capitale sociale L. 13.704.620.000
Iscrizione registro dite n. 45643
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Esito di gara

La Cosecon S.p.a., ha aggiudicato l'appalto per: esecuzione opere di urbanizzazione completamento area industriale Nord-Gorzone, in comune di Cavazzere (VE).

Nei termini previsti dalla lettera-invito, sono pervenute n. 41 offerte.

L'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta I.M.A.B. Costruzioni S.r.l., di Este (PD), via Principe Amedeo n. 51 int. 3, che ha offerto un ribasso del 5,87% sull'importo a base d'asta.

Seconda classificata l'A.T.I.: AL.GA. Costruzioni S.r.l., di Padova, via San Marco n. 127/T.M.C. S.r.l. di Padova, via Dimesse n. 11, che ha offerto un ribasso del 4,78%, sull'importo a base d'asta.

Conselve, 14 aprile 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-11616 (A pagamento).

COMUNE DI ALANNO (PE)
Partita I.V.A. n. 00326640687

Estratto del bando di gara - Pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto: gestione distribuzione gas-metano. Fatturato al 31 dicembre 1998: Lire 1.910.765.075 lorde (€ 986.827,80) per mc. erogati: 8.310.000.

2. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Alanno.

3. Durata dell'appalto: minimo 19 anni, massimo 29 anni.

4. Indirizzo-Informazioni-Richiesta documenti e bando integrale: comune di Alanno (PE), Ufficio tecnico, piazza Trieste - c.a.p. 65020, Alanno, tel. 085/8573101-118, fax 085/8573692. Modalità richiesta documenti: L. 40.000 (€ 20,66) sul c.c.p. 12057659 intestato al comune di Alanno-Servizio Tesoreria.

5. Data limite per il ricevimento dell'offerta: entro le ore 14, del 1° giugno 1999.

6. Apertura offerta: 3 giugno 1999 ore 12 sede comunale.

7. Cauzione e garanzie: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

8. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 24 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e art. 12 bando integrale.

9. Altre informazioni: no opere scorporabili - Categoria Impresa: Concessionaria con fatturato netto ultimo esercizio non inferiore a 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: spedito il 9 aprile 1999.

L'ufficio tecnico sez. LL.PP. ing. Alessandro Fusilli.

S-11618 (A pagamento).

POLO NAVACCCHIO - S.p.a.

(Provincia di Pisa)

Navaccchio - Cascina (PI), via Giuntini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482520507

Bando di gara per asta pubblica

La società Polo Navaccchio S.p.a., con sede in via Giuntini, Navaccchio, 56023 Cascina (Pisa), telefono n. 050/779129, fax n. 050/769719, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482520507 indice un'asta pubblica che si terrà il giorno 26 maggio 1999, alle ore 9,30, presso la sede della Polo Navaccchio S.p.a. per l'appalto dei lavori di realizzazione di zona per servizi pubblici e di interesse pubblico a favore dell'impresa, 2° lotto da eseguire in Navaccchio di Cascina, via Giuntini, comprendenti opere di demolizione, costruzione, fabbricato, impianti e sistemazioni esterne, (categoria A.N.C. prevalente G1 per L. 9.000.000.000, scorporabili categoria G11 per L. 1.500.000.000, categoria S19 per L. 300.000.000 e categoria S04 per L. 150.000.000).

1. L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera posto a base d'asta, valutata mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. Sono escluse le offerte in aumento e/o condizionate. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di due o più offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 72, del regio decreto n. 827/1924.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dello stesso art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

2. L'importo a base di appalto è di L. 8.180.200.000 (€ 4.276.263,12).

3. L'opera verrà finanziata con fondi propri e con contributi comunitari di cui al regolamento n. 2081/93 ob. 2 anni 97/99 az. 4.4 lettera A.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva: come previsto al comma 2, art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Modalità di pagamento: il pagamento avverrà tramite emissione di stati di avanzamento quando l'importo dei lavori al netto delle ritenute di legge supererà la somma di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Requisiti per la partecipazione alla gara: alla gara sono ammessi i soggetti elencati all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G1, della tabella di cui al decreto Ministero Lavori Pubblici del 25 febbraio 1982 n. 770, da ultimo sostituita con il decreto Ministero Lavori Pubblici del 15 maggio 1998 n. 304, per un importo non inferiore a quello a base di gara.

Le imprese, oltre che singolarmente, possono presentarsi riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e seguenti modifiche ed integrazioni anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta

deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere *d* ed *e*) legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi già alla gara medesima in associazione o consorzio.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono ammesse a partecipare le imprese dei paesi appartenenti all'unione europea sulla base della documentazione, prodotta secondo la normativa vigente nei rispettivi paesi attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della C.E.E. Tali imprese possono sostituire il certificato di iscrizione all'alto con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Altri requisiti: il soggetto partecipante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di natura economica tecnica e finanziaria seguenti:

a) volume di affari annuo per gli ultimi cinque anni (1994-98) almeno uguali all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente per gli ultimi cinque anni (1994-98) non inferiore ad un decimo dell'importo a base d'asta;

c) esecuzione lavori per ogni anno dell'ultimo quinquennio (1994-98) appartenenti alla categoria prevalente dell'opera in appalto, per un importo di almeno il 30% dell'importo posto a base di asta.

Documenti richiesti (pena l'esclusione dalla gara).

Dichiarazione con la quale il concorrente:

1) indichi la precisa denominazione della ditta, società, consorzio, raggruppamento partecipante con la sede e l'esatto recapito anche telefonico e telefax, il nominativo con gli estremi anagrafi e di residenza del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i, dei titolari le cariche sociali nel caso di società, del/i direttore/i tecnico/i, partita I.V.A. e/o codice fiscale;

2) attesti di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

3) specifichi di aver preso visione del piano di sicurezza di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 e che l'offerta tiene conto dei relativi oneri;

4) ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994, indichi le opere che intende subappaltare.

5) il possesso dei requisiti indicati alla precedente voce «Requisiti per la partecipazione alla gara», con dettaglio riferito ad ogni anno, e specifica degli elementi atti a dimostrare il possesso dei requisiti con indicazione della documentazione dalla quale è stato rilevato ciascuno dei dati forniti;

6) l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente, l'indicazione dell'oggetto di iscrizione, del numero e della data di iscrizione;

7) dichiari che la ditta, società, consorzio non si trovano in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara, procedure di fallimento o concordato;

8) dichiari per i legali rappresentanti della ditta ed eventualmente per il direttore tecnico, la posizione al «Casellario Giudiziale»;

Ugual dichiarazione dovrà essere presentata, nel caso di raggruppamento di imprese, per ogni soggetto partecipante.

Resta inteso che le certificazioni e le documentazioni inerenti i requisiti dovranno essere presentate a richiesta della stazione appaltante secondo la procedura prevista all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

9) il modello G.A.P. debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e debitamente sottoscritto.

10) cauzione prevista dal comma 1°, art. 30, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare intestato alla «Polo Navacchio S.p.a.».

Offerta: l'offerta dovrà essere compilata sul modello fornito dalla stazione appaltante, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e dovrà contenere anche l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che farà fede per l'aggiudicazione, salvo verifica successiva dei singoli prezzi.

Delta offerta, resa legge con l'applicazione delle previste marche da bollo, dovrà essere inserita in una busta sigillata e ceralacciata con sovrascritto il nominativo del concorrente e la dicitura: «Contiene offerta relativa alla gara realizzazioni di zona per servizi pubblici e di interesse pubblico a favore dell'impresa, 2° lotto».

Sia la busta contenente la suddetta offerta, che la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, dovranno essere inclusi in un plico chiuso sigillato e ceralacciato con sovrascritto il nominativo del concorrente e la dicitura «Documenti per la gara del giorno 26 maggio 1999, relativa all'appalto dei lavori di realizzazione di zona per servizi pubblici e di interesse pubblico a favore dell'impresa, 2° lotto».

Detto plico dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno che precede quello fissato per l'asta pubblica.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel giorno fissato per la gara, effettuata la procedura di amministrazione, verrà effettuato il sorteggio pubblico per le finalità di cui al comma 1-quater dell'art. 10, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Le operazioni di gara verranno completate il giorno 8 giugno 1999 con inizio alle ore 10, con la definitiva aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutta la documentazione tecnica, il progetto e l'elenco descritto delle voci relative alle varie categorie di lavoro (modello su cui va compilata l'offerta) con il bando, sarà reperibile presso la Copisteria «La Nuova Ripografica», via Cavour n. 47 - Pisa, telefono e fax n. 050/542520. Ogni informazione potrà essere richiesta alla dott.ssa Elisabetta Epifori, e/o Polo Navacchio S.p.a., telefono 050/779129 ore ufficio e nei giorni settimanali da lunedì a venerdì.

Per eventuali sopralluoghi dovrà essere preso preventivo appuntamento c/o la sede del Polo Navacchio S.p.a. nelle ore d'ufficio e nei giorni settimanali da lunedì a venerdì.

Lì, 15 aprile 1999

Polo Navacchio S.p.a.
L'amministratore unico: Alessandro Giari

S-11626 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Ufficio Speciale Urban

Avviso di gara bando di concorso per la progettazione, realizzazione e gestione di un centro culturale, ricreativo in località Tor Bella Monaca.

Si rende noto che, con deliberazione della giunta comunale n. 520 del 12 marzo 1999, il comune di Roma ha approvato un bando di concorso per la progettazione, realizzazione e gestione di un centro culturale-ricreativo in località Tor Bella Monaca, nell'ambito del PIC Urban Italia Sottoprogramma Roma.

Il centro culturale-ricreativo comprende una piazza attrezzata e un complesso cinematografico con relativi spazi e attrezzature complementari, per complessivi 30.000 mc, che sarà realizzato e gestito in di-

rito di superficie della durata di 30 anni. La progettazione, la realizzazione e la gestione del centro culturale-ricreativo saranno a integrale carico del soggetto aggiudicatario.

I soggetti imprenditoriali interessati, dotati di idonei requisiti economico-finanziario e operanti nel settore della gestione di sale e complessi cinematografici, possono presentare la propria offerta economica e progettuale predisposta sulla base del progetto-guida allegato al bando di concorso.

Le offerte, corredate di tutti gli elaborati e la documentazione richiesti dal bando, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13, del 5 luglio 1999, al protocollo dell'ufficio speciale Urban sito in lungotevere de' Cenci n. 5, 2° piano 00186 Roma.

Il bando e il progetto-guida sono disponibili e potranno essere ritirati presso il predetto ufficio dalle ore 9, alle ore 14, escluso il sabato. Per ogni informazione, contattare il numero telefonico 06/67106294.

Il direttore: dott. Vitaliano Taccioli.

S-11647 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Il Comune di Pistoia indice una gara mediante asta pubblica per ottenere la disponibilità alla provvista di fondi da utilizzare per il finanziamento opere pubbliche investimenti e incremento patrimonio mobiliare per un importo presunto di L. 9.000.00.0000 (€ 4.648.112,09).

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro le ore 13 del 17 maggio 1999.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 8 aprile 1999.

Il testo integrale del bando, dello schema di contratto di Mutuo e Schema di offerta, potranno essere ritirati presso il comune di Pistoia, servizio contratti (Area I Affari generali) telefono n. 0573/371305, fax n. 0573/371341 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30, alle 13. Sito Internet <http://www.comune.pistoia.it>.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-11665 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edificio «Centro Culturale Polivalente - 1° stralcio, realizzazione biblioteca comunale».

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, come previsto dall'art. 1, lettera a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione edificio «Centro Culturale Polivalente - 1° stralcio, realizzazione biblioteca comunale».

Importo a base d'asta: L. 356.000.000.

Entro il 17 maggio 1999, ore 12, le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire le offerte in carta legale in conformità a quanto indicato nel bando di asta pubblica.

Copia del bando e la documentazione tecnica è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni di apertura al pubblico.

Il responsabile V Settore Assetto Territorio:
ing. Paolo Cupido

B-462 (A pagamento).

A.R.P.A.

Agenzia Regionale per la prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

Licitazione privata per servizio di manutenzione triennale della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria della regione Emilia Romagna.

1. Ente appaltante: A.R.P.A. Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna, tel. 051/6223811, fax 051/543255.

2. Categoria del servizio: 27. Descrizione: servizio di manutenzione triennale della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria della regione Emilia Romagna. Disponibilità finanziaria per l'appalto: L. 2.500.000.000 inclusa I.V.A. (€ 1.291.142,25) per ogni anno di durata pari a L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74) riferito ai tre anni di contratto.

3. Luogo di esecuzione: ubicazioni varie nell'ambito delle province della regione Emilia Romagna.

4. Riferimenti normativi: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte parziali: non sono ammesse.

6. Durata del contratto: anni tre.

7. Forma di raggruppamento temporaneo: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione in raggruppamento ai soggetti che concorrono in proprio od in altro raggruppamento.

8. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: a pena di esclusione, le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno riportare, sulla busta sigillata e controfirmata, il seguente oggetto: «Licitazione privata per incarico servizio di manutenzione rete di rilevamento della qualità dell'aria della regione Emilia Romagna». Esse dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: A.R.P.A. - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, area gestione acquisti, via Po n. 5 - 40139 Bologna.

9. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 8.

10. Cauzione:

a) provvisoria: pari al 5% dell'importo annuo di cui al punto 2, da presentarsi a corredo dell'offerta nei modi previsti dalle norme vigenti;

b) definitiva: del 5% dell'importo contrattuale d'aggiudicazione con spese a carico dell'aggiudicatario.

11. Requisiti di partecipazione: le imprese, contestualmente alla domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se ditte straniere, documentazione prevista dall'art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) almeno due idonee dichiarazioni bancarie di primari istituti di credito;

c) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15 del 1968, concorrente:

1) l'attestazione che la ditta non si trova in una delle situazioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

2) l'elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa;

3) il fatturato globale riferito all'ultimo triennio, e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara, realizzato nell'ultimo triennio (requisito minimo è di avere nell'ultimo triennio un fatturato globale di almeno 7,5 miliardi di lire (€ 3.873.426,74) e servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per almeno 2,5 miliardi di lire (€ 1.291.142,25);

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli dell'oggetto dell'appalto effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; in particolare dovranno essere precise le reti di monitoraggio che la ditta ha mantenuto negli ultimi tre anni, con descrizione del contenuto e dell'importo annuo del contratto di manutenzione. Dovrà altresì essere indicato il numero di analizzatori, il numero di stazioni di monitoraggio, l'estensione territoriale ed i livelli di efficienza della/e rete/i di monitoraggio cui si riferisce il contratto.

5) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi.

6) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

7) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

8) l'indicazione del possesso di idoneo sistema di qualità specificando il tipo di certificazione;

9) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30%;

10) l'indicazione della non sussistenza di un rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di non raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui al punto C.3 dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalla mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente. La capogruppo dovrà inoltre essere certificata IS09001.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 valutabile in base ai seguenti elementi elencati di seguito e specificati nel capitolo d'oneri:

a) criteri tecnici punti 0 - 40;

b) referenze punti 0 - 10;

c) criteri organizzativi punti 0 - 20;

d) criteri economici punti 0 - 30.

13. Altre informazioni: la richiesta di invito non vincola l'ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'A.R.P.A. Emilia Romagna, area patrimonio e servizi tecnici, tel. 051/6223803, fax 051/6223897.

14. Data di invio del bando alla CEE: 7 aprile 1999.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 7 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Claudio Candeli

B-464 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisto gestione beni e servizi

Revoca della procedura

Con riferimento all'avviso di gara n. 1395/99, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59, parte seconda del 12 marzo 1999 relativo all'affidamento della fornitura in opera di apparecchiature varie occorrenti ai centri cucina del comune di Milano, in sei loti. Importo complessivo a base d'asta L. 2.069.626.000 (pari € 1.068.872,63) I.V.A. esclusa, si rende noto che è stata revocato l'affidamento del quarto lotto, n. 45 macchine taglia affetta verdure, importo presunto complessivo L. 1.029.060.000 (€ 531.465,14) I.V.A. esclusa, e del quinto lotto, n. 20 polpettai automatiche, importo presunto complessivo L. 168.000.000 (€ 86.764,76) I.V.A. esclusa.

Si informa inoltre che sono state apportate modifiche al capitolo speciale d'appalto, e che verrà indetta una nuova gara pubblica relativa alle citate attrezzature, con riapertura dei termini.

La presente revoca è stata inviata alla G.U.C.E. in data odierna.
In atti municipali numeri 3003.140/PG/99-4892/EC/99.

Milano, 12 aprile 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-3766 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Milano, via Cechov n. 50
Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Estratto avviso di gara asta pubblica lavori rifacimento e risistemo-ne tubazione trasporto biogas impianto depurazione di Bresso/Ni-guarda, via G. da Vellete n. 12, Milano.

Aggiudicazione al prezzo più basso, art. 21, primo comma, lett. a) della legge n. 415/1998, anche in presenza di una sola offerta valida.

Importo a base d'asta: L. 243.710.000 (€ 125.866) con finanziamento cassa depositi e prestiti (fondi risparmio postale).

Iscrizione A.N.C. categoria S23 importo minimo L. 300.000.000 con dimostrazione precedenti esperienze lavoro tubazioni gas biologico in pressione (200/220 mbar).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 18 maggio 1999.

L'asta si terrà il 19 maggio 1999, dalle ore 9 in avanti.

Informazioni tecniche: geom. Arosio o p.i. Lonni (tel. 02/66103535) anche per rilascio attestazione visita impianto.

Chiarimenti amministrativi: dott. Di Bella (tel. 02/38031053).

Bando integrale pubblicato sul B.U.R.L. del 14 aprile 1999, n. 14.

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-3771 (A pagamento).

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Ufficio Contratti

Genova

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Istituto Idrografico della Marina di Genova, ufficio contratti, Passo Osservatorio n. 4 - 16134 Genova (tel. 010/2443224, fax 010/2443374).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete in ribasso su prezzo base paese di L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

3. Oggetto della gara: montaggio, stampa e rilegatura di n. 15.000 copie dell'Agenda Nautica Ed. 2000. L'Istituto Idrografico della Marina fornirà le pellicole delle singole pagine; tutti i rimanenti materiali saranno a carico della ditta secondo specifiche I.I.M.

4. Luogo della consegna: Istituto Idrografico della Marina di Genova.

5. Termine di consegna: dalla consegna delle pellicole da parte dell'I.I.M.: 1.000 copie entro quarantacinque giorni solari, 5.000 copie entro sessanta giorni solari, 9.000 copie entro settanta giorni solari.

6. Alla gara sono ammesse a presentare offerta imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate (ai sensi dell'art. 10 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) che svolgano le fasi lavorative necessarie all'appalto; imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita da singole imprese, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate da ciascuna, con precisione, in tal caso quantitativi specifiche parti approntate; domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti raggruppamento; impresa che partecipa a gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento, per medesimo materiale; non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in comune senza costituire raggruppamenti di imprese. In caso di raggruppamento la documentazione e le dichiarazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa costituente raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **29 aprile 1999**. Non saranno esaminate domande pervenute oltre tale data, facendo fede il numero e data apposti dall'ufficio protocollo di questo istituto.

8. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

9. Termine entro cui saranno rivolti gli inviti a presentare le offerte: **10 maggio 1999**.

10. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione alla gara su carta legale;

b) unitamente alla propria candidatura deve essere fornita la documentazione di dati non anteriore a sei mesi dalla data di rilascio, di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13, primo comma, lettere a) e c), 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le dichiarazioni da rendersi ai sensi dell'art. 11, primo comma potranno essere redatte anche con una unica dichiarazione nelle forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di non considerare valide, e pertanto escludere dalla partecipazione a gara, le domande che perverranno incomplete nella documentazione o nella compilazione di forme delle stesse;

d) non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1 dove sono disponibili le normative poste a base della gara.

12. Data di spedizione del bando: **13 aprile 1999**.

Il capo servizio amministrativo: C.F. Giuseppe Calabrese.

G-338 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 71/99

Manutenzione straordinaria di immobile di proprietà comunale sito in Strada Cuorgnè n. 81.

Importi base:

Lotto 1 opere edili, L. 360.126.676, oltre L. 7.144.900 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 367.271.576 pari a € 189.679,94.

Categorie A.N.C. «G2» (3A-3B) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S1» - «S3» - «S6» - «S7» - «S8» - «G6» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.L.A.A.

Lotto 2 impianti elettrici, L. 83.184.081, oltre L. 59.700, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 83.243.781 pari a € 42.991,83.

Categorie A.N.C. «G11» (5A-5C) per L. 75.000.000.

Finanziamento: devoluzione mutuo cassa DD.PP. nn. 1141-1163-1365-1404 per il lotto 1 e n. 1395 per il lotto 2, con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C., della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolo particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì **15 giugno 1999**, da presentarsi mediante raccomandata postale in pugno sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del pugno rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il pugno stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 giugno 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pugni ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Ad uno stesso concorrente potranno essere aggiudicati entrambi i lotti. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1°, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anche essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria di immobile di proprietà comunale sito in Strada Cuorgnè n. 81».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) insistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) insistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimalafatture);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolo particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1°, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 750.000.000 per il lotto 1 e per la categoria «G11» (5A-5C) per L. 75.000.000 per il lotto 2, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'alto nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolo particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termino perentorio per la presa visione e ritiro del capitolo: entro giovedì 10 giugno 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1 - L. 7.345.000 (€ 3.793,38);

Lotto 2 - L. 1.665.000 (€ 859,90);

in contanti, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotrenta giorni, contenente: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2°, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanziane con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolo particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 12) tel. 011/442-6192, fax 011/442-26177.

Per informazioni tecniche: Lotto 1, opere edili arch. Quinto, tel. 011/442-6093/6164; Lotto 2, impianti elettrici signor Dellacasa, tel. 011/442-6192.

Torino, 1° aprile 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-10657 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 68/99

Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 1^a.

Importo base: L. 739.788.263, oltre L. 36.963.740 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 776.752.003 pari a € 401.158,93.

Categoria A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S7» per L. 300.000.000, «S3» ed «S6» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 25 del capitolo particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 giugno 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1°, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in

busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 1».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolo particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1°, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edifici scolastici attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha riti-rato e preso visione del capitolo particolare d'appalto.

Termino perentorio per la presa visione e ritiro del capitolo: entro giovedì 10 giugno 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.535.000 (€ 8.023,16), in contanti, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accettano forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui al comma 2°, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio,

indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatore l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatore, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 o s.m.i.

Gli offertenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolo particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. 011/442-6192/6093, fax 011/442-6177, (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12).

Torino, 30 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-10658 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 69/99

Lavori di manutenzione straordinaria nel complesso scolastico di via Torrazza 8-12. Circoscrizione 10.

Importo base: L. 428.805.428, oltre L. 21.645.022 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - totale dell'appalto L. 450.450.450 pari a € 232.638,24.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S1» - «S3» - «S6» - «S7», per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2^a Emissione BOC «Città di Torino 1998/2018» n. 1577.

Pagamento: si rinvia all'art. 26 del capitolo particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentodici giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 giugno 1999 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1, e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà dall'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria nel complesso scolastico di via Torrazza n. 8-12 - circoscrizione 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3. 11^o comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché la generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolo particolare;

e) che ai è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di casere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritiato e preso visione del capitolo particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolo: entro giovedì 10 giugno 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.009.000 (€ 4.652,76), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accettano forme di cauzione diverse da quelle indicate nella legge 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerta risultasse aggiudicataria, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata).

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autentica;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera a) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accordo agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. 011.442-6192 (dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 12, signora Bonino), per informazioni tecniche: arch. Zago telefono n. 011.442.6187, fax 011.442-6177.

Torino, 30 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-10659 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 73/99

Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi della scuola elementare L.A. Muratori e della scuola media G. Giacosa.

Importo base: L. 1.502.100.000, oltre L. 21.100.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti ribasso d'asta - totale dell'appalto L. 1.523.200.000 pari a € 786.667,15.

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 1.500.000.000 (prevalente).

Ulteriori categorie, per opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria): «S3» per L. 300.000.000, «S4» per L. 300.000.000; «G1» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 3° Emissione B.O.C. «Città di Torino 1998/2018» n. 1578 pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentoessantanacinque giorni consecutivi; b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato: è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 giugno 1999 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi della scuola elementare L. A. Muratori e della scuola media G. Giacosa».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) insistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) insistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 1.500.000.000 (prevalente), di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha riunito e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 10 giugno 1999.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 30.464.000 (€ 15.733,34), in contanti, ovvero mediante fidejussionaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accettano forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussionario a rilasciare la garanzia fidejussionaria di cui al comma 2, dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni documenti e cauzione sono richiesti a cena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 1 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussionaria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolo Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4, Torino - (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12 - tel. 011.442-6192, fax 011 442-6177).

Per informazioni tecniche: arch. Quinto tel. 011.442.6164.

Torino, 6 aprile 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10660 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Paderno Dugnano (Milano), via A. Grandi n. 15, Paderno Dugnano (Milano), tel. 02/910041, fax 02/91004419, codice fiscale n. 02866100155.

Oggetto: servizio di pulizia degli uffici ed immobili comunali dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001.

Modalità esperimento gara: mediante pubblico incanto da esperirsi con le modalità dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come da delibera n. 137 del 23 marzo 1999.

Importo a base d'asta: L. 580.000.000, escluso I.V.A. complessivi pari a € 299.545.

Termine presentazione offerte: ore 13 del giorno 18 giugno 1999.

Data gara: ore 10 del 21 giugno 1999.

Informazioni: servizio economato - responsabile procedimento: Molinari Rosella, tel. 02/9100459.

Copia estratto di gara è stata inviata alla Gazzetta CEE il 1° aprile 1999.

Il dirigente finanziario: dott. Vincenzo Di Rago.

C-10661 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU» Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata per la fornitura di una Gamma-camera tomografica multistato a geometria variabile per il servizio di medicina nucleare per un valore indicativo di L. 650.000.000, I.V.A. inclusa.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «G. Brotzu», Cagliari; termini di consegna: novanta giorni dalla data dell'ordine; gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, in carta legale qualora formata in Italia, dovrà pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 26 maggio 1999, all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredata obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma primo, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma primo, lettera c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo.

Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 13 aprile 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo

C-10662 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliali n. 1 - I - 98026 Messina, Italia, tel./fax + 39 090/710831.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 17 marzo 1999.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Importo b. a. L. 1.041.666.667 (€ 537.975,94) + I.V.A.

5. Offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo fornitore: Nordra S.r.l., piazza Principessa Clotilde n. 6 - 20121 Messina.

7. Natura e quantità prodotti forniti: attrezzature per l'allestimento del centro linguistico di Ateneo, costituito da n. 5 laboratori linguistici.

8. Prezzo o gamma prezzi (minimo/maximo) pagati: -.

9. Valore offerta: L. 927.083.000 (€ 478.798,41) + I.V.A.

10. Valore e parte di subappalto: nessuna.

11. Altre informazioni: nessuna.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 20 del 29 gennaio 1999.

13. Data di spedizione via fax del presente avviso: 14 aprile 1999.

14. Data di ricezione via fax del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-10664 (A pagamento).

COMUNE DI CLAVIERE (Provincia di Torino)

Avviso di pubblico incanto

Il comune di Claviere, via Nazionale n. 30 - 10050 Claviere (Torino), tel. 0122/878821, fax 0122/878861 ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di un parcheggio interrato a due piani e sistemazione di superficie a raso in piazza Europa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1999, la gara inizierà alle ore 10 del 27 maggio 1999. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi uni-

tari, come previsto dal comma primo dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Il contratto sarà stipulato a corpo. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.074.383.129 (€ 1.071.329,48), I.V.A. esclusa. CATEGORIA A.N.C. G2 per importo adeguato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati nell'art. 10, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo; quindi sarà chiusa in una apposita busta, che non dovrà contenere altri documenti e sulla quale verranno riportate l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. La busta dovrà essere chiusa con ceralacca e contrfirmata sul lembo di chiusura. Dovrà essere prodotta una dichiarazione, in lingua italiana, come da modello da ritirare presso l'ufficio tecnico comunale, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

1) di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, constatando le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;

2) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato e del capitolato speciale di appalto relativo ai lavori in oggetto;

3) di aver preso completa visione del progetto e dei suoi allegati;

4) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ivi compresi gli oneri previsti per i piani per la sicurezza fisica dei lavoratori;

5) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

6) di essere regolarmente iscritta all'albo nazionale costruttori, con indicazione del numero di matricola, delle categorie e dell'importo;

7) di aver realizzato, con riferimento al quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura superiore 1,5 volte l'importo a base d'asta;

8) di aver sostenuto, con riferimento al quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, un costo per il personale dipendente in misura non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto precedente;

9) di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura con indicazione della data di iscrizione e del numero di posizione;

10) di non essere assoggettata ad alcuna procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo), né di esservi stata assoggettata nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione del bando-avviso;

11) l'indicazione dei soggetti delegati a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

12) l'indicazione del/dei direttore/i tecnico/i dell'impresa;

13) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari (la dichiarazione va riferita a tutti i soggetti di cui ai precedenti punti 11 e 12);

14) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con gli obblighi inerenti al pagamento di imposte e tasse;

15) la non sussistenza di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 della legge n. 575/1965 e che non vi siano in corso procedimenti per l'applicazione degli stessi;

16) di non aver presentato offerte in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, né di essere con altra impresa partecipante in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 2359 del Codice civile, né di aver idenitico rappresentante legale con altra impresa partecipante;

17) di accettare integralmente le disposizioni contenute nel bando di gara;

18) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per cento giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte;

19) di accettare l'eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle forme del perfezionamento del contratto;

20) di volersi eventualmente avvalere del subappalto indicando i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cattivo;

21) l'indicazione della ragione o denominazione sociale, dell'indirizzo, del codice fiscale, della partita I.V.A., numero di telefono, fax, e della posizione I.P.S., I.nai e Cassa edile;

22) (per le cooperative e i loro consorzi) numero di iscrizione presso l'apposito registro della Prefettura o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

23) (in caso di adesione ad uno o più consorzi) indicazione dell'esatta ragione sociale dei o dei consorzi cui l'impresa aderisce.

Dovrà inoltre essere prodotta attestazione, rilasciata da un dipendente di questa amministrazione, dalla quale risulti che il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa, ovvero altra persona incaricata mediante procura speciale notarile, abbia preso visione degli elaborati progettuali. A tale scopo l'impresa dovrà prendere gli opportuni contatti con gli uffici comunali. L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 41.487.662 (€ 21.426,59), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., anche mediante fiducijsione bancaria o assicurativa, si tiene conto di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a*) della legge n. 109/1994 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di impresa e gli altri soggetti ivi previsti: in tal caso i documenti richiesti in precedenza debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. La costituzione dell'associazione o del consorzio dovrà essere provata a sensi di legge, a pena di esclusione, con idonea documentazione inserita nella busta con gli altri documenti richiesti (art. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991).

È consentita la presentazione di offerte nel caso previsto dall'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 e s.m.i. Qualora l'impresa offerente sia straniera dovrà essere prodotta la documentazione equivalente, ai sensi della legislazione vigente nello stato di residenza: la dichiarazione richiesta dovrà essere limitata in relazione all'iscrizione ad albo o a registri ai casi che trovano rispondenza nelle norme dei rispettivi Paesi. Ai sensi del comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, aggiunto dall'art. 3, comma primo della legge 18 novembre 1998, n. 415, l'amministrazione si riserva la facoltà di avversarsi di quanto previsto da tale norma. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. In caso di subappalto l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cattivista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. Gli elaborati progettuali e tutti i documenti relativi al progetto ed all'appalto in questione potranno essere consultati presso il responsabile del procedimento, previo appuntamento, e potranno essere richiesti in copia allo stesso, previo versamento della somma di L. 150.000 (€ 77,47). Per la copia dei soli elaborati di testo si applicherà il rimborso spese per le fotocopie in vigore al momento della richiesta. Il plico, contenente la busta chiusa con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere chiuso con ceralacca e firmato sul lembo di chiusura; sul plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara di appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire le loro offerte esclusivamente per raccomandata postale, a mezzo del servizio postale, a pena esclusione entro il termine prima indicato. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana mediante l'indicazione da parte dei concorrenti, nell'apposita colonna della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», denominata «lista» (con marca da bollo apposta solo sul primo foglio), dei prezzi unitari che essi si dichiarano disponibili ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella colonna successiva, dei prodotti dei quantitativi indicati sulla «lista» dalla stazione appaltante per i prezzi indicati nella colonna prezzi offerti; il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla «lista». I prezzi unitari offerti dai concorrenti sulla «lista» trattandosi di appalto di lavori a «corpo» non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo dei lavori, anche se determinato attraverso l'applicazione di

prezzi unitari alle quantità, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alle quantità ed alla qualità di detti lavori. La «lista» è a disposizione gratuitamente presso gli uffici comunali; essa è preventivamente autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante e non può essere utilizzata una «lista» priva, anche su un solo foglio, della preventiva autenticazione. La «lista», anche se in più fogli, è sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con potere di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espresamente confermate e sottoscritte.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta prevista dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. è effettuato utilizzando i ribassi: a tale scopo le percentuali di ribasso sono ottenute dividendo la differenza tra l'importo dei lavori a base d'asta ed il prezzo complessivo offerto dal concorrente (dividendo) per l'importo dei lavori a base d'asta (divisore), conteggiando due decimali con troncatura. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara e/o di rinviare la stessa, senza che le imprese concorrenti possano accampare pretese al riguardo. In relazione ai requisiti di cui ai nn. 7 e 8 della dichiarazione si applicherà la norma prevista dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Nel caso di prezzi complessivi uguali, si procederà con sorteggio a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione dell'esito della gara. Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso centoventi giorni dalla data fissata nel presente invito per la gara. Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'amministrazione appaltante, dovrà provvedere alla formale stipulazione del contratto; alla costituzione, prima della stipulazione del contratto, di una garanzia fidejussionaria in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto (fatti salvi i casi previsti dall'art. 30, comma secondo, e dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a*) della legge n. 109/1994 e s.m.i.); al versamento delle spese di contratto, diritti, belli e registro che sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario; alla presentazione della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile ove richiesta, assicurativi ed infontristici relativi ai nuovi lavori; a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinata, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione di certificato di collocazione provvisorio. Si richiamano, inoltre, i commi 1-bis, 2 e 2-bis dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 207.000.000 (€ 106.906,58), al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute e comunque con le modalità specificate nel capitolo speciale di appalto. L'opera è finanziata in parte con fondi propri ed in parte con fondi dell'Unione europea, dello Stato e della regione Piemonte.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni: quindici mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna degli stessi. Tutte le imposte, le tasse, ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, che dovrà intervenire nei termini di legge, ed alla registrazione dello stesso, sono a carico dell'impresa aggiudicatrice. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati personali sarà limitato alle sole operazioni necessarie per le procedure di appalto, per le comunicazioni obbligatorie e per l'esercizio del diritto di accesso da parte di terzi. Si richama altresì il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relativamente all'introduzione dell'Euro.

Responsabile del procedimento è l'ing. Chiaffredo Fantone.

Claviere, 8 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Chiaffredo Fantone

C-10665 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
 Roma, viale R. Margherita n. 137
 Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. (Riferimento gara IAAZA301)

Società appaltante: ENEL S.p.a., SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luglio di esecuzione: regione Lombardia, comuni di Trezzo sull'Adda (MI) e Capriate S. Gervasio (BG).

Obgetto: impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda. Appalto relativo ai lavori di dragaggio dell'alveo del fiume Adda, con preventiva bonifica superficiale da ordigni bellici, a monte della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda.

Importo: L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) circa.

Variante: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il secondo semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inolto ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE); tel. 041/5214228, telex 410420 ENELCI, telefax 041/5214300.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA301 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di dragaggio dell'alveo del fiume Adda, con preventiva bonifica superficiale da ordigni bellici a monte della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: i prezzi sono a misura e la contabilizzazione viene effettuata con stati di avanzamento lavori bimestrali. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 041/5214300;
 da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.a., ingegneria e costruzioni, sede di Venezia, corso del Popolo n. 111 - 30172 Mestre (VE) per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA301» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere ai recapiti da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto: direttore generale dell'ENEL S.p.a. che ha designato quale responsabile: il «responsabile di acquisti e appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 14 aprile 1999.

p. ENEL S.p.a.
 Ingegneria e Costruzioni: A. Costantino

C-10666 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I Reparto - 2^a Divisione

Sito Internet: www.commisservizi.difesa.it.
 E-mail commisservizi@aeronautica.difesa.it.

Procedura ristretta U.E.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commisservizi), 2^a divisione, nucleo posta dell'U.D.G., secondo piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono e fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) C.P.A. 17.23.21:

n. 12.000 camicie maniche lunghe in cotone poliestere, unico lotto;

C.P.A. 17.40.14:

n. 100.000 asciugamani cotone spugna, unico lotto;

n. 80.000 asciugamani cotone spugna, unico lotto;

C.P.A. 18.23.21:

n. 260.000 camicie maniche lunghe, tessuto misto cotone-fibra poliestere, due lotti;

n. 270.000 camicie mezze maniche, tessuto misto cotone-fibra poliestere, due lotti;

C.P.A. 18.23.24:

n. 34.000 accappatoi bagno, unico lotto;

C.P.A. 18.24.23:

n. 110.000 cravatte fibra poliestere, unico lotto.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manifattato (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che, per cravatte, siano direttamente produttrici e per rimanenti materiali abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso (tessitura/confezione). Fini confezione camicie imprese italiane dovranno avere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento forze armate, cui art. 28 del testo unico n. 773/1931; imprese non italiane forniranno adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativamente manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazioni, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità,

congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: *20 maggio 1999* completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (624050), telegiografia/telefono (fax/tel. 06/36804921). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegnata a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: *31 maggio 1999*.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata italiana e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firmi atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere, legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specifiche lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commissari/ni non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte allo fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritto da: art. 20, lettere a), b), c), e) ed f); art. 21; art. 22, lettere a) e c); art. 23, lettere a) e b) direttiva 93/36/CEE. Attestazioni certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali provvigionamento. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predeato allo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione allo fornitori Difesa indicate referenze e classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascuna voce non saranno ammesse società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offrente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentita cessione temporanea «campioni ufficio».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 14 luglio 1999. È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base di gara presso Ministero Difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, ufficio relazioni con il pubblico, secondo piano, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma (tel. 06/36805643).

14. Data spedizione bando: 13 aprile 1999.

Il capo del primo reparto:
dirigente: Pedicelli dott. Franco

C-10674 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa

Servizio affari generali e contrattuali

Ufficio appalti e contratti pubblici

Esito gara d'appalto del 30 dicembre 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione del dragaggio per il ripristino dei fondali della vasca terminale alla foce del Torrente Polcevera. Importo a base di appalto L. 3.000.000.000. Elenco delle imprese invitate:

1) Agnese Carlo S.p.a. - La Spezia; 2) Angel S.c.r.l. - Chioggia (VE); 3) Boscolo & Tizzio S.p.a. - Valli di Chioggia (VE); 4) Co.Ed.Mar. S.r.l. - Sottomarina (VE); 5) Dravo S.A. Trieste; 6) Ferrari S.r.l. - Mestre (VE); 7) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 8) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 9) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 10) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 11) La Dragaggi S.r.l. Marghera (VE); 12) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Malcontenta (VE); 13) Lombardini S.p.a. - Roma; 14) Mantovani S.p.a. - Mestre (VE); 15) Overmar S.r.l. Napoli; 16) Pozzi S.a.s. - Genova; 17) Sales S.a.s. - Roma; 18) S.C.A. - Genova; 19) San Martino S.c.r.l. - Chioggia (VE); 20) So.I.L. S.r.l. - Elmias Ca; 21) Società Italiana Dragaggi S.p.a. - Roma; 22) Sparaco Spartaco S.p.a. Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con i nn. 2, 3, 4, 8, 16, 19. I lavori sono stati aggiudicati, secondo il criterio di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni all'impresa Co.Ed.Mar. S.r.l. che ha offerto il ribasso del 9,40%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-10677 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA

Direzione amministrativa

Servizio affari generali e contrattuali

Ufficio appalti e contratti pubblici

Esito gara d'appalto del 29 dicembre 1998
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di recupero funzionale di Ponte Libia levante e costruzione di nuove vie di corsa per gru. Importo a base di appalto L. 7.408.000.000.

Elenco delle imprese invitate:

1) Boscolo & Tizzio S.p.a. - Valli di Chioggia (VE); 2) Coopsette S.c.r.l. - Castenovo Sotto (RE); 3) Cosmar S.r.l. - Salerno; 4) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 5) Fratelli Scutari & C. S.a.s. - Venezia; 6) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Genova; 7) I.C.A.M. S.r.l. - Genova; 8) A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.a. - Lime-

na (PD); 9) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. - Malcontenta (VE); 10) Mantovani ing. E. S.p.a. - Mestre (VE); 11) A.T.I. Pozzi S.a.s. - Genova; 12) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 13) Cooperativa San Martino S.c.r.l. - Chioggia (VE); 14) Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 15) So.I.L. S.r.l. - Elmas (CA); 16) Sparaco ing. Spartaco S.p.a. - Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui al sopracitato elenco contrassegnate con il n. 6, 7, 8, 11. I lavori sono stati aggiudicati, secondo criterio di cui dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata e modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa I.C.A.M. S.r.l. fratelli Parodi che ha offerto il ribasso del 19,19%.

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-10678 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Avviso pubblico per la scelta di un partner per la costituzione di una società per azioni avente ad oggetto la gestione dei servizi pubblici ambientali.

1. Il comune di Cosenza, piazza dei Bruzi, (d'ora innanzi, per brevità, «comune»), intende effettuare una procedura negoziata di evidenza pubblica ai fini della scelta di un partner di minoranza per la costituzione di una società per azioni ex art. 22, 3^o comma, lettera e), legge n. 142/1990 alla quale affidare la gestione dei servizi pubblici di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito del territorio comunale nonché la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.

2. La società ha un capitale di L. 200.000.000.

3. La quota di partecipazione del partner privato è pari al 49% dell'intero capitale sociale.

4. La società ha durata fino al 2030.

5. L'organizzazione ed il funzionamento della società sono disciplinati dallo statuto. Al socio privato sono demandate le funzioni gestionali ed al comune quelle di controllo e vigilanza.

La carica di amministratore delegato verrà affidata a persona nominata dal socio privato mentre al comune spetterà la nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e di un componente del Collegio stesso.

6. La domanda di partecipazione alla procedura può essere presentata da soggetti pubblici o privati (esclusi in ogni caso i raggruppamenti e le associazioni temporanee d'impresa) che:

a) abbiano la disponibilità, nell'ambito della regione Calabria, di un impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti differenziata (indicare il sito);

b) abbiano la disponibilità, nell'ambito della regione Calabria, di una discarica di prima categoria abilitata a ricevere e smaltire i rifiuti solidi urbani ed assimilabili del comune (indicare il sito);

c) siano iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le seguenti categorie e classi: i) categoria 1, classe C; ii) categoria 1b, classe D; iii) categoria 2, classe C; iv) categoria 3, classe D; v) categoria 4, classe E; vi) categoria 5, classe D;

d) dimostrino di adottare già un sistema di qualità conforme alle norme UNI ISO 9002; e) dimostrino di avere un fatturato per servizi inerenti la gestione dei rifiuti realizzato nell'ultimo triennio non inferiore a L. 15 miliardi;

f) dimostrino la possibilità di ottenere una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa con un importo non inferiore a L. 7 miliardi;

g) siano iscritti nel registro delle imprese, avendo ad oggetto sociale, anche se non in via esclusiva, la gestione dei servizi di cui al presente avviso;

h) non siano inquisiti o sospettati ai sensi della vigente disciplina antimafia;

i) non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di liquidazione o cessazione di attività o in altre situazioni equivalenti, non abbiano presentato domanda di concordato preventivo, non si siano verificate a loro carico procedimenti relativi ad una delle situazioni predette nell'ultimo quinquennio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti sin dal momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e risultare da una o più dichiarazioni, allegate alla domanda, resa dai legati o rappresentanti dei soggetti interessati ai sensi della legge n. 15/1968, dalle quali risulti altresì che essi non partecipano alla procedura attraverso società aventi vincoli di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile né che sussista qualsivoglia riconducibilità al medesimo centro di interessi e/o decisione delle candidature presentate da altri interessati alla gara. I soggetti interessati devono, nella domanda di partecipazione, dichiarare di aver preso visione e conoscenza dello statuto che regolerà il funzionamento della società e di accettarlo incondizionatamente.

7. La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre il 20 maggio 1999 ore 13 al comune all'indirizzo di cui al precedente punto 1). La domanda deve essere inviata all'indirizzo suddetto in busta chiusa contenente la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata di evidenza pubblica per la scelta di un partner di minoranza per la costituzione di una società per azioni ai sensi dell'art. 22, 3^o comma, lettera e), legge n. 142 del 1990», mediante raccomandata r/r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempi utile. La domanda deve, a pena d'inammissibilità, contenere tutte le dichiarazioni di cui al precedente punto 6.

8. Lo statuto della costituenda società può essere visionato presso la sede del comune all'indirizzo di cui al precedente punto 1) dai soggetti interessati anche a mezzo di persona delegata dal loro legale rappresentante. I soggetti interessati possono, inoltre, richiedere al comune copia autentica dello statuto, corrispondendo il costo relativo. È escluso l'invio dello statuto per posta o con qualsiasi altro mezzo.

9. Le condizioni, i termini e ogni altra prescrizione contenuta nel presente avviso sono tassativi e la loro inosservanza comporta l'esclusione dalla procedura. Non sono ammesse rettifiche, integrazioni e regolazioni successive alla presentazione della domanda di partecipazione a meno che le stesse non vengano espressamente richieste dal comune.

10. Le domande di partecipazione alla presente procedura verranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata dal comune che valuterà le domande di partecipazione e, tra queste, selezionerà, a suo insindacabile giudizio, i soggetti pubblici e privati che verranno invitati a presentare una offerta tecnica.

La presentazione dell'offerta dovrà avvenire entro 40 giorni dalla ricezione della lettera di invito che verrà inviata dal comune con raccomandata a/r.

11. La commissione giudicatrice valuterà le offerte pervenute e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

a) affidabilità economica e tecnica ed esperienza specifica nel settore della gestione dei rifiuti che dovrà risultare dal: I) volume di affari realizzato nella gestione dei rifiuti negli ultimi tre anni; II) organico annuo dei dipendenti relativo agli ultimi tre anni;

b) capacità della discarica e del centro di stoccaggio e cernita e localizzazione dei siti determinata dalla distanza degli stessi dal comune;

c) valore e caratteristiche del progetto migliorativo presentato che sarà determinato dalle migliori condizioni di espletamento del servizio.

Il punteggio verrà attribuito in base alla seguente tabella:

1) affidabilità economica e tecnica ed esperienza nel settore dei rifiuti: punti 40;

2) capacità e localizzazione del sito di discarica e del centro di stoccaggio e cernita: punti 30;

3) Valore e caratteristiche del progetto migliorativo: punti 30.

12. Il comune si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, nel caso in cui l'offerta proposta dalla commissione giudicatrice venga da esso ritenuta non soddisfacente o non conforme a quanto richiesto.

13. È inoltre facoltà del comune procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché questa sia preventivamente dichiarata favorevole dalla commissione giudicatrice.

14. I soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso possono, per tutte le richieste di chiarimenti, rivolgersi al servizio provveditorato, responsabile del procedimento dott. Crocerossa, tel. /fax 0984/813624.

Cosenza, 14 aprile 1999

Il dirigente provveditorato economico:
dott. Carlo Crocerossa

C-10680 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMARA
(Provincia di Reggio Calabria)

Oggetto: bando di gara relativo all'appalto per la gestione della discarica RR.SS.UU. sito in località Orologio di questo comune per la durata di anni 4 (quattro), e per l'importo d'appalto stimato in L. 7.300.000.000.

È indetta asta pubblica per l'appalto della gestione temporanea per conto del comune di Fiumara soggetto gestore, del pubblico servizio di cui art. 2 (capitolato d'oneri) di 1^a categoria in località Orologio del comune di Fiumara.

Il responsabile del procedimento è il tecnico comunale: geom. Carmelo Sergi.

L'asta avrà luogo nella casa comunale giorno 11 giugno 1999 alle ore 10, l'aggiudicazione avverrà ai sensi e per gli effetti degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 mediante offerta segreta di ribasso in percentuale dell'importo unitario posto a base come da tariffe della regione della Reggio Calabria di L. 25 (venticinque) per Kg di rifiuti solidi urbani ed assimilati conferiti in discarica per lo smaltimento da qualunque soggetto autorizzato, comprensivo di I.V.A. ad al netto dei tributi regionali, secondo le rispettive aliquote di legge.

La tariffa regionale potrà subire variazioni, causa nuove determinazioni regionali, per cui è soggetta all'adeguamento automatico alle successive eventuali determinazioni regionali.

La durata della concessione è di anni 4 (quattro) e parte dalla data di consegna e comporta l'attribuzione al gestore della titolarità della temporanea gestione per conto del comune di Fiumara del servizio pubblico smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili prodotti nel comune di Fiumara, Reggio Calabria e nei comuni autorizzati dal commissario delegato per l'emergenza nel settore rifiuti della regione Calabria e trasportati nel sito della discarica dai rispettivi mezzi comunali della nettezza urbana e/o da altri mezzi autorizzati.

La gestione del servizio comporta altresì la conseguente piena responsabilità civile e penale di tutti gli oneri, gli adempimenti e gli obblighi dell'ente pubblico mandante compresa la tenuta del registro giornaliero obbligatorio di carico e scarico dei rifiuti, ed il pagamento dei tributi secondo le aliquote di legge questi ultimi compensati a parte.

Il lavoro sommariamente consiste nella compattazione dei rifiuti solidi urbani con apposita pala meccanica caricatrice per rifiuti ed il loro quotidiano ricopristino con strati di circa trenta centimetri di terreno, inoltre il concessionario è tenuto ad eseguire tutte le opere necessarie ate a garantire il corretto funzionamento della gestione della discarica oltre ad eseguire tutte le disposizioni che nell'interesse della pulizia, della decenza e dell'igiene, potessero essere emanate dal sindaco e/o dal commissario delegato, per l'emergenza rifiuti.

Nell'assumersi l'onere di depurare mediante idoneo impianto il percolato fino al valore tabellare A, e cioè sino al limite di inesistente pericolosità.

Per l'espletamento della gara d'appalto, questa Amministrazione comunale si avverrà unitamente al responsabile interno, di un'apposita commissione giudicatrice composta da un rappresentante:

- 1) Lega ambiente regionale;
- 2) Prefetto Reggio Calabria;
- 3) Presidente della provincia di Reggio Calabria;
- 4) Ufficio del commissariato emergenza rifiuti.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questo comune, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo, esclusivamente per mezzo del servizio postale, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e scritta: «offerta per la gara dell'11 giugno 1999, relativa alla gestione della discarica RR.SS.UU. nel comune di Fiumara», nel quale dovranno essere inclusi:

1) l'offerta, espressa sia in cifre che in lettere, indicante il prezzo offerto e la percentuale di ribasso praticata, sottoscritta con firma leggibile ed estesa del titolare o del legale rappresentante del soggetto concorrente, sull'importo unitario a base d'asta di L. 25 (venticinque)/Kg contenuta in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione della gara.

In caso di correzioni, le stesse dovranno essere confermate e sottoscritte;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale l'impresa attesta:

a) di aver preso conoscenza di tutto quanto occorre per l'esecuzione dei lavori medesimi e di aver giudicato l'importo unitario della tariffa posta a base d'asta, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà a fare, ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, di aver preso piena ed integrale conoscenza per la disciplina dei contratti di questo comune e del capitolo d'oneri;

b) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli oneri e degli obblighi in materia di depositi cauzionali e di coperture assicurative, delle norme a salvaguardia della sicurezza fisica dei lavoratori, degli obblighi a carico del datore di lavoro sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 nonché di contratti e condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove deve essere prestata l'opera.

c) di prendere atto ai sensi dell'art. 26, 3^o comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, non ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile pertanto l'importo unitario netto della tariffa risultante dall'offerta di ribasso fatta è fisso ed invariabile per tutta la durata della concessione;

d) di accettare il principio della invariabilità del prezzo in conformità dell'art. 326, secondo comma, legge n. 2248 del 20 marzo 1965;

e) di non trovarsi nelle condizioni di non capacità a contrattare con la Pubblica amministrazione di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte di pubblici appalti;

g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta successivamente ad oggi negli assetti proprietari e nella struttura dell'impresa nonché negli organismi tecnici ed amministrativi (art. 7, legge n. 55 del 10 settembre 1990);

h) di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le clausole, modalità, prescrizioni, avvertenze e penalità contenute nel bando d'asta e nel capitolo d'oneri di concessione allegato al presente bando;

i) che l'impresa non è recidiva nelle violazioni degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, ovvero non abbia commesso una violazione di maggiore gravità;

j) che il numero della partita I.V.A. dell'impresa è il seguente:

m) di accettare in corso d'opera, pagamenti in rate trimestrali posticipate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui alle precedenti lettere, prima di stipulare il contratto.

3) certificato generale del casellario giudiziario, in bollo competente e di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per la gara, per il titolare della ditta e per il direttore tecnico, se questi e persona diversa dal titolare, se trattasi di impresa individuale; per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società e consorzi;

4) certificato del Tribunale - sezione fallimentare - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatte amministrative, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

5) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi, riportante la forma giuridica, i servizi prestati, (ivi compresi i servizi di gestione di discarica controllata di prima categoria e/o servizi di smaltimento della nettezza urbana e/o igiene ambientale);

6) il certificato d'iscrizione in bollo e di data non anteriore ad un anno a quello dell'asta, all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nella categoria 1 e 8 (gestione impianto per conto terzi), anche ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 (legge Ronchi).

Tale certificato può essere presentato anche in copia in bollo autenticata ai sensi di legge;

7) certificato redatto su carta legale o copia autentica, da cui risulta che l'impresa da almeno 2 (due) anni è iscritta all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nella categoria 8 classe A (esercizio discarica di prima categoria) ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997;

8) dichiarazione redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa dalla quale risulti che l'impresa stessa abbia gestito una discarica pubblica di prima categoria avente capacità superiore a 300.000 mc.;

9) una cauzione pari a L. 146.000.000 da presentare anche mediante polizza fidejussionaria assicurativa a copertura della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415 del 18 novembre 1998;

10) dichiarazione, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa stessa, successivamente dimostrabile con atto o documento pubblico, dalla quale risulti che l'impresa sia in grado di gestire, o abbia gestito, una discarica pubblica di prima categoria in cui viene realizzata una compattezza del rifiuto solido urbano e rifiuto solido, assimilabile all'urbano mediante compressione ed espulsione del medesimo in modo continuo attraverso elementi scorrevoli in acciaio adagiati sul terreno tendente ad ottenere un grado di compattazione uguale o superiore a 0,85T/mc;

11) dichiarazione su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dal titolare dell'impresa, dalla quale risulti che la impresa stessa sia in grado di effettuare una gestione post-chiusura di una discarica di RR.SS.UU. con produzione di energia elettrica venduta all'Enel e prodotta da Biogas; questo punto è vincolante per l'impresa e facoltativo per l'amministrazione;

12) il partecipante alla gara ha l'obbligo del sopralluogo da parte dello stesso o suo legale rappresentante o altro soggetto munito di delega notarile al quale sarà consegnata la documentazione tecnica (capitolo speciale).

13) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato del Tribunale, cancelleria società commerciali - di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulta:

l'iscrizione al registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti.

I certificati di cui sopra potranno essere esibiti in originale o in fotocopia in bollo, debitamente autenticate a norma della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

In sostituzione, può essere presentata, altresì, dichiarazione sostitutiva in carta bollata, di data non anteriore a quella del presente invito ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e art. 7 della legge n. 93 del 17 febbraio 1968, autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/1968; in tal caso i certificati dovranno essere presentati alla stipulazione del contratto d'appalto;

14) per le associazioni di imprese: in caso di associazione di imprese, la capogruppo, oltre alla documentazione relativa a ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

b) la procedura relativa al mandato premesso, risultante da atto pubblico;

c) per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione alla A.N.C. per la categoria richiesta e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi, per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori;

d) il capitolo d'oneri è in visione presso l'ufficio tecnico nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 12 alle ore 14.

Non saranno prese in considerazione, e quindi escluse dalla gara eventuali offerte in aumento.

Il subappalto (o cottimo o nolo a caldo) è consentito alle sole condizioni di cui al 3° comma dell'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del richiedente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere e ritenuto valido quello più conveniente per l'amministrazione.

L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altri appalti, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia posto il mittente, la scritta relativa alla specificazione di lavoro oggetto della gara, non sia sigillata con ceralacca e non sia contrfirmato sui lembi di chiusura.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o che risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Non sono, altresì, ammesse le offerte che arrecaano correzioni non esplicitamente confermate e sottoscritte.

Saranno, inoltre, puntualmente applicate le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, anche in ordine al divieto di partecipazione alla gara in forma individuale, qualora la stessa impresa vi abbia partecipato in associazione o in consorzio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 (sorteggio).

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

Il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

Verranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che trovasi nelle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo, può essere regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955 del 30 dicembre 1982.

In applicazione della legge n. 646 del 13 settembre 1982, integrata e modificata dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990, verranno escluse dalla gara quelle imprese per le quali risulti dai certificati del casellario giudiziario che il titolare o i legali rappresentanti, o il direttore tecnico, abbiano riportato una condanna passata in giudicata o abbiano in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione dell'A.N.C. o C.C.I.A.A. (allegato I al decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994).

e) Tutta la documentazione da produrre deve essere in originale o dichiarata ai sensi della legge vigente (Merloni ter).

Il responsabile del procedimento: geom. Carmelo Sergi.

C-10681 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Comune di Alessandria, piazza della Libertà n. 1, 15100 Alessandria, tel. 0131202253, fax 0131202371.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di esecutore servizi educativi (insieme) presso le scuole materne statali (cat. 14 CPC n. 874); importo base annuo scolastico L. 1.218.000.000 (pari a € 629.044,50) + I.V.A. importo complessivo L. 3.654.000.000 (pari a € 1.887.133,50) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Alessandria e sobborghi.

4. b) Procedura ristretta art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Offerte per intero servizio.

8. Durata del contratto: anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002, da settembre a giugno.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: partecipazione alla gara regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. a) Riduzione dei termini dovuta a necessità di disporre del servizio dal 1° settembre 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: giorni quindici dalla pubblicazione bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Foglio Inserzioni;

c) indirizzo: vedi punto 1; domanda di partecipazione in carta legale;

d) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per invio inviti a presentare offerte: 120 giorni dalla pubblicazione presente bando.

12. Cauzioni: provvisoria L. 100.000.000 (pari a € 51.645,69) all'atto dell'offerta; definitiva 10% importo netto contrattuale.

13. Condizioni minime:

A) nella domanda dovrà indicarsi sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

I) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

II) l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nell'Albo Provinciale delle Imprese artigiane come Impresa di pulizie o che svolge attività di pulizia con fascia di classificazione del volume di affari non inferiore a L. 1.000.000.000 (ovvero allegare alla domanda la corrispondente visura camerale) o certificazioni equivalenti per le Imprese aventi sede in altri Stati CE.

14. Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sul corrispettivo base di capitato (ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: modalità di espletamento servizio ed altre informazioni ricavabili dal capitolo speciale.

Le prestazioni comprendono oltre pulizia dei plessi, rilevazione presenze giornaliera al servizio di refezione e comunicazione all'Azienda speciale preposta; predisposizione giornaliera del locale refezione (apparecchiature tavoli, ecc...) e somministrazione pasti (che pervengono alle scuole già confezionati) agli alunni e altre persone autorizzate; rigoverno locali refezione e cucina dopo la somministrazione; collaborazione con i docenti delle scuole.

È vietata ogni forma di subappalto.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta corsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

16. Data di invio bando: 14 aprile 1999.

17. Data di ricevimento bando: 14 aprile 1999.

Alessandria, 14 aprile 1999

Il dirigente dir. 1^o: dott. R. Legnazzi

Il dirigente dir. 8^o: dott. M. Credidio

C-10685 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA
Settore Affari Generali*Bando di gara*

L'amministrazione provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7 - 67100 L'Aquila, telefono 0862/2991, telefax 0862/65248, intende procedere mediante licitazione privata (procedura ristretta), all'acquisto di 11 macchine fotocopiatrici da destinare ai propri uffici di L'Aquila, Avezzano e Sulmona ed alla relativa manutenzione.

L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 89, lettera B) del regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con re-gio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore del concorrente che avrà effettuato il prezzo più basso comprensivo della fornitura e dell'assistenza tecnica riferita alle caratteristiche minime delle macchine individuate dall'amministrazione.

La prestazione del servizio di assistenza tecnica sarà regolata da apposito contratto le cui modalità sono state stabilite dall'Amministrazione.

È previsto il ritiro in permuto delle macchine in dotazione agli uffici suddetti.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio pubblico postale, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, Settore Affari Generali, via S. Agostino n. 7, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, apposita domanda in carta legale corredata da un certificato, anch'esso in carta legale, di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza di presentazione della domanda stessa.

Da detto certificato dovrà risultare, a pena di esclusione, che la Ditta richiedente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che inoltre tali procedure di fallimento o di concordato non sono verificate negli ultimi cinque anni.

Il certificato suddetto può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva non autenticata in carta semplice resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 conforme al modello disponibile presso gli uffici di questa amministrazione il cui testo potrà essere inserito anche in quella della domanda.

Norme di dettaglio circa la disciplina concorsuale, e contrattuale saranno contenute nella lettera di invito e nei suoi allegati.

Si dà inoltre notizia che il corrispondente procedimento è rinnesso alla competenza del Dirigente del Settore Affari Generali e che il responsabile del procedimento stesso è il dirigente dott. Bernardino Gentileschi.

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Bernardino Gentileschi

C-10686 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE
Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252.111*Bando di gara*

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per formazione rotatoria - Valico di Gaggiano - SP 3.

Luogo esecuzione opere: comune di Cantello.

Importo: L. 750.000.000 (€ 387.342.674) I.V.A. esclusa di cui L. 640.000.000 (€ 330.532.415) per opere a misura e L. 96.000.000 (€ 49.579.862) per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 736.000.000 (€ 380.112.278) soggette a ribasso e L. 14.000.000 (€ 7.230.397) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G3 (ex cat. 6) dell'A.N.C. importo minimo L. 750.000.000 (€ 387.342.674).

Descrizione opere: movimento materie, attraversamenti, tombini, opere di smaltimento acque e tubazioni varie, sovrastruttura stradale, opere varie.

Durata dell'appalto: 8 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9, alle 12, presso il settore Viabilità, via Daverio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della Ditta..... per formazione rotatoria - Valico di Gaggioio - SP 3».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla scheda «Lista delle categorie di Lavoro e Forniture previste per l'esecuzione dei lavori».

La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica.

Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere raccomandata R.R., entro le ore 12 del 25 maggio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offrente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del 26 maggio 1999, in una sala della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussionaria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e, inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000,00 (€ 3615,198) presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa, relativa al presente appalto, finanziata con contributo FRISL e mezzi propri di bilancio, trova copertura al PEG 10 cdc 6422 e 110.

Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 47 del Capitolato Speciale d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), c) d), e), e-bis, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena disqualifica:

A) Fiduizzazione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria Provinciale CARDIPO, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'A.N.C. cat. G3 importo minimo di L. 750.000,000 (€ 387342,674); per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23, del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dal certificato del casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1-2-3, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - L. 726/82.

Periodo decorso il quale gli offertenze hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificata alla legge n. 415/1998.

La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G3 per L. 750.000.000 (€ 387342,674). Opere scorporabili non previste.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e formulare eventuali proposte integrative, ai sensi dell'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Alberto Caverzasi (tel. 0332/252217 - fax 252282) che provvederà a riscontrarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/legali/contratti.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio Contratti - fax 0332/252449.

Varese, 1° aprile 1999

Il dirigente del settore: dott. arch. Alberto Caverzasi.

C-10689 (A pagamento).

COMUNE DI CASTREZZATO

(Provincia di Brescia)

Via Risorgimento n. 3

Telefono n. 030714005 - Fax n. 0307040437

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata (articoli 23, comma 1, e 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994; criterio: articolo 5, legge n. 14 del 1973). Lavori di ristrutturazione urbanistica del comparto del centro storico «Aurelius».

Il responsabile del servizio rende noto che col presente bando è indetta gara mediante licitazione privata per i lavori sopradicati;

1. Importo a base d'asta: L. 2.245.000.000 (€ 1.159.445,74).

2. Oneri per la sicurezza: L. 75.000.000 (€ 38.734,27).

Importo totale lavori: L. 2.320.000.000 (€ 1.198.180,019).

Possono presentare richiesta di essere invitate le imprese iscritte all'A.N.C., cat. «G.1» (prevalente), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, salvo le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi di concorrenti.

Le richieste di partecipazione devono pervenire entro le ore 12, di venerdì 28 maggio 1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di quarantacinque giorni dalla predetta scadenza.

Capo 1 - Clausole e specificazioni:

a) ente appaltante: comune di Castrezzato come in epigrafe.

c) criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14 del 1973 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;

d) i lavori sono da eseguire in Castrezzato, piazza Mons. A. Zammarchi; consistono nella costruzione di un complesso con destinazione auditorium, ufficio postale, biblioteca civica e spazi accessori e di servizio; appartengono alla categoria A.N.C. «G.1» prevalente ed hanno la seguente natura ed entità:

cat. G.1 (prevalente) costruzione edifici civili: L. 833.703.313;
cat. G.11 (scorporabile) impianti climatizzazione, idrico-sanitari, antincendio: L. 477.520.090

cat. G.11 (scorporabile) impianti elettrici: L. 181.439.100;
cat. S.18 (scorporabile) carpenteria metallica: L. 244.565.992;
cat. S.6 (scorporabile) manufatti ferro, legno: L. 278.598.184;
cat. S.7 (scorporabile) pavimenti, intonaci ecc. L. 216.076.071
ulteriori categorie (non scorporabili): L. 88.096.440;

e) termine per l'esecuzione dei lavori: 540 (cinquecentoquaranta) giorni successivi a quello di consegna;

i) cauzioni e garanzie da prestare ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 del 1994;

j) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri del comune e i pagamenti avverranno al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

m) termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni;

n) il subappalto sarà regolato in conformità all'art. 18 della legge n. 55 del 1990, e successive modifiche e integrazioni;

o) non saranno ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta;

s) l'ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, legge n. 109 del 1994.

Capo 2 - La richiesta di invito, su carta legale o resa legale, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da altro soggetto con potere di impegnare contrattualmente l'impresa stessa.

La richiesta deve essere inviata mediante raccomandata postale ovvero consegnata direttamente a mano all'ente appaltante, così come individuato e all'indirizzo indicato in epigrafe. Alla richiesta di invito dev'essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria «G.1» per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (salvo quanto disposto per le associazioni temporanee di concorrenti), in data non anteriore ad un anno dal giorno di scadenza del bando.

Il certificato richiesto può essere sostituito:

da copia del documento originale anche non autenticata;

da dichiarazione sostitutiva in carta semplice, contenente tutti i dati già richiesti per il certificato originale e con sottoscrizione non autenticata dell'interessato, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15 del 1968.

Capo 3 - Contratto:

a) in relazione all'art. 19, comma 4, legge n. 109 del 1994, il contratto sarà stipulato «a corpo» ai sensi dell'art. 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, n. 2248, allegato F;

b) la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994.

Capo 4 - Altre notizie:

a) tutti gli importi citati nel bando sono I.V.A. esclusa;

b) per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12;

Castrezzato, 14 aprile 1999

Il responsabile del servizio: arch. Faroni Paola.

C-10696 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accellerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) Ristretta: licitazione privata.

b) Accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali, con urgenza, per le esigenze operative dell'Arma.

c) Criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche balistiche;

peso in rapporto alla superficie protetta;

caratteristiche merceologiche;

ergonomicità e confortevolezza.

d) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 1.582 giubbotti antiproiettile flessibili;

b) prezzo base palese: L. 1.620.759.000 (pari ad € 837.052,16) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro centocinquanta (150) giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione)..

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerte alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 31 maggio 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e) all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a), c), all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere *a*, *b*, *d*, ed *e*) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione, una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9002 oppure AQAP 120, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della Difesa si riserva a diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre intonazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli acorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10722 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA

DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti

Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania, n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, telefono n. (06)8098269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali, con urgenza, per le esigenze di P.G. dei reparti dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 80 sistemi di ripresa video con microtelecamere e trasmissione delle immagini a distanza;

b) prezzo base palese: L. 1.741.760.000 (pari a € 899.543,96) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un unico lotto entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) consegna dei materiali: presso i reparti che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro trenta giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandata speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in cura da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1;

c) lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 31 maggio 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte acorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1, lettere *a*, *b*, *d*, ed *e*) all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere *a*, *c*) ed all'art. 14, comma 1, lettere *a*, *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a*, *b*, *d*, ed *e*) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione, una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 oppure ISO 9002, ovvero una dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli acorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10723 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 20 analizzatori portatili per cavi ed antenne;

b) prezzo base palese: L. 440.000.000 (pari ad € 227.241,03) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro sessanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso lo stabilimento della ditta contraente;

c) consegna dei materiali: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro venti giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto. In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 giugno 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma primo, lettere a) e c) ed all'art. 14, comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982413.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10724 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali, con urgenza, per le esigenze operative dell'Arma;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

prezzo;
fattori tecnici;

funzioni ulteriori rispetto a quelle base;
garanzia relativa alle parti hardware, meccaniche, componenti trasmissive, software di base e applicativo;

d) è prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 35 sistemi di radiolocalizzazione GPS trasportabili completi di n. 40 unità remote;
- b) prezzo base palese: L. 1.002.520.000 (pari ad € 517.758,37) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro novanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna dei materiali: franco le sedi che saranno indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro trenta giorni solari dal relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solidi la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 31 maggio 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 lettere a), c) ed all'art. 14 comma 1 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 oppure ISO 9002 o equivalenti, ovvero specifica dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso da parte della ditta.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:

(firma non apponibile)

C-10725 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto autonomo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali, con urgenza, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese del rispettivo lotto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di materiali necessari per preservare il personale dal contagio di malattie infettive, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 30.000 kit protettivi, contenenti materiale sanitario vario (laccio emostatico, guanti, mascherina, liquidi battericidi, ecc.);

2° lotto, n. 320.500 paia di guanti in lattice, come sarà dettagliatamente specificato nella lettera di invito;

b) prezzi base palese:

1° lotto, L. 342.900.000 (pari ad € 177.093,07) più I.V.A.;

2° lotto, L. 52.882.500 (pari ad € 27.311,53) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore, entro sessanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) consegna dei materiali: presso i reparti che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro trenta giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 31 maggio 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 lettere a), c) ed al- l'art. 14 comma 1 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legisla- tivo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta suffi- ciente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modi- ficato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, ap- posita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il nu- mero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capa- cità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzio- nale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decre- to legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazio- ne della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pub- blicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apporabile)

C-10726 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), del decreto le- gislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di un sistema integrato di gestione documentale (prodotti hardware corredati da software di base);

b) prezzo base palese: L. 494.452.800 (pari ad € 255.363,55) più I.V.A.;

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: in un'unica rata, entro sessanta giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna dei materiali: non prevista, trattandosi di fornitura già installata.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

25 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi para. 1;

c) lingua: Italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 giugno 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente ve- rificabile - di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presen- tazione dell'istanza), di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), al-

l'art. 12, all'art. 13, comma 1 [lett. a, c)], ed all'art. 14, comma 1 [lett. a, b)], del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 [lett. a, b), d) ed e)] del citato decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verranno forniti materiali rispondenti ai requisiti previsti dallo standard ISO 9002 o equivalente.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli accorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberatoria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì H. 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982428.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 16 aprile 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10727 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Bando di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri 30 Aprile, n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017.538/013, fax 011/4017241.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso-procedura ristretta.

b) - c) -

3.a) Luogo della consegna: presso il Presidio Ospedaliero di Rivoli sito in Strada Rivalta n. 29 ang. corso Primo Levi;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di arredi ed attrezzature per n. 3 piani di degenzia ospedaliera per un totale di n. 154 posti letto per un importo a base d'asta di L. 891.732.000 (€ 460.541,14) esclusa I.V.A. Sono ammesse offerte in aumento. Numero di riferimento C.P.V.: 33192000-2;

c) quantità dei prodotti e opzione: sistema di arredi ed attrezzature completo per n. 3 piani di degenzia ospedaliera per un totale di n. 154 posti letto. È prevista l'opzione per eventuale ulteriore fornitura da esercitarsi entro mesi dodici dalla stipula del contratto;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura richiesta: lotto unico.

4. Termine di completamento della fornitura: min. sessanta, max centoventi giorni dalla stipula del contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 18 maggio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ASL 5 U.O.A. Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO). Rif. Gara n. 55;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le richieste di partecipazione e le offerte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Forme di garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, esclusa I.V.A.

9. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante:

a) dichiarazione attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1996-97-98. La capacità finanziaria ed economica si intende provata qualora il fatturato globale d'impresa delle forniture, nel triennio, sia almeno pari a 4 miliardi (€ 2.065.827,59) e quello relativo a forniture identiche, sempre nel triennio, sia almeno pari a 1,2 miliardi (€ 619.748,27);

b) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi 1996-97-98, con il rispettivo importo, data e destinatario. La capacità tecnica si intende provata qualora la ditta abbia effettuato, nel triennio, almeno una fornitura identica di importo almeno pari a 500 milioni (€ 258.228,44). Per fornitura identica si intende esclusivamente la fornitura di arredi per reparti ospedalieri. Gli importi di cui sopra sono da considerarsi I.V.A. esclusa. Qualora, per una ragione giustificata, il soggetto candidato non sia in grado di provare nei modi richiesti dal presente bando le capacità finanziaria, economica e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti mediante altri documenti previsti dagli art. 22 e 23 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 o con qualsiasi altro documento idoneo a comprovare il possesso di detti requisiti;

c) dichiarazione con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i seguenti elementi:

a) prezzo: max punti 40;

b) valutazione qualitativa: max punti 60.

Il bando integrale e il capitolato di appalto possono essere estratti tramite il sito internet: <http://www.ope.net/clienti/USLS5>.

11. -.

12. Sono ammesse varianti.

13. Unità operativa responsabile del procedimento: Provveditorato; funzionario responsabile: dott. Carmelo Frigione., tel. 011/4017538/013, fax 011/4017241.

14. La presente gara non è stata oggetto di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 aprile 1999.

Collegno, 7 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Nicola Coppola.

C-10728 (A pagamento).

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Aviso di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Casalvecchio di Puglia, codice fiscale n. 80002620716 in esecuzione della convenzione stipulata il 28 gennaio 1998 con il Ministero dei LL.PP. - Segretariato Generale del C.E.R. - e Comune di Casalvecchio di Puglia, via F. Filzi n. 66, tel. 0881/553018, fax 0881/553571.

Luogo di esecuzione: Comune di Casalvecchio di Puglia.

Procedura dell'appalto: pubblico incanto.

Caratteristiche dell'opera: costruzione n. 5 edifici di edilizia pubblica sovvenzionata ai sensi dell'art. 18, legge 12 luglio 1991, n. 203, per complessivi n. 20 alloggi, oltre le pertinenze.

Importo a base di gara per opere a corpo L. 2.055.561.253 (€ 1.061.609).

Categoria A.N.C. - cat. G1 classifica adeguata.

Opere scorporabili: nessuna.

I lavori hanno carattere di urgenza per la necessità di utilizzare in tempo utile il finanziamento.

Durata dell'esecuzione: giorni cinquecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 60 C.S.A.).

La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato generale rimane stabilita nella misura di L. 1.000.000 (un milione) per ogni giorno di ritardo (art. 60 C.S.A.).

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in conto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito liquido, al netto del ribasso d'asta delle prescritte ritenute di legge, raggiunga la cifra di L. 200.000.000, ad eccezione dell'ultimo conto (art. 61 C.S.A.).

Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato unitamente agli elaborati di progetto, presso la sede della stazione appaltante in via F. Filzi n. 66 dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte indirizzate alla stazione appaltante di cui al punto 1 dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 1999.

Il pubblico incanto si svolgerà il 19 maggio 1999 alle ore 9 presso la sede della stazione appaltante e sarà espletato da apposita Commissione di gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Sarà dichiarata aggiudicataria la ditta che offrirà il massimo ribasso, sull'importo a base d'asta di L. 2.055.561.253 (€ 1.061.609).

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondati all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Tale procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risultati inferiore a cinque.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Per l'eventuale subappalto dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come da ultimo modificato dall'art. 9, comma 65 e successivi della legge n. 415/1998 e delle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, 2^a comma del regio decreto n. 827/1924.

Durante l'espletamento della gara i titolari o rappresentanti delle imprese offertenate, in possesso di regolare procedura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede della stessa gara.

La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta, L. 41.111.225 (€ 21.232) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, in conformità, a pena di esclusione, dell'art. 30, comma 1 e segg., della legge n. 109/1994, come modificata dall'art. 9, comma 52 e segg. della legge n. 415/1998. Alle imprese non aggiudicatarie la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva sarà restituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30, commi 2, 2-bis e 3, legge n. 109/1994 e modificato con legge n. 415/1998.

Il programma integrato è finanziato dal Ministero dei LL.PP., ai sensi della legge 12 luglio 1991, n. 203 art. 18.

Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori, come indicato nel capitolo.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10, lettera a), b), e) legge n. 109/1994 e successive.

È fatto divieto di partecipare alle imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile

In caso di Ass. Temp. d'Imprese la capogruppo o mandataria deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria G1 con classifica almeno per il 60% dell'importo a base d'appalto. Le imprese mandanti dovranno essere iscritte almeno per 1/5 dell'importo a base d'appalto. In ogni caso le somme degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In caso di aggiudicazione al Consorzio, almeno il 70% dei lavori dovrà essere eseguito da una sola consorziata, in possesso dei requisiti di idoneità.

L'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere contenuta nella documentazione di gara. È vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato U.E. alle condizioni di cui all'art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti nel documento integrativo del presente bando.

Causa di esclusione: quelle indicate nel suddetto documento.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla aggiudicazione.

Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti a corredo: quelli indicati nel documento integrativo del presente bando, che potrà essere riltrato presso la sede della stazione appaltante.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi c/o comune di Casalvecchio di Puglia - Tel. 0881/553018.

Casalvecchio, 19 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Bozzelli Giosuè

Visto, il sindaco: Tosches Matteo

C-10730 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Il giorno 20 maggio 1999 ore 10 si terrà asta pubblica per scelta di una servizio assistenza domiciliare per n. 100 anziani a cura n. 20 assistenti, per un anno.

Importo a base d'asta L. 375.000.000 oltre I.V.A. in L. 75.000.000. Aggiudica ex art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, bando integrale est pubblicato B.U.R.C. del 1° marzo 1999.

Termine scadenza offerte a seguito riapertura termini ore 12 giorno precedente asta.

Per informazioni: Tel. 0828/677214-253 - Fax 0828-371081.

Per ricevere via fax bando di gara farne richiesta e rimettere comprova versamento di L. 5.000 sul c/c postale n. 15606841 intestato comune di Battipaglia.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Mastrangelo.

Il capo settore SS.E.P.L.
dott. Anna Falcone

C-10730 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore provveditorato tel. e telefax: 095/325777.

2. Pubblico incanto - Procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli utenti aventi diritto.

b) fornitura in somministrazione di presidi per incontinenza;

c) conformità ai requisiti previsti dal nomenclatore tariffario delle proteste decreto ministeriale 28 dicembre 1992.

4. Consegnata: entro cinque giorni dalla richiesta.

5.a) Il Capitolo Speciale d'Appalto deve essere richiesto al settore provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via Clementi, 36 - Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolo: 31 maggio 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti.

Il capitolo sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000 da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato all'Azienda U.S.L. n. 3, Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 (95124) Catania - detto capitolo non potrà essere trasmesso via telex/fax, ma potrà essere inviato per posta su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c dell'ulteriore somma di L. 5.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara presidi per incontinenza».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del **10 giugno 1999** all'indirizzo di cui al p. 1. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 10 giugno 1999 alle ore 10 presso i locali di cui al p. 5.a), potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi propri dell'ente importo presunto L. 10.500.000.000.

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, per come previsto in capitolo speciale, entro il perentorio termine di cui al p. 6, pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con ceralacca;

b) documentazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni in carta legale resa ai sensi della legge n. 15/1968, fra cui quella di avere effettuato forniture di presidi per incontinenza con sistemi di assorbenza, anche senza consegna al domicilio degli assistiti, nel triennio 1996/98, per un importo complessivo non inferiore a 10.500 milioni di lire;

e) capitolo speciale firmato per accettazione;

f) campionatura e schede tecniche in originale o copia autenticata relative al prodotto offerto, secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolo speciale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Azienda concorrente.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per la fornitura di presidi per incontinenza».

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni.

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato.

È fatto tassativo divieto di partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e succ. modifiche ed integrazioni. L'Ufficio ed il responsabile del pro-

cedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea l'8 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-10731 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Sede in Fermo (AP), via Zappilli, 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. n. 11 di Fermo indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995 la sottoindicata gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio rifiuti prodotti da questa Azienda U.S.L.:

lotto A): rifiuti di ricerca medica e veterinaria codice CER 180000;

lotto B): liquidi di fissaggio e sviluppo: cod. CER 090000, rifiuti dell'industria fotografica;

per una spesa complessiva annua presunta di L. 300.000.000 I.V.A. compresa pari a € 154.937.0697. Il contratto avrà durata di tre anni. L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta oferente ed indirizzate: Azienda U.S.L. n. 11 - Via Zappilli n. 18 - 63023 Fermo (AP), con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare, dovranno pervenire entro il giorno **21 maggio 1999**. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici esso sono provvisti da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

5) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 31 maggio 1999. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera A del decreto legislativo n. 157/1995 per singolo lotto, a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 aprile 1999.

Fermo, 10 aprile 1999

Il direttore generale:
dott. Paolo Silvio Bruni

C-10732 (A pagamento).

CONSORZIO TRASPORTI NORD MILANO
Desio (MI), via G. Rossa n. 17

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI PUBBLICI
Seregno (MI), via Palestro n. 33

Bando di gara a licitazione privata

Il CTNM Desio e la AMSP Seregno, intendono procedere, mediante licitazione privata ad affidare l'incarico della fornitura di gasolio per autotrazione e benzina super per il periodo 1 luglio 1999/30 giugno 2001.

La fornitura nel periodo è relativa a:

lotto a) - litri 2.270.000 circa di gasolio autotrazione, per un importo complessivo presunto arrot. di L. 2.383.000.000 I.V.A. esclusa € 1.230.716,79 (salvo previsione di cui all'art. 1 del capitolato);

lotto b) - litri 90.000 benzina super, per un importo complessivo presunto arrot. di L. 130.000.000 I.V.A. esclusa € 67.139,40 (salvo la previsione di cui all'art. 1 del capitolato).

L'assegnazione della fornitura potrà essere fatta per lotti.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso (maggior per centuale di sconto offerto).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante ed essere racchiuse in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il nominativo del corrente e l'oggetto della gara.

Tali domande dovranno pervenire al CTNM via G. Rossa, 17 - 20033 Desio (MI), a pena d'esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 7 maggio 1999.

Le ditte interessate potranno richiedere eventuali ulteriori informazioni amministrative all'Ufficio acquisti del CTNM.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 31 marzo 1999.

Il direttore generale: ing. Baldini Carlo.

C-10733 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria Locale n. 12 di San Benedetto del Tronto

Bando di gara a pubblico incanto per la fornitura in somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti chimici per lo sviluppo e il fissaggio comprensiva della fornitura in uso gratuito di macchine, sistemi di registrazione, stampa, sviluppo e trattamento delle immagini radiologiche per un periodo di quattro anni.

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), via Manara, n. 7 - CAP 63039 - Tel. 0735/793227 - fax 0735/82184, indice, a norma del decreto legislativo n. 358/1992, così come successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, un pubblico incanto per la fornitura quadriennale, di pellicole radiografiche e prodotti chimici per lo sviluppo ed il fissaggio, comprensiva della fornitura in uso gratuito di macchine, sistemi di registrazione, stampa, sviluppo e trattamento delle immagini radiologiche, per un importo presunto relativo al quadriennio di L. 3.203.159.520 I.V.A. inclusa (€ 1.654.293,83).

L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. La consegna dovrà avvenire presso l'ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto.

La durata del contratto è di quattro anni a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello della stipula del medesimo.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare l'offerta presso lo studio del notaio Tommaso Faenza, via XX Settembre, n. 15, San Benedetto del Tronto, cap. 63039, entro e non oltre le ore 19, del giorno 9 giugno 1999.

Le procedure di gara con l'apertura delle buste contenenti i documenti di gara e le offerte avranno inizio in data 10 giugno 1999 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Tommaso Faenza.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara e della cauzione pari al 5% della base d'asta.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e che a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, siano in possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica secondo le specifiche indicazioni contenute nel capitolato di gara.

È ammessa la partecipazione di associazione d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 12 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del servizio provveditorato economato, dott.ssa Liliana Palladino, telefono 0735/793262 - fax 0735/793271.

Ulteriori informazioni e documenti di gara possono essere richiesti, in forma scritta, anche a mezzo fax e dovranno essere indirizzate al responsabile del procedimento presso il servizio provveditorato economato, via L. Manara, 7, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 maggio 1999.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato di gara e nel capitolato speciale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-10734 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/996257, fax 050/996313 E-mail: r.buchignani@mail.ao-pisa.toscana.it.

2.a) Procedura ristretta, appalto concorso collegato alla realizzazione di progetti; per la somministrazione di Isoflurano, per un periodo di anni tre;

b) procedura urgente (art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 modif. dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998) per il seguente motivo: aggiudicare la fornitura entro il termine di novanta giorni previsti dal regolamento della R.T. 22 gennaio 1997, n. 1, art. 2, comma 3;

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'U.O. Farmaceutica, via Roma n. 69 - Pisa;

b) Isoflurano flaconi da «100» o «150» o «200» o «250» ml, completo di raccordi e tutto quanto necessario alla vaporizzazione, manutenzione inclusa, n. CPV 24419000-4;

c) quantità dei prodotti da fornire: 600.000 ml annui, per un importo presunto di L. 750.000.000 pari ad € 387.342,67.

4. Durata del contratto: tre anni.

Termine di consegna: entro 7 giorni dalla data di ricezione dell'ordine, entro 24 ore dall'ordine in caso di estrema urgenza.

5. Non è consentita l'associazione di imprese.

6.a) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 5 maggio 1999;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: 13 maggio 1999.

8. Deposito cauzionale: provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo di somministrazione e precisamente L. 37.500.000; definitivo sarà calcolato per la ditta aggiudicataria nella misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 modif. e integr. dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 comma 1 lettera a) e c) e art. 14 comma 1 lettera a) b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 modif. e integr. dagli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostit. dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e precisamente la somministrazione sarà aggiudicata alla ditta che otterrà complessivamente il maggior punteggio come sommatoria di quello derivante dall'offerta di servizi e di quello ottenuto con l'offerta economica così come specificato nell'art. 9 e 11 del capitolo speciale.

12. Non saranno accettate varianti.

13. Il capitolo speciale potrà essere visionato c/o l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Zamenhof n. 1 - settore Farmaci. Responsabile del procedimento: signora Rita Buchignani. Tel. 050/996257, fax 050/996313.

14. Non stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'uff. pubblic. delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

16. Data di ricezione: 15 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10738 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - Tel. 050/996393 - Fax. 050/996334.

2.a) Procedura ristretta, appalto concorso;

b) procedura urgente (art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998) per il seguente motivo: sostituzione di apparecchiature guaste e non più riparabili.

3.a) Presidio ospedaliero S. Chiara, via Roma 67 - Pisa;

b) acquisizione di apparecchi ecocolordoppler da destinare a varie UU.OO. dell'azienda ospedaliera Pisana per un importo complessivo presunto di L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,33);

c) l'appalto concorso è articolato nei seguenti n. 3 lotti:

lotto I - n. 4 ecocolordoppler multidisciplinari (importo presunto L. 950.000.000 - € 490.634,05);

lotto II - n. 2 ecocardiografi (importo presunto L. 500.000.000 - € 258.228,45);

lotto III - n. 5 ecocolordoppler multidisciplinari (importo presunto L. 700.000.000 - € 361.519,83).

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine per la ricezione delle domande partecipazione: 12 maggio 1999;

b) vedi punto 1);

c) lingua: Italiano.

7. 13 giugno 1999.

8. Deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto di ciascun lotto cui si intende partecipare:

lotto I L. 47.500.000 (€ 24.531,70);

lotto II L. 25.000.000 (€ 12.911,42);

lotto III L. 35.000.000 (€ 18.076,00).

Deposito cauzionale definitivo: per ogni singolo lotto pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e dovranno documentare il possesso di adeguata capacità finanziaria, economica e tecnica mediante la presentazione di cui agli articoli 13, comma 1, lettere a) e c) e art. 14 comma 1 lettera a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Gaspari (tel. 050/996393).

11. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

12. Data di invio del bando all'uff. delle pubbli. delle Comunità Europee: 15 aprile 1999.

13. Data di ricezione: 15 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-10739 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Sede in Arezzo, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

In esecuzione alla deliberazione n. 439 del 30 marzo 1999 della giunta comunale, questo comune ha indetto un pubblico incanto, con le procedure di cui al decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto relativo:

alla fornitura di buoni pasto per i dipendenti del comune di Arezzo.

L'espletamento dell'appalto dovrà garantire: per mezzo di convenzioni con ristoranti, self-service, ecc.. un numero congruo di locali nelle varie zone della città nonché l'attivazione con gli esercizi che già forniscono pasti ai dipendenti di questo ente se interessati.

Procedura di aggiudicazione: a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso, sul valore nominale del buono pasto di L. 10.240, € 5,28.

Luogo di consegna: periodicamente, all'ufficio personale dell'ente.

Il numero totale presunto dei dipendenti che potranno usufruire di buoni pasto, prevalentemente nei giorni di martedì e di giovedì, sarà di circa trecento.

Termine di ricezione delle offerte: entro il giorno 16 giugno 1999.

Le offerte dovranno in ogni caso essere inviate esclusivamente per raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo servizio postale, al seguente indirizzo: comune di Arezzo - ufficio protocollo generale - Piazza della Libertà n. 1 - 52100 Arezzo.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sede dell'ufficio provveditorato e patrimonio del comune di Arezzo, via Tagliamento n. 3 - 52100 Arezzo, si procederà all'apertura delle buste, con verifica della documentazione richiesta e dei requisiti posseduti dalle ditte, e all'ammissione di quelle ritenute idonee. Si procederà quindi all'apertura delle buste contenente le offerte economiche ed alla individuazione della ditta che risulterà aver proposto il prezzo più basso.

Durata del contratto: n. 3 anni dalla data di aggiudicazione.

Importo annuo complessivo a base di gara: L. 300.000.000 I.V.A. compresa, € 154.937,06.

Cauzione richiesta: La ditta dovrà versare una cauzione definitiva, secondo le forme e modalità indicate all'art. 9 del capitolo generale di appalto.

Modalità di pagamento: entro trenta giorni dalla presentazione delle fatture all'ufficio protocollo generale del comune di Arezzo.

È ammesso il ricorso all'Istituto della associazione temporanea di impresa (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

Luogo e indirizzo presso il quale si possono richiedere e ritirare i documenti pertinenti: comune di Arezzo - ufficio provveditorato e patrimonio, via Tagliamento n. 3 - 52100 Arezzo.

Le ditte potranno ottenere informazioni o chiarimenti contattando, all'ufficio sopra indicato: signora Salvadori Fabrizia 0575/377336 o signora Farsetti Cristina 0575/377332 - Fax 0575/377325.

Responsabile del procedimento: ing. Giacomo Parenti.

Il capitolo generale di appalto ed i documenti complementari potranno essere ritirati tutti i giorni lavorativi dalle ore 8,30 alle ore 13 e nei giorni di martedì e di giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45 presso l'ufficio sopra indicato, previa presentazione di apposita istanza.

Termino per la richiesta dei documenti: ore 13,30 del giorno 14 giugno 1999.

Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Requisiti di ammissibilità: dovrà essere presentata a corredo dell'offerta tutta la documentazione specificata all'art. 13 del capitolo generale di appalto, pena l'esclusione dalla gara medesima. Potranno partecipare alla gara le ditte che abbiano effettuato negli ultimi due anni servizi similari a quello richiesto per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 annue.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati.

Data di spedizione del bando: 13 aprile 1999.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 13 aprile 1999.

Arezzo, 13 aprile 1999

Il direttore dell'ufficio: ing. Giacomo Parenti.

C-10740 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3995133, oppure 3995167, fax 040-3995099), indica un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo comprensivo della manutenzione;
- 2) le prestazioni tecniche e funzionali;
- 3) assistenza tecnica post-vendita;
- 4) il termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori,

per la fornitura di due apparecchi radiologici di scopia per il complesso operativo dell'ospedale di Cattinara (importo previsto presunto L. 300.000.000 - cad. pari ad € 154.937,07) ed uno per la divisione di cardiologia dell'ospedale Maggiore (importo previsto presunto L. 40.000.000 pari ad € 72.303,96), suddiviso in due loti distinti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per un acceleratore lineare ed un simulatore per radioterapia», all'azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 maggio 1999 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-10741 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3995133, oppure 3995167, fax 040-3995099), indica un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo comprensivo della manutenzione;
 - 2) le prestazioni tecniche e funzionali;
 - 3) assistenza tecnica post-vendita;
 - 4) il termine di esecuzione dell'ultimazione dei lavori,
- per la fornitura di un acceleratore lineare (importo previsto presunto L. 1.800.000.000 pari ad € 929.622,42) ed un simulatore per radioterapia (importo previsto presunto L. 700.000.000 pari ad € 361.519,82) per l'istituto di radioterapia dell'ospedale Maggiore, suddivisa in due loti distinti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per un acceleratore lineare ed un simulatore per radioterapia», all'azienda ospedaliera «ospedali Riuniti» - ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 maggio 1999 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 14 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-10742 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, strada delle Scotte n. 14
Tel. 0577/585555 - Fax 0577/586177

È indetto appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con procedura accelerata, per il servizio biennale di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi, per un importo annuo presunto di L. 850.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 438.988,36. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio stabilito dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 14 del giorno 6 maggio 1999, corredata come segue, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, che specifici quantomeno: le referenze bancarie, l'elenco dei contratti analoghi posti in essere nell'ultimo triennio, recanti un minimo di importo non inferiore, mediamente o quantomeno nell'ultimo esercizio finanziario a L. 1.000.000.000, la struttura organizzativa aziendale, l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-10743 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto dei lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici del Centro Polisportivo - 2° lotto, secondo i seguenti elementi:

Soggetto appaltante: Comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. 043-132066, fax 043-135651.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, a corpo e a misura, al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso, con esclusione di offerte in aumento. Esclusione automatica art. 44, comma 1, della legge regionale n. 13/1998.

Luglio di esecuzione e caratteristiche dei lavori: lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici del Centro Polisportivo - 2° lotto, realizzazione impianto illuminazione campo di calcio.

Importo lavori a base d'asta: L. 356.000.000 (€ 183.858,73).

Categoria prevalente, classifica: categoria: G10. Classifica: 4° fino a lire 750 milioni.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 120 (centoventi) giorni.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del 21 maggio 1999.

Data di apertura dei pliché: ore 9,30 del giorno 24 maggio 1999 presso il Municipio di Cervignano del Friuli.

Cauzione: 10 % dell'importo netto del contratto.

Modalità finanziamento: mutuo I.C.S. di Roma e fondi propri.

Validità offerta: trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte presentate da imprese riunite.

È richiesta l'indicazione dei lavori che si intende subappaltare.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Municipale, Servizio Progettazione, orario di ufficio: dalle 10,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato.

Il capo ufficio tecnico municipale:
arch. De Marchi Marcello

C-10745 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM-F

Area Provveditorato Logistico

Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39

Tel. 0766/591640, fax 591665

Avviso di gara

L'azienda sanitaria USL RM-F, con sede in Civitavecchia, Via Terme di Traiano n. 39, telefono 0766-591640 e telefax 0766-591665, indice licitazione privata per la fornitura biennale di stimolatori cardiaci per l'ospedale civile di Civitavecchia per un importo presunto complessivo di L. 660.000.000 + I.V.A. (pari a € 340.861,55). La gara viene indetta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, con affidamento ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera B, del decreto legislativo n. 402/1998: la fornitura è divisa in lotti. La ditta, per partecipare alla gara, dovrà rimettere la seguente documentazione:

a) richiesta, su carta legale o legalizzata, in lingua italiana;

b) autodichiarazione rilasciata dal titolare-rappresentante legale e da ogni altra persona che può impegnarsi la ditta all'esterno con la quale viene attestata la regolare posizione nei riguardi di quanto previsto ai punti C-F dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Il titolare/rappresentante legale dovrà rilasciare ancora l'autodichiarazione per quanto riguarda la regolarità della posizione della ditta per quanto previsto ai punti A-B-D-E dei predetti decreti legislativi;

c) dichiarazione di aver effettuato forniture analoghe nel periodo 1996/1998, almeno un nosocomio pubblico, non inferiore a L. 300.000.000;

d) dichiarazione di rispondenza dei prodotti in produzione oggetto dell'appalto ai requisiti previsti alle Direttive 90/358/CEE.

La ditta può partecipare in associazione temporanea di impresa, già da evidenziare in sede di richiesta di partecipazione alla gara.

La domanda e la documentazione di corredo, dovrà pervenire, pena la esclusione, per posta raccomandata o a mano, entro le ore 12 del giorno 11 maggio 1999 alla Azienda Sanitaria Roma. F - Ufficio Protocollo, via Terme di Traiano n. 39 - 00053 Civitavecchia.

La richiesta potrà pervenire tutti i giorni non festivi, sabato escluso, entro la data fissata.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte saranno utilizzate esclusivamente per lo svolgimento della gara di appalto.

Il responsabile del procedimento è il sig. Cirilli Alessandro, telefono 0766-591640.

Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 26 marzo 1999.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla scadenza fissata per la richiesta a partecipare alla gara.

Il direttore generale: dott. Luigi Giungi.

C-10746 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori:

Aste del 20 maggio 1999 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

manutenzione periodica dei fabbricati comunali, importo a base di gara: L. 500.000.000 pari a € 258.228,45 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, ANC cat. G1. Interventi entro 48 ore dall'ordine;

lavori da pittore per la manutenzione periodica dei fabbricati scolastici cittadini e delle frazioni. Importo a base di gara: L. 200.000.000 pari a € 103.291,38 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 8.000.000 pari a € 4.131,66 non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, ANC cat. S7. Interventi entro 48 ore dall'ordine;

lavori di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza dei fabbricati comunali e scolastici. Importo a base di gara: L. 342.500.000 pari a € 176.886,49 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 12.500.000 pari a € 6.455,71 non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, ANC cat. G1. Interventi entro 24 ore dall'ordine.

Asta del 21 maggio 1999 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente):

lavori di smontaggio e trasporto e discarica delle funi degli impianti funivari Campo Golf/San Romolo (2° tronco) e San Romolo/Monte Bignone (3° tronco). Importo lavori a corpo a base di gara: L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90 oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 100.000.000 pari a € 51.645,69 non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza, ANC cat. S4.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 15 aprile 1999, sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel.: 0184/534011 - fax: 0184/502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>.

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-10747 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza Del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di arredamenti per la Sala del Consiglio di Facoltà del nuovo ampliamento dell'edificio sede della Facoltà di medicina e chirurgia in via Valsabbina n. 19 - 25100 Brescia.

Importo a base d'asta L. 72.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti e diversi elementi: prezzo 55 punti e qualità 45 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 14 maggio 1999.

La gara avrà luogo il 18 maggio 1999 (per quanto riguarda l'apertura dei plichi contenenti i documenti dell'ammissibilità e la valutazione della qualità) ed il 21 maggio 1999 (per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche), alle ore 11.

L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale, con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara, e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - 25133 Brescia (Tel. 030/3715759-753, fax 030/3715757) entro il termine massimo dell'11 maggio 1999.

Brescia, 12 aprile 1999.

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-10751 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza Del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di opere di falegnameria per il completamento dell'arredo della Sala del Consiglio di Facoltà nonché per la realizzazione della Galleria-Bussola di accesso nel nuovo ampliamento dell'edificio sede della Facoltà di medicina e chirurgia in via Valsabbina n. 19 - 25100 Brescia.

Importo a base d'asta L. 60.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio del prezzo più basso posto a base di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 14 maggio 1999.

La gara avrà luogo il 19 maggio 1999, alle ore 11.

L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale, con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara, e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - 25133 Brescia (Tel. 030/3715759-753 - Fax 030/3715757) entro il termine massimo dell'11 maggio 1999.

Brescia, 12 aprile 1999.

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-10752 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza Del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per la fornitura e l'installazione di lampade per segnalazione ed illuminazione di emergenza per la sede della Facoltà di ingegneria di via Branze n. 38 a Brescia.

Importo a base d'asta L. 190.000.000 + IVA.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente: prezzo 50 punti, qualità 45 punti e tempo 5 punti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 21 maggio 1999.

La gara avrà luogo il 25 maggio 1999 (per quanto riguarda l'apertura dei plichi contenenti i documenti dell'ammissibilità e la valutazione della qualità ed il 28 maggio 1999 (per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche), alle ore 11.

L'estratto del bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Brescia, e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale, con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara, e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 - 25133 Brescia (Tel. 030/3715759-753 - Fax 030/3715757) entro il termine massimo del 17 maggio 1999.

Brescia, 12 aprile 1999.

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-10753 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - Procedura ristretta-licitazione privata

1. Università degli studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80138 Napoli - Telefono 081/5477311 - Telefax 081/5477390.

2. Cat. 12 CPC 867 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995, licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

gara 1392 - Affidamento dell'incarico di trasformazione del progetto di massima in progetto definitivo e redazione del progetto esecutivo, nonché degli adempimenti di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 494/1996, relativi alla nuova sede della Facoltà di medicina veterinaria.

Competitivo presunto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142.247).

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

4.a) Riservato ai soggetti di cui alle lettere d), e), f) e g), art. 17 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e con la preclusione di cui all'art. 10 comma 1-bis della stessa legge;

b) normativa: decreto legislativo n. 157/1995 - Legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) obbligo per i concorrenti di redigere un elenco recante:

1) i nominativi del gruppo di lavoro, con indicazione delle rispettive qualifiche tecnico-scientifiche e professionali;

2) l'individuazione del capogruppo della progettazione (unico referente dell'amministrazione per lo svolgimento dell'incarico);

3) l'individuazione del coordinatore della progettazione di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 494/1996.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero di concorrenti da invitare: non superiore a 6.

7. Varianti ammesse nei limiti di quanto previsto all'art. 21, voce A) del disciplinare.

8. Durata: giorni trecento dalla stipula del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) Procedura accelerata: non prevista;

b) scadenza domanda: ore 12 del giorno 17 maggio 1999.

c) indirizzo: Università degli studi di Napoli «Federico II» - Corso Umberto I - 80138 Napoli - Invito gara 1392 - Affidamento dell'incarico di progettazione relativo alla nuova sede della Facoltà di medicina veterinaria - Inoltro Urgente Ufficio Contratti;

d) lingua italiana.

11. Inviti diramati entro 90 giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) dovuta in sede di presentazione dell'offerta.

13. I requisiti di partecipazione possono essere visionati su Internet al seguente indirizzo: <http://www.ceda.unina.it/area1/gareuncon.htm>.

14. Criteri di aggiudicazione: indicati in lettera d'invito.

15. Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 8, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 che recepisce l'art. 17, comma 8 della Direttiva 92/50 CEE. Pertanto il bando integrale è stato pubblicato su Internet al seguente indirizzo: <http://www.ceda.unina.it/area1/gareuncon.htm>.

Informazioni possono richiedersi all'Ufficio contratti telefono 081/5477309-376.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 6 aprile 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 6 aprile 1999.

19. Rientra nell'applicazione dell'accordo CEE sugli appalti pubblici.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-10755 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax n. 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione delle proprietà immobiliari e tutte le opere di somministrazioni e di prestazioni occorrenti alle aree verdi degli edifici universitari.

Importo a base d'asta L. 90.000.000 + I.V.A. annue.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1^o, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 10 maggio 1999.

La gara avrà luogo il 12 maggio 1999 alle ore 10,00.

Il Bando di gara è stato spedito per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Brescia, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale con gli allegati documenti prescritti per la partecipazione alla gara e tutte le informazioni riguardanti la gara in oggetto devono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico dell'Università, viale Europa n. 39 Brescia (tel. 030/3715753-759, fax n. 030/3715757).

Brescia, 12 aprile 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-10750 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Appalto per la realizzazione della variante all'abitato di Sopraponte sulla S.P. 57 «Gavardo - Vallo - Colle S. Eusebio». Retifica del bando di gara e riapertura termini.

Con riferimento all'avviso in oggetto pubblicato all'Albo pretorio di questo ente in data 31 marzo 1999, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella *Gazzetta Ufficiale*, si precisa che per la partecipazione all'appalto è richiesta l'iscrizione alla Categoria G3, dichiarata prevalente, per un importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

La Categoria S21, relativa alle opere scorporabili, è indicata ai soli fini di una possibile associazione verticale.

Saranno ritenute valide le offerte già pervenute, mentre per le offerte nuove o aggiuntive, dovranno essere osservate le formalità previste dal bando di gara.

È facoltà delle imprese concorrenti ritirare le offerte già presentate. Il termine di presentazione della domanda di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 30 aprile 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio appalti della provincia di Brescia (tel. 030/3749230-213).

Brescia, 15 aprile 1999

Il direttore del settore contratti: dott. Innocenzo Sala.

C-10754 (A pagamento).

C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Bando di gara

Con riferimento al pubblico incanto per l'attribuzione di n. 1.000 concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive al totalizzatore nazionale ed a quota fissa, di cui al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1998 n. 289, parte seconda, si comunica che in relazione all'emissione da parte del Ministero delle finanze dei decreti 15 febbraio 1999 e 7 aprile 1999 concernenti, rispettivamente la rideterminazione delle quote di prelievo sull'introito lordo delle scommesse a favore del C.O.N.I. e l'approvazione della Convenzione C.O.N.I.-Concessionari, il termine per la presentazione delle offerte, originariamente stabilito entro le ore 12 del 12 marzo 1999, è differito alle ore 12 del 14 giugno 1999. Detto termine è perentorio.

Con riferimento alle modalità di svolgimento della gara, si precisa che il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1998, ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2 dicembre 1998, è modificato come segue:

1) Le gare saranno aggiudicate, anche in presenza di una sola offerta, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1^o, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte saranno giudicate in base ai seguenti elementi di valutazione ed ai relativi coefficienti di ponderazione a fianco di ciascuno specificati:

a) ammontare dell'importo annuo a favore del C.O.N.I. quale minimo garantito annuo: punti 75;

b) progetto tecnico: punti 25.

L'attribuzione dei punti relativi alle suindicate voci avverrà secondo quanto specificato nelle «modalità per la partecipazione alle gare»; in caso di offerte riportanti il medesimo punteggio finale, prevarrà quello con il minimo garantito più alto. Nel caso permanga ulteriore parità, il rispettivo ordine in graduatoria sarà determinato mediante sorteggio;

2) Le gare saranno aggiudicate secondo l'ordine delle province e dei comuni indicati nel piano di distribuzione delle concessioni allegato alle modalità per la partecipazione alle gare. Per ciascun comune verrà redatta un'unica graduatoria a cui accederanno tutte le offerte pervenute riguardanti tutte le concessioni previste per detto comune medesimo. Le concessioni verranno assegnate secondo l'ordine decrescente della graduatoria fino alla concorrenza del numero di concessioni previste.

Nei comuni ove è prevista l'attribuzione di una pluralità di concessioni, il medesimo soggetto potrà presentare fino a tante offerte quante sono le concessioni in gara. Non potrà tuttavia essere presentata più di una offerta per ogni locale.

In ciascun Comune è vietato a più soggetti di concorrere con il medesimo locale. L'innossanza di tali divieto comporterà l'esclusione dalla gara di tutte le relative offerte;

3) ai fini del raggiungimento dei limiti di concentrazione stabiliti nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1998, n. 289, che sono confermati, e nelle «modalità di partecipazione alle gare» si terrà conto dell'aggiudicazione alla medesima impresa di tutte le concessioni alla stessa attribuite sia quale partecipante singola, sia quale componente (mandante e/o mandataria) di raggruppamento temporaneo d'imprese, sia in relazione ai rapporti di controllo e collegamento definiti all'art. 10, secondo comma, della Convenzione C.O.N.I.-Concessionari. Il raggiungimento dei limiti di concentrazione da parte di anche uno solo dei componenti del raggruppamento, anche per effetto di altre aggiudicazioni singole o in altri e diversi raggruppamenti, nonché per effetto di rapporti di collegamento e controllo come sopra definiti con altri aggiudicatari, comporterà l'esclusione delle offerte dalle gare successive a detta raggiungimento;

4) l'offerta è irrevocabile; le eventuali rinunce dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte comporteranno l'incameramento della cauzione provvisoria e si considereranno come non intervenute agli effetti dei limiti di concentrazione di cui al precedente n. 3. Nel caso di rinuncia da parte di un aggiudicatario a sottoscrivere il contratto di concessione, gli subentrerà il primo dei concorrenti non aggiudicatari indicati nella graduatoria relativa al Comune interessato e che non abbia raggiunto i limiti di concentrazione di cui sopra.

Sono confermate tutte le altre condizioni riportate dal bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 dicembre 1998, n. 289, non espressamente modificate dalle presenti integrazioni. Con riferimento alle richieste di chiarimenti pervenute, si precisa:

1) il piano di distribuzione delle concessioni è articolato su base comunale e, ai fini del raggiungimento dei limiti di concentrazione, su base provinciale e nazionale. La base territoriale cui ciascuna concessione si riferisce è quella di ciascuno dei comuni riportati nel piano di distribuzione. Nell'ambito di ciascun comune l'ubicazione delle agenzie è determinata in conformità ai progetti tecnici relativi alle offerte risultate aggiudicatarie;

2) il possesso dei requisiti di capacità economica e la capacità tecnica sono dimostrate rispettivamente mediante la presentazione delle cauzioni provvisoria e definitiva e mediante il progetto tecnico;

3) i locali da adibire ad agenzia devono rispondere alle caratteristiche generali indicate nella Convenzione C.O.N.I.-Concessionari e particolari indicate nel progetto tecnico del concorrente aggiudicatario;

4) i soggetti interessati a ricevere le «modalità per la partecipazione alle gare» dovranno fare richiesta al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, fax 0636857649, per iscritto (anche via fax) specificando denominazione, indirizzo, recapito telefonico e fax del richiedente. Le «modalità» saranno inviate per posta. Le «modalità» potranno altresì essere ritirate al suddetto indirizzo, nell'orario 8,30-13,30 dal lunedì al venerdì.

Il presente bando di gara, che costituisce integrazione con modifiche al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana dell'11 dicembre 1998 n. 289, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 16 aprile 1999 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 16 aprile 1999.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-10912 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE (Provincia di Mantova)

Extracto bando di gara per la gestione dei servizi socio assistenziali e generali presso la Casa di Riposo «A. Ricciardelli»

Questa Amministrazione ha deciso di procedere, mediante licitazione privata, e con il metodo di cui all'art. 23 lett. b) legge n. 157/1995, all'aggiudicazione a ditta specializzata dell'incarico di gestione dei servizi socio assistenziali e generali della Casa di Riposo «A. Ricciardelli» con i criteri e le condizioni contenute nell'apposito capitolo.

Le ditte interessate potranno presentare all'Ufficio servizi sociali del Comune entro il *venerdì* *medesimo giorno* dalla data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale Europea*, domanda d'invito (in carta legale esclusivamente in lingua italiana), corredata dalla documentazione indicata nell'apposito bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* e ritirabile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Acquanegra sul Chiese (MN) piazza XXV Aprile n. 1, tel. 0376/79101 (scadenza 30 aprile 1999).

Acquanegra sul Chiese, 9 aprile 1999

Il responsabile del servizio: Scipioni Valentina.

C-10913 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Villeneuve)

Fornitura e posa di giochi in legno, arredi, percorso vita, segnaletica nelle aree verdi di proprietà comunale ubicate in loc. Capoluogo

Importo a base d'asta: L. 45.000.000 - € 23.240,56.

Metodo di aggiudicazione: appalto concorso.

Le richieste di invito in bollo dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1999.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e la documentazione è in visione presso l'Ufficio Tecnico.

Fornitura n. 1 autocarro «Porter Piaggio 4x4» e ritiro dell'usato motocarro «A. Piaggio».

Importo a base d'asta: L. 25.800.000 (€ 13.324,59) art. 64 regio decreto n. 827/1924. Metodo di aggiudicazione: asta pubblica, offerta più vantaggiosa considerato il controvalore dell'usato da ritirare.

Le offerte dovranno pervenire, presso gli uffici comunali entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1999.

I documenti di allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e depositati presso l'Ufficio Tecnico.

Villeneuve, 7 aprile 1999

Il responsabile del servizio: geom. Germano Junin.

C-10914 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Aviso di gara

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli», via A. Cardarelli n. 9 - 80131 Napoli, tel. 0817473179.3180.

2. Oggetto della licitazione: acquisizione del servizio per la contabilità patrimoniale per i centri di costo e per la gestione del trattamento economico e giuridico del personale, nonché hardware e software applicativi.

3. Importo presunto: L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 64.93,070).

4. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 157/1995, art. 23 lettera b) e pubblicità art. 10 comma 1 e 4.

5. Luogo di presentazione: punto 1.

6. Durata del servizio: anni uno dalla firma del contratto per accettazione.

7. Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del quindicesimo giorno dalla spedizione dell'avviso di gara alla CEE.

8. Termine presentazione delle offerte: entro le ore 13 del *decimo* giorno dalla data di spedizione della lettera di invito.

9. Lingua italiana.

10. Avvio servizio dal:

11. Soggetti ammessi alla gara:

le società, dite, autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.

imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Requisiti richiesti:

a) iscrizione alla CC.II.AA. se trattasi di imprese italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale dello stato di residenza, se stranieri non residenti in Italia, in detto certificato della CC.II.AA. dovrà risultare l'attivazione da almeno 3 anni dell'oggetto sociale relativo al servizio;

b) documenti regolarmente compilati di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

c) dichiarazione attestante l'importo totale di almeno 1 miliardo annuo di fatturato negli ultimi 3 anni con specifico riferimento ad analoghi servizi prestati;

d) dichiarazione su esperienze triennali nelle materie oggetto della consulenza.

13. Data invio dell'avviso di gara alla CEE: 12 aprile 1999.

14. Data di ricezione dell'avviso di gara da parte della CEE: 12 aprile 1999.

15. Altre informazioni:

a) l'offerta dovrà rimanere valida per centottanta giorni;

b) altre informazioni possono essere richieste all'U.O. acquisizioni risorse dell'azienda.

16. Fora competente: per ogni controversia sarà competente il foro di Napoli.

Il dirigente: U.O.
Acquisti risorse Materiali e strumentali
dott. A. Pipino

C-10915 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S.G. MOSCATI»
Avellino

Bando di gara per appalto servizi

Questa azienda con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 229 del 29 marzo 1999, indice secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 la seguente licitazione privata:

Servizio sostitutivo mensa dipendenti. Importo presunto annuo L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa € 1.032.913,80, categoria 17, num. rif. CPC 64;

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte interessate a partecipare alla procedura suddetta dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «S.G. Moscati», via Circumvallazione n. 68 - 83100 Avellino.

Il termine perentorio per la ricezione delle istanze di partecipazioni è il 3 maggio 1999 (venti giorni dall'invio del bando al Bollettino CEE).

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) l'elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) l'indicazione degli istituti di credito, almeno due, in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato od analogo registro di Stato aderente alla CEE.

L'Azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE.

Le offerte dovranno pervenire entro venti giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate.

I servizi sono, altresì, disciplinati dalle disposizioni di cui all'art. 44, legge n. 724/1994.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al servizio provveditorato-economato, telefono 0825/203016 - 203033, telefax 0825/73103.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 13 aprile 1999.

Avellino, 13 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-10916 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA
DEI TUMORI FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE**

Napoli, via M. Semmola

Servizio P.E.T.: Tel. 081/5903475 - Fax 5903815

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 226 del 13 aprile 1999, è stata indetta licitazione privata, in ambito CEE, a termini abbreviati (contratto scaduto il 10 aprile 1999), ai sensi dell'art. 10, punto 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento dell'istituto, per un anno, con facoltà esclusiva dell'ente di proroga per un periodo non superiore ad un altro anno, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per un importo presunto annuo di L. 846.260.000 + I.V.A. e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 punto 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, sul frontespizio, della dicitura: «Preliezione per la licitazione privata servizio manutenzione impianti termici», nel termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 maggio 1999 al seguente indirizzo istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori «Fondazione Giovanni Pascale» via Mariano Semmola - 8013 Napoli.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in quindici giorni dalla data di invio della lettera di invito, tenuto conto che l'offerta può essere fatta solo seguito di una visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 9, punto 5) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante:

1. di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione da partecipare alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2. di essere iscritto all'A.N.C. o altro registro professionale dello Stato di residenza, dal quale risulti che la ditta sia iscritta alla categoria S3 (ex 5A1) per l'importo di L. 750.000.000;

3. la disponibilità a presentare idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

4. di essere iscritto alla C.C.I.A.A., da almeno tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione dalla quale iscrizione risulta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581:

a) la categoria comprendente l'oggetto della presente gara e l'abilitazione, ai sensi della legge n. 46/1990, alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della legge n. 46/1990 relativi agli impianti di riscaldamento e di climatizzazione (lett. C) ed impianti idrosanitari (lett. D);

b) i titolari di cariche e qualifiche;

c) che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

5. Di essere in possesso del certificato di abilitazione alla conduzione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, legge n. 46/1990, settori C) e D), rilasciato dalla camera di commercio in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della istanza di partecipazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 46/1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, dal quale risultino le generalità del responsabile tecnico.

Questa amministrazione non si avverrà di quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 per cui non verrà ammessa alla gara la ditta se risulti mancante, incompleta o irregolare alcuno dei documenti espressamente e specificatamente richiesti a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea in data 16 aprile 1999.

Il preposto al mod. «A»
Servizio P.E.T.: dott. Domenico Bisogni

Il dirigente
Servizio P.E.T.: dott. Francesco Cioffi

C-10918 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, v.le F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-9925 relativo al prezzo di vendita al pubblico della specialità medicinale: SELEPARINA (nadroparina calcica), 6 fiale - siringa da 0,3 - 0,4 - 0,6 - 0,8 - 1 ml pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1999 alla voce «Classe A» leggasi «Classe A nota 81».

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-10744 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria

Avviso di riapertura termini e modifica bando di gara

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari solidi e liquidi pericolosi (ex tossici e nocivi) e non pericolosi di questa azienda.

A seguito di nuovo invio alla Comunità economica europea del bando di gara di cui in oggetto, il termine per la presentazione delle offerte viene prorogato alle ore 12 del 1° giugno 1999 apertura buste alle ore 16 del 1° giugno 1999.

Si comunica altresì che si è provveduto a modificare il punto 6) del bando di gara con la richiesta di iscrizione all'albo nazionale trasportatori per l'esercizio all'attività di trasporto di rifiuti per conto terzi.

Data di invio ufficio pubblicazioni Comunità economica europea 8 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-10735 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2642.

Specialità medicinale: MONURIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 buste monodose polvere 3 g - A.I.C. n. 025680024;
«Pediatrico» 2 buste polvere 2 g - A.I.C. n. 025680012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

Codice pratica: NOT/98/2643.

Specialità medicinale: MONURIL.

Confezione e numero A.I.C.:

2 buste monodose polvere 3 g - A.I.C. n. 025680024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Prorogamento della durata di validità del prodotto.

Codice pratica: NOT/98/2644.

Titolare: ZAMBON ITALIA S.r.l. - Via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: MONURIL.

Confezione e numero A.I.C.:

2 buste monodose polvere 3 g - A.I.C. n. 025680024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-11568 (A pagamento).

**PRODOTTI DOTT. MAFFIOLI S.a.s.
di A. Labruzzo & C.**

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Codice fiscale n. 01055270159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2464.

Titolare: Prodotti dott. Maffioli s.a.s. di A. Labruzzo & C.

Specialità medicinale: BACTERNIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

crema g 30 - A.I.C. n. 025454036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): esecuzione dei controlli microbiologici anche presso l'officina della società Biolab S.p.a. sita in via Bruno Buozzi n. 2 - 22090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragnani.

S-11564 (A pagamento).

LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 1998). Codice pratica: NOT/98/2283.

Titolare: LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a., Strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SAMILSTIN LAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 10 mg - A.I.C. n. 027284090;

flacone 20 mg - A.I.C. n. 027284102;

flacone 30 mg - A.I.C. n. 027284114.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Variazione dell'officina di produzione del «set di iniezioni». Cambiamento del produttore del «set»: da: Vetter Pharma-Fertigung GmbH & Co., Ravensburg (D) a: Braun Melsungen AG, Melsungen (D).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-11637 (A pagamento).

LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999). Codice pratica: NOT/99/179.

Titolare: LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a., Strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997). Autorizzazione al cambio di indirizzo del titolare A.I.C. (senza modifica codice fiscale): da: via Arconati n. 1 - Milano; a: Strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - Origgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-11635 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1555.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTRIIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 14 compresse 5 mg (lisinopril) - A.I.C. n. 026834010;

«20» 14 compresse 20 mg (lisinopril) - A.I.C. n. 026834022;

«10» 14 compresse 10 mg (lisinopril) - A.I.C. n. 026834034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche di minore portata al processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 10 aprile 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-10748 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1687.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada statale n. 233 (Varesina) km 20,5 - 21040 Orio (VA).

Specialità medicinale: VISKEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 022674016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti; 14 - cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva. Autorizzazione alla produzione della sostanza attiva anche presso l'officina Novartis Ringaskiddy Ltd., Ringaskiddy - Ireland.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-11638 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1547.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZESTORETIC.

Confezione e numero di A.I.C.: 14 compresse 20/12,5 mg (lisinopril + idroclorotiazide) - A.I.C. n. 027482013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche di minore portata al processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 10 aprile 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-10749 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale: Orio (VA) - Strada Statale 233 (Varesina) Km 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Aviso di rettifica

Comunicazione relativa alla pubblicazione della modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione delle specialità medicinali:

«LIORESAL» (annuncio S-5841) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78, parte seconda, del 3 aprile 1999, pag.

Nell'annuncio sopracitato leggasi: «... prodotto anche presso:

Mipharm S.p.a., Milano;

Lamp San Prospero S.p.a., S. Prospero (MO);

European Generics Vandervel Group S.r.l., Nembro (BG) ...».

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-11636 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA- CORRIGE

Nell'avviso C-20788 riguardante **AMMORTAMENTO CAMBIALE** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1998 alla pagina n. 24, nell'intestazione dove è scritto: «Ammortamento assegno bancario», leggasi: «Ammortamento cambiale».

Invariato il resto.

C-10923.

Nell'avviso T-525 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 31 marzo 1999 a pagina 54 relativo alla società **MIROGLIO - S.p.a.** nell'ordine del giorno dove è scritto: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile» si legga: «Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Invariato il resto.

C-10924.

Nell'avviso C-4207 riguardante **CAMBIAIMENTO DI NOME** pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 48 del 27 febbraio 1999 alla pagina n. 38, dove è scritto: «... a cambiare il nome di Ionut in quello di "Michele Ionut"», leggasi: «... a cambiare il nome di Ionut in quello di "Michele, Ionut"».

Invariato il resto.

C-10758.

Nell'avviso S-6700 riguardante BIAGIOTTI EXPORT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1999 alla pagina 30: al capitale sociale dove è scritto: «L. 3.000.000», leggasi: «L. 3.000.000.000»; al punto primo dell'ordine del giorno dove è scritto: «art. 2354», leggasi: «art. 2364».

Invariato il resto.

C-10759.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

PAG.		PAG.
16	ABB FLEXIBLE AUTOMATION - S.p.a. (già ABB CAPPONI ALESINA - S.r.l.)	13
16	ABB MURATORI - S.p.a. (ora ABB ENERGY AUTOMATION - S.p.a.)	13
18	ABB SACE - S.p.a. (ora ABB SACE T.M.S. - S.p.a.)	13
2	ABB SADELMI - S.p.a.	11
8	ASSIMOCO VITA - S.p.a.	11
17	ASSITER - S.p.a.	11
16	ASSOINIZIATIVE - S.r.l.	11
3	BACINI SCIISTICI DI SCANNO - S.p.a.	11
12	BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	11
13	BANCA CARIGE - S.p.a.	11
14	BANCA CARIME - S.p.a.	11
13	BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	11
11	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNELLO	11
13	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO Società cooperativa a responsabilità limitata	11
12	BANCA DI ROMA - S.p.a.	11
14	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	11
12	BANCA POPOLARE DI FAENZA - S.p.a.	11
7	BASILEUS - S.p.a.	11
9	BRIDGESTONE METALPHA ITALIA - S.p.a.	11
4	C.M.F. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Frignanesi	11
11	CARIPLÒ - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.	11
13	CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO - S.p.a.	13
13	CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	13
14	CASSA RURALE DI ROVERETO Banca di credito cooperativo Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14
13	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di credito cooperativo Soc. coop. per azioni a resp. limitata	13
21	COMPAGNIA GENERALE COMMERCIALE - S.r.l.	21
15	COOP. SOLIDARIETÀ E LAVORO - S.c.r.l.	21
11	CORIMA - S.p.a.	21
12	COSTA CROCIERE - S.p.a.	21
9	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	21
2	DOX-AL ITALIA - S.p.a.	21
2	EDIBOOK - S.p.a.	21
6	EMAK - S.p.a.	21
3	EUROZINCO - S.p.a.	21
8	F.I.P. - FORMATURA INIEZIONE POLIMERI - S.p.a.	21
3	FEDER DIANA - S.p.a.	21
17	FINATER Finanziaria per il Terziario - S.p.a.	21
4	FINGEST - S.p.a.	21
11	FLO - S.p.a.	21
21	FLO - S.p.a.	21
7	GALLIGNANI - S.p.a.	21
7	GESAM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.p.a.	21
22	GRINME - S.r.l.	22
14	GUSSAGO - S.r.l.	22
20	I.C.ED. - Impresa Costruzioni Edili - S.r.l.	20
15	ILTECO - S.r.l.	20
19	IMMOBILIARE CDN - S.r.l.	20
16	IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	20
19	IMMOBILIARE TIBERIO - S.r.l.	20
15	IMPRESA ARDESÌ ENRICO - S.p.a.	20
1	INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.	20
20	INIZIATIVE MODERNE - S.r.l.	20
10	IRPINIA FOOD - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - S.p.a.	15	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	13
KVERNELAND MALETTI - S.p.a.	2	SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.	6
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	19	SERVIZI CONSORTILI - S.p.a.	7
MANIFATTURA SEBINA - S.p.a.	10	SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.	22
MARS - S.r.l.	21	SIDERPALI - S.p.a.	3
MEDOV The Mediterranean and Overseas Shipping Agency - S.p.a.	8	SMALTIRIVA - S.p.a.	17
MIDA - S.p.a.	9	SOCIETÀ IMMOBILIARE LA TRAPPA - S.p.a.	18
MOBILIFILICO VITTORIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.	3
MOSOLE - S.p.a.	5	SPORTIVA - S.p.a.	22
NASTRIFICIO ANGELO BOLIS - S.p.a.	10	STEFANIA - S.p.a.	5
ONDULATI SANTERNO - S.p.a.	6	TOSCANA EXECUTIVE - S.r.l.	15
PAMA - S.p.a.	8	TURINFORM - S.p.a.	17
PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	4	TUTTESTETICA - S.p.a.	7
PARODI E DE REGE - S.p.a.	5	UMBRA COSTRUZIONI - S.r.l.	20
POLLAстра ITALIA - S.p.a.	4	VE.PRO. - S.p.a.	10
PONTE D'ARNO - S.p.a.	6	VENDORPLAST - S.p.a.	10
PORTO DI IMPERIA - S.p.a.	9	VIFEMA - S.r.l.	18
PRAXAIR SURFACE TECHNOLOGIES - S.p.a.	17	WATTS INTERMES - S.p.a.	9
PRIMAVERA - S.p.a.	14	WHEELABRATOR ALLEVARD ITALIA - S.r.l.	19
PST FLUOROPOLYMER - S.p.a.	17	ZF PADOVA - S.p.a.	2
REFER - S.r.l.	21	ZERBONE CATERING - S.r.l.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA CONSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccielli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Reitano, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Pega, 11

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVE DI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLI
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalessa, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Saletta del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**

LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**

LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**

LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**

LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**

LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIAZENZA**

NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**

LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**

LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**

LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**

CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**

LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**

LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**

LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**

LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna delle Neve snc

◇ **LATINA**

LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**

LIBRERIA LA CENTRALE

Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**

LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA

Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA LAURUS ROUFFO

Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99

LIBRERIA MEDICHIN

Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**

LIBRERIA MANNELLI

Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**

LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**

CARTOLERIA GIORGINI

Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**

LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHINI & DARIO CERIOLI

Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**

LIBRERIA LORENZELLI

Via G. D'Altano, 5

◇ **BRESCIA**

LIBRERIA CURIERIANA

Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**

LIBRERIA CORRIDONI

Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**

CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO

Via Milano, 4

◇ **COMO**

LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI

Via Montana, 15

◇ **GALLARATE**

LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI

Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

LIBRERIA TOP OFFICE

Via Torino, 8

◇ **LECCO**

LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI

Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**

EDITRICE CESARE NANI

Via Statale Brantea, 79

◇ **LODI**

LA LIBRERIA S.a.s.

Via Difenderete, 32

◇ **MANTOVA**

LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI

Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**

LIBRERIA CONCESSIONARIA

IPZS-CALABRESE

Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**

LIBRERIA DELL'ARENGARIO

Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**

LIBRERIA GALASSIA

Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**

LIBRERIA MAC

Via Caimi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◊ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◊ **MARCHE**
- ◊ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◊ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◊ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◊ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◊ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- ◊ **MOLISE**
- ◊ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◊ **PIEMONTE**
- ◊ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◊ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◊ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◊ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◊ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◊ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◊ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mammeli, 55 - Intra
- ◊ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- ◊ **PUGLIA**
- ◊ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◊ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◊ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◊ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIACEO
Via Gubbio, 14
- ◊ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◊ **LECCHE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◊ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◊ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◊ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◊ **SARDEGNA**
- ◊ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◊ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◊ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◊ **SICILIA**
- ◊ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◊ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◊ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◊ **CASALVELTRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◊ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◊ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◊ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGLIATO
Via Villermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCIOVIO
Via Ruggero Settimi, 37
LIBRERIA FLACCIOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◊ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◊ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◊ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 6
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◊ **TOSCANA**
- ◊ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◊ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- ◊ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◊ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◊ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◊ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Pacino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◊ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◊ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◊ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◊ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◊ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◊ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◊ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◊ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◊ **UMBRIA**
- ◊ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◊ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◊ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◊ **VENETO**
- ◊ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◊ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◊ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◊ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◊ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◊ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◊ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◊ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L 508.000
- semestrale	L 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L 416.000
- semestrale	L 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L 115.500
- semestrale	L 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L 107.000
- semestrale	L 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L 273.000
- semestrale	L 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L 106.000
- semestrale	L 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L 267.000
- semestrale	L 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L 1.097.000
- semestrale	L 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L 982.000
- semestrale	L 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale

L 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»

L 2.800

Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni.

Abbonamento annuale

L 162.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione

L 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro.

Abbonamento annuale

L 105.000

Prezzo di vendita di un fascicolo separato

L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)

L 1.300.000

Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale

L 1.500

Contributo spese di imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)

L 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale

L 474.000

Abbonamento semestrale

L 283.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione

L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o pronostici rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni 06 85082150/85082276	Ufficio Inserzioni 06 85082146/85082189	Numero verde 167-864035
--	--	---	-----------------------------------

MODALITÀ E TARiffe PER LE INsERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredata delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visitati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificazione dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARiffe (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INsERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000		

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 3 0 9 9 *

L. 7.750